

Facoltà di

Medicina e Chirurgia “A. Gemelli” - Roma

Guida del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in
Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico (LM-41)



A.A. 2026 / 2027

Sede: Roma - Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” IRCCS



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE.....	6
CARATTERE E FINALITÀ.....	6
ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE	7
RETTORE	7
PRO-RETTORE.....	7
SENATO ACCADEMICO	7
PRESIDE DI FACOLTÀ.....	7
CONSIGLIO DI FACOLTÀ	7
ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE.....	8
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	8
DIRETTORE GENERALE	8
DIRETTORE DI SEDE	8
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI.....	9
ASSISTENTE ECCLESIASTICO GENERALE	9
CONSIGLIO PASTORALE.....	9
CENTRI PASTORALI	9
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA	9
I CICLI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE AI SENSI DEL D.M. 24 OTTOBRE 2004, N. 270 E SS.MM.II.	10
GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO.....	12
PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ.....	14
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”	14
ORGANICO DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”	15
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA.....	56
OBIETTIVI FORMATIVI	56
OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI	62
DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO.....	62
ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE	63
OBBLIGO DI FREQUENZA, ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE.....	65
ORGANIZZAZIONE DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA	65
PIANO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027.....	66
PROPEDEUTICITÀ	66
OBSOLESCENZA DEI CONTENUTI CONOSCITIVI.....	67
ALTRI OBBLIGHI FORMATIVI.....	67
INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE	67
PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE.....	68
DIDATTICA: INNOVAZIONE	68

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	69
TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO (TPV)	69
VERIFICHE DEL PROFITTO.....	70
PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO.....	70
COMMISSIONI PER GLI ESAMI FINALI.....	72
ADEMPIMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA.....	72
AVVERTENZE.....	72
CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA IN INGEGNERIA BIOMEDICA.....	73
NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE.....	74
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI.....	74
CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE	74
MODALITÀ E DOCUMENTI	74
RINNOVO ISCRIZIONE.....	74
STUDENTI/STUDENTESSE FUORI CORSO.....	75
RINUNCIA AGLI STUDI	75
SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA.....	75
CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA.....	76
TRASFERIMENTI.....	76
TRASFERIMENTO AD ALTRA UNIVERSITÀ	76
TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ	77
ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI	78
EDUCATT	79
SERVIZI PER L'INCLUSIONE	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
CARRIERA ALIAS.....	81
SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SELDA).....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CORSI DI LINGUA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
CORSI DI TEOLOGIA	83
NATURA E FINALITÀ.....	83
DOCENTI E PROGRAMMI DEI CORSI	83
CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEIO (ILAB)	84
PROGRAMMI DEI CORSI	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
SERVIZI INFORMATICI.....	84
PAGINA PERSONALE ICATT	84
PAGINA PERSONALE DEL/DELLA DOCENTE	84
SORVEGLIANZA SANITARIA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
SORVEGLIANZA SANITARIA: DEFINIZIONE E OBIETTIVI.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
SOGGETTI SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SANITARIA	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.

PROTOCOLLI/ITER DI SORVEGLIANZA SANITARIA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
OBIETTIVI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
POLO STUDENTI.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
TUTORATO DI GRUPPO	88
ALTRE INFORMAZIONI UTILI.....	91
RICEVIMENTO STUDENTI E STUDENTESSE	91
SERVIZI PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE	91
POLO STUDENTI.....	91
DIVIETI.....	91
INFORTUNI SUL LAVORO	92
AGGRESSIONE O FURTO	92
SERVIZI UCSC DI RIFERIMENTO	92
NORME COMPORTAMENTALI.....	92
NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE.....	93
EMERGENZA	94
NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI ESSENZIALI.....	94
NORMATIVA SULLA OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (L. 12 OTTOBRE 1993, N. 413)	94
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	96
PREMESSA	96
IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO	96
CATEGORIE DI DATI PERSONALI	96
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO.....	96
MODALITÀ DI TRATTAMENTO	96
PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI.....	97
CATEGORIE DI SOGGETTI CUI POSSONO ESSERE COMUNICATI I DATI.....	97
TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI EXTRA – UE.....	97
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DATA PROTECTION OFFICER, D.P.O.).....	97
DIRITTI DELL'INTERESSATO/A.....	97
ALLEGATO A – PIANO DI STUDI A.A. 2026/2027	98
ALLEGATO B – LIBRETTO DI VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE.....	110

INTRODUZIONE

Cara Studentessa,

Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, da quest'anno si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano dell'XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple - quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

In modo particolare questo è al centro del Piano strategico dell'Università Cattolica per il triennio 2026-2028 (www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/piano-strategico.html) i cui principi guida sono: valorizzare il profilo di ateneo cattolico non profit; favorire una piena sinergia tra la dimensione di comunità educante e di research university, sapendo mettere al cuore della vita universitaria le studentesse e gli studenti; essere un luogo non solo di trasmissione del sapere, quanto piuttosto un luogo in cui fare esperienza del sapere.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: <https://roma.unicatt.it/facolta/medicina-e-chirurgia?rdeLocaleAttr=it>

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore

Elena Beccalli

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposti nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "Cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università.

Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Professoressa Elena Beccalli, ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato Accademico

È composto dal Rettore, che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori e le professoresse di prima e seconda fascia ed è nominato dal Rettore. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia attualmente in carica è il Prof. Alessandro Sgambato.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori e professoresse di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai/dalle rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori e dalle professoresse incaricati/e dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori e dalle professoresse di prima e seconda fascia tra i professori e le professoresse di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. Il Direttore Generale in carica è il Dott. Carlo Maria Gallucci Calabrese.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore di Sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la Sede di Roma è il Dott. Lorenzo Maria Cecchi.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente Ecclesiastico Generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia. L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliadori.

Consiglio Pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e le studentesse e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

Laurea

La laurea costituisce il I ciclo della Formazione Superiore. I percorsi formativi del I ciclo perseguono l'obiettivo di assicurare agli studenti/alle studentesse un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali.

I corsi di laurea hanno durata triennale e sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

Il requisito di accesso ai corsi di laurea è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado. Per i corsi di laurea ad accesso programmato nazionale (ex art. 1 L. n. 264/1999) e ad accesso programmato locale (ex art. 2 L. n. 264/1999) l'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione bandita, rispettivamente, dal M.U.R. e dalle Università.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di Dottore/Dottoressa.

Laurea magistrale

La laurea magistrale costituisce il II ciclo della Formazione Superiore. I percorsi formativi del II ciclo forniscono una formazione di livello avanzato al fine dell'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

I corsi di laurea magistrale hanno durata biennale; vi si accede solo dopo aver conseguito la laurea. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

La normativa vigente prevede anche corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale ovvero esaennale cui corrispondono rispettivamente 300 e 360 CFU.

Alla fine del corso di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico lo studente/la studentessa ottiene il titolo di Dottore/Dottoressa Magistrale.

Corso (Scuola) di specializzazione

I corsi (Scuole) di specializzazione fanno parte del III ciclo della Formazione Superiore.

Il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente/alla studentessa conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea.

Le Scuole di specializzazione appartengono all'area sanitaria (ad accesso riservato ai medici e ad accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia, cosiddetti 'non medici'), all'area veterinaria, all'area dei beni culturali, all'area psicologica ed all'area delle professioni legali.

Le Scuole di Specializzazione in Medicina hanno lo scopo di formare medici-chirurghi specialisti nei profili (Scuole) individuati dal D.I. 4 febbraio 2015, n. 68. Esse afferiscono a tre aree (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina è consentito previo superamento di un concorso unico nazionale, bandito dal M.U.R. con cadenza annuale. Possono partecipare al concorso i laureati/le laureate magistrali in Medicina e Chirurgia; sono ammessi alla frequenza delle Scuole di Specializzazione i vincitori del concorso che abbiano conseguito entro la data di inizio delle attività didattiche delle Scuole l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo e che si siano iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

Per il conseguimento del titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi Clinici lo specializzando/la specializzanda in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le Scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le Scuole articolate in 4 anni di corso; 300 CFU complessivi per i percorsi formativi delle Scuole articolate in 5 anni di corso.

Le Scuole di Specializzazione "non mediche" hanno lo scopo di formare specialisti di area sanitaria non medici operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nei profili individuati dal D.I. 16 settembre 2017, n. 716. Esse afferiscono a tre aree omogenee a quelle delle Scuole di Specializzazione in Medicina (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione "non mediche" è consentito previo superamento di un concorso bandito dall'Ateneo. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, identificati per singola tipologia di Scuola.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista in dette tipologie di Scuole di specializzazione lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le scuole articolate in 4 anni di corso.

Dottorato di ricerca

I corsi di Dottorato di ricerca fanno parte del III ciclo della Formazione Superiore e hanno l'obiettivo di preparare alla metodologia per la ricerca scientifica avanzata, prevedendo tra l'altro stage all'estero e la frequenza di laboratori di ricerca.

Per l'ammissione a un corso di Dottorato di ricerca sono necessari il possesso di una laurea magistrale (o specialistica) e il superamento di un concorso bandito dall'Università.

La durata dei corsi di Dottorato di ricerca è di almeno tre anni; il percorso si conclude con la presentazione di una tesi originale di ricerca, autonomamente elaborata dal dottorando/dalla dottoranda.

Al termine del corso di Dottorato di Ricerca si consegue il titolo di Dottore/Dottoressa di ricerca.

Master

I *master* di primo e di secondo livello costituiscono corsi di perfezionamento scientifico altamente professionalizzante autonomamente offerti dagli Atenei.

Esclusivamente in caso di presenza di apposita normativa, i *master* sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. I master di area sanitaria sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute.

Possono accedere ai master di primo livello i soggetti in possesso della laurea.

Possono accedere ai master di secondo livello i soggetti in possesso della laurea magistrale (ovvero specialistica).

GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO

ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce l'atto istitutivo del corso di studio e contiene l'insieme delle norme che regolano i curricula del corso di studio.

In particolare, contiene (cfr art. 11 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- la denominazione e gli obiettivi formativi del corso di studio e la relativa classe di appartenenza;
- il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
- i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferendoli per quanto riguarda le attività di base e le attività caratterizzanti a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

In sede di istituzione di un nuovo corso di studio l'ordinamento didattico viene approvato dal C.U.N. e dal M.U.R.; a seguito dell'approvazione, viene recepito dall'Università nel proprio Regolamento Didattico di Ateneo.

Le modifiche dell'ordinamento didattico devono essere approvate dal C.U.N. e dal M.U.R.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce il "documento gestionale" del corso di studio di cui specifica gli aspetti organizzativi.

In particolare, determina (cfr art. 12 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- gli obiettivi formativi specifici, i CFU e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto;
- le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

Il regolamento didattico del corso di studio viene deliberato dalla competente struttura didattica in conformità con l'ordinamento didattico del corso di studio, previo parere favorevole della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Il regolamento didattico del corso di studio è soggetto a revisione periodica, in particolare con riferimento alla congruenza dei CFU attribuiti a ciascuna attività formativa rispetto agli obiettivi formativi specifici.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Con "tipologia di attività formativa" (TAF) si fa riferimento alla suddivisione delle attività formative previste dall'ordinamento didattico e dal regolamento didattico del corso di studio prevista dall'art. 10 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii. sinteticamente rappresentata nella tabella in calce:

TAF	ATTIVITÀ FORMATIVE	DESCRIZIONE
A	di base	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base prevista dal decreto ministeriale di riferimento per la classe
B	caratterizzanti	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe di laurea previsti dal decreto ministeriale di riferimento
C	affini e integrative	Sono finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, nonché di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale proposto
D	a scelta dello studente	Sono autonomamente scelte dallo studente, in coerenza col percorso formativo
E	per la prova finale; conoscenza di una lingua straniera oltre l'italiano	Sono relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano;
F	tirocini e <i>stage</i>	Fanno riferimento alle attività professionalizzanti e ai tirocini curriculari previsti per la classe di laurea

I decreti ministeriali (cd. "decreti classe") determinano, per ciascuna classe di laurea i seguenti vincoli:

- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano a ogni attività formativa e a ogni ambito disciplinare delle attività formative di base (TAF A) e caratterizzanti (TAF B), tenuto conto degli obiettivi formativi generali della classe;

- il numero minimo di CFU necessario per l'istituzione di corsi di studio nella stessa classe adeguatamente differenziati;
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative affini e integrative (TAF C);
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative a scelta dello studente (TAF D).

Ulteriori vincoli sono stabiliti dai decreti ministeriali per ciascuna classe di laurea e di laurea magistrale.

CREDITO FORMATIVO UNIVERSITARIO

Con “credito formativo universitario” (CFU) si fa riferimento all’impegno orario complessivo per lo studente. In forza dell’art. 5, comma 1, D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., a 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale).

Per i corsi di studio delle Professioni Sanitarie, disciplinati dal **Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 (Art. 6, co. 2) e dalle norme comunitarie vigenti** (77/452/CEE, 77/453/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 2005/36/CEE e successive modificazioni e integrazioni), per le classi:

- **L/SNT1** - il peso del credito formativo corrisponde a 30 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale);

- **L/SNT2 – L/SNT3 – L/SNT4** il peso del credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale);

I regolamenti didattici dei corsi di studio determinano la frazione di impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio individuale o ad altre attività di tipo individuale.

Per i corsi di studio cd. “regolamentati”, ossia disciplinati da Direttive Europee (e.g. Medicina e Chirurgia; Odontoiatria e protesi dentaria), 1 CFU è suddiviso in 12,5 ore di didattica erogativa e 12,5 ore di studio individuale.

Per le attività professionalizzanti e i tirocini pratico valutativi dei corsi di studio regolamentati, 1 CFU equivale a 25 ore di attività didattica di tipo professionalizzante (per il solo TPV della LMCU in Medicina e Chirurgia ad almeno 20 ore di attività didattica di professionalizzante).

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell’esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita dal regolamento didattico del corso di studio.

Esami e forme di verifica del profitto

Gli esami e le forme di verifica del profitto sono stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio.

La normativa vigente fissa, in ogni caso, i seguenti vincoli per gli esami o valutazioni finali del profitto:

- per i **corsi di laurea** non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 2, D.M. n. 1648/2023 e art. 5, comma 2, D.I. 19 febbraio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale** non possono essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 2, D.M. n. 1649/2023 e art. 4, comma 2, D.M.8 gennaio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale** non possono essere previsti in totale più di 30 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023);
- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata esaennale** non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023).

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli”

Istituita con Decreto Presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, ha iniziato la sua attività nell’anno accademico 1961/1962. La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell’atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all’Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell’Università Cattolica del Sacro Cuore. Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d’Oro e dell’ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell’Ateneo che, fin dal sorgere dell’Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché:

«noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell’esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un’anima educata all’osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare». (“Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina”, Ed. «Vita e pensiero», 1958).

In conformità al fine generale dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende formare laureati/laureate e diplomati/diplomate scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione. La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l’ordinamento degli studi, sia attraverso l’organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

ORGANICO DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”

(aggiornamento alla data del 1° luglio 2026)

COGNOME	NOME	QUALIFICA	AFFERENZA	SSD	EMAIL ISTITUZIONALE
ABIUSI	EMANUELA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-01/A	emanuela.abiusi@unicatt.it
ACETO	GIUSEPPE	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-06/A	Giuseppe.aceto@unicatt.it
ACETO	PAOLA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS-23/A	paola.aceto@unicatt.it
ADDOLORATO	GIOVANNI	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-05/A	giovanni.addolorato@unicatt.it
ALBANESE	ALESSIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS-15/A	alessio.albanese@unicatt.it
ALBINI	MARTINA	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-06/A	martina.albini@unicatt.it
ALFIERI	SERGIO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-06/A	sergio.alfieri@unicatt.it
ALIVERNINI	STEFANO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS-09/C	stefano.alivernini@unicatt.it
AMATO	ARIANNA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS-23/A	arianna.amato@unicatt.it

AMODEO	ANTONIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS- 13/C	antonio.amodeo@unicat t.it
ANDERSON	GLORIA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 24/C	gloria.anderson@unicatt .it
ANGELUCCI	CRISTIANA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS- 13/A	cristiana.angelucci@uni catt.it
ANTINORI	ARMANDO	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	armando.antinori@unic att.it
ANTONELLI	MASSIMO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	massimo.antonelli@uni catt.it
APA	ROSANNA	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 21/A	rosanna.apa@unicatt.it
ARDITO	FRANCESCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	francesco.ardito@unicat t.it
ARENA	VINCENZO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 04/A	vincenzo.arena@unicatt .it
AVOLIO	ALFONSO WOLFANGO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	alfonso.avolio@unicatt. it
AVESANI	GIACOMO	RTT	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 22A	giacomo.avesani@unica tt.it

BALASCO	LUIGI	RTT	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS-13/A	luigi.balasco@unicatt.it
BALI	MARIA ANTONIETTA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22A	mariaantonietta.balinica tt.it
BARONI	SILVIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS-09/A	silvia.baroni@unicatt.it
BATTAGLIA	DOMENICA IMMACOLATA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-20/B	domenicaimmacolata.ba ttaglia@unicatt.it
BELLI	PAOLO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	paolo.belli@unicatt.it
BENTIVOGLIO	ANNA RITA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS-12/A	annarita.bentivoglio@u nicatt.it
BERNARDINI	CAMILLA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-12/A	camilla.bernardini@uni catt.it
BIANCHI	ANTONIO	RTD B	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-08/A	antonio.bianchi1@unica tt.it
BIANCO	MASSIMILIANO	RTD B	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDF-01/A	massimiliano.bianco@u nicatt.it
BIONDI	ALBERTO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-06/A	alberto.biondi@unicatt.i t
BISCETTI	FEDERICO	RTD A	Dipartimento di Medicina e	MEDS-05/A	federico.biscetti@unicat t.it

			chirurgia traslazionale		
BOCCIA	STEFANIA	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 24/B	stefania.boccia@unicatt .it
BOLDRINI	LUCA	RTD A	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 22/A	Luca.boldrini@unicatt.i t
BORDI	MATTEO	RTD B	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS- 07/A	matteo.bordi@unicatt.it
BORRELLI	IVAN	RICERCATORE	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 25/B	ivan.borrelli@unicatt.it
BOSCHERINI	MAURO	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	mauro.boscherini@unic att.it
BOSELLO	SILVIA LAURA	RTD B	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 09/C	silvialaura.bosello@uni catt.it
BOSKOSKI	IVO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 10/A	ivo.boskoski@unicatt.it
BOZZI	MANUELA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS- 07/A	manuela.bozzi@unicatt. it
BRIA	EMILIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 09/A	emilio.bria@unicatt.it

BRISINDA	GIUSEPPE	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-06/A	giuseppe.brisinda@unicatt.it
BROCCOLINI	ALDOBRANDO	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS-12/A	aldobrando.broccolini@unicatt.it
BRUNO	STEFANIA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-24/B	stefania.bruno@unicatt.it
BUFFON	ANTONINO MARIA TOMMASO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS-07/B	antonino.buffon@unicatt.it
BUGLI	FRANCESCA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS-03/A	francesca.bugli@unicatt.it
BUONSENSO	DANILO	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-20/A	Danilo.buonsenso@unicatt.it
BURZOTTA	FRANCESCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS-07/B	francesco.burzotta@unicatt.it
CACACI	MARGHERITA	RTT	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS-03/A	margherita.cacaci@unicatt.it
CADONI	GABRIELLA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-18/A	gabriella.cadoni@unicatt.it
CAGGIANO	CINZIA	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-12/A	cinzia.caggiano@unicatt.it
CALCAGNI	MARIA LUCIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze	MEDS-22/A	marialucia.calcagni@unicatt.it

			radiologiche ed ematologiche		
CALDAROLA	GIACOMO	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 10/C	giacomo.caldarola@uni catt.it
CALIANDRO	PIETRO	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 12/A	pietro.caliandro@unicat t.it
CALÒ	LEA	RICERCATORE	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 18/A	lea.calo@unicatt.it
CALVANI	RICCARDO	RTD A	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 05/A	riccardo.calvani@unicat t.it
CAMMAROTA	GIOVANNI	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 10/A	giovanni.cammarota@u nicatt.it
CANDELLI	MARCELLO	RTT	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 05/A	marcello.candelli@unic att.it
CAPOROSSO	TOMASO	RTT	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 17/A	tomaso.caporossi@unic att.it
CAPRISTO	ESMERALDA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 08/C	esmeralda.capristo@uni catt.it
CARDILLO	CARMINE	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 05/A	carmine.cardillo@unica tt.it
CARICATO	ANSELMO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	anselmo.caricato@unica tt.it

CARROZZA	CINZIA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS-09/A	cinzia.carrozza@unicatt.it
CASINI	MARINA	RICERCATORE	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS-25/A	marina.casini@unicatt.it
CASSANO	ALESSANDRA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-09/A	alessandra.cassano@unicatt.it
CASTAGNOLA	RAFFAELLA	RTD A	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MRDS-16/A	raffaella.castagnola@unicatt.it
CAVALLUCCI	VIRVE	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-02/A	virve.cavallucci@unicatt.it
CECCARIGLIA	SABRINA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS-10/A	sabrina.ceccariglia@unicatt.it
CECCONI	FRANCESCO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS-07/A	francesco.cecconi@unicatt.it
CELLINI	FRANCESCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	francesco.cellini@unicatt.it
CESARE	MANUELE	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-24/C	manuele.cesare@unicatt.it
CHIARETTI	ANTONIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-20/A	antonio.chiaretti@unicatt.it

CHIEFFO	DANIELA PIA ROSARIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	PSIC-01/A	danielapiarosaria.chieffo@unicatt.it
CHIODELLI	PAOLA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS-10/A	paola.chiodelli@unicatt.it
CHIURAZZI	PIETRO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-01/A	pietro.chiurazzi@unicatt.it
CHIUSOLO	PATRIZIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-09/B	patrizia.chiusolo@unicatt.it
CIANCI	ROSSELLA	RTT	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-05/A	rossella.cianci@unicatt.it
CIASCA	GABRIELE	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	PHYS-06/A	gabriele.ciasca@unicatt.it
CICCARESE	CHIARA	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-09/A	chiara.cicarese@unicatt.it
CINGOLANI	ANTONELLA	RICERCATORE	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS-10/B	antonella.cingolani@unicatt.it
CINTI	FRANCESCA	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-08/A	francesca.cinti@unicatt.it
CITTADINI	FRANCESCA	RICERCATORE	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS-25/A	francesca.cittadini@unicatt.it
COCCHIERI	ANTONELLO	RTT	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-24/C	antonello.cocchieri1@unicatt.it
COLACICCO	LUIGI	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze	BIOS-09/A	luigi.colacicco@unicatt.it

			biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie		
CORATTI	GIORGIA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-26/C	giorgia.coratti@unicatt.it
CORDARO	MASSIMO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-16/A	massimo.cordaro@unicatt.it
CORNACCHIONE	PATRIZIA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-26/B	patrizia.cornacchione@unicatt.it
CORRADO	MICHELE	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS-23/A	michele.corrado@unicatt.it
CORVINO	VALENTINA	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-12/A	valentina.corvino@unicatt.it
COVINO	MARCELLO	RTD B	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-05/A	marcello.covino@unicatt.it
CRUCITTI	ANTONIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-06/A	antonio.crucitti@unicatt.it
CURRÒ	DIEGO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	BIOS-11/A	diego.curro@unicatt.it
D'ADDONA	ANTONIO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-16/A	antonio.daddona@unicatt.it
D'AGOSTINO	MARIA ANTONIETTA	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS-09/C	mariaantonietta.dagostino@unicatt.it

D'ALATRI	LUCIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 18/B	lucia.dalatri@unicatt.it
D'ALESSANDRIS	NICOLETTA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 04/A	nicoletta.dalessandris@ unicatt.it
D'ALESSIO	ALESSIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS- 13/A	alessio.dalessio@unicatt .it
D'ALÒ	FRANCESCO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 09/B	francesco.dalo@unicatt. it
DAMIANI	GIANFRANCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 24/B	gianfranco.damiani@un icatt.it
DANIELE	ANTONIO	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 12/A	antonio.daniele@unicatt .it
D'ASCENZO	MARCELLO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS- 06/A	marcello.dascenzo@uni catt.it
DE ANGELIS	GIULIA	RTD B	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 03/A	giulia.deangelis@unicat t.it
DE CANDIA	ERICA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 05/A	erica.decandia@unicatt. it
DE CREA	CARMELA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	carmela.decrea@unicatt .it
DE CRISTOFARO	RAIMONDO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 05/A	raimondo.decrisofaro@ unicatt.it

DE GIORGIO	FABIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 25/A	fabio.degiorgio@unicatt .it
DE LORENZIS	ENRICO	RTD A	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 09/C	enrico.delorenzis@unic att.it
DE MARIA MARCHIANO	RUGGERO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 02/A	ruggero.demaria@unica tt.it
DE MARTINO	IVAN	RTD A	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 19/A	ivan.demartino@unicatt .it
DE PASCALE	GENNARO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	gennaro.depascale@uni catt.it
DE ROSA	GABRIELLA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/A	gabriella.derosa@unicat t.it
DE SANTIS	MARCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 21/A	marco.desantis@unicatt .it
DE SANTIS	VINCENZO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 19/A	vincenzo.desantis@unic att.it
DE SIMONE	CLARA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 10/C	clara.desimone@unicatt .it
DE SPIRITO	MARCO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	PHYS- 06/A	marco.despirito@unicat t.it
DE VINCENZO	ROSA PASQUALINA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 21/A	rosa.devincenzo@unicat t.it

DELLA PEPA	GIUSEPPE MARIA	RTT	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS-15/A	giuseppe.dellapepa@unicatt.it
DELLA MARCA	GIACOMO	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS-12/A	giacomo.dellamarca@unicatt.it
DELLO RUSSO	CINZIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	BIOS-11/A	cinzia.dellorusso@unicatt.it
DELL'OSSO	ALAIN MARIA	RTD B	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	GIUR-14/A	alain.delloso@unicatt.it
DELOGU	ANGELICA BIBIANA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-20/A	angelicabibiana.delogu@unicatt.it
DEODATO	FRANCESCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	francesco.deodato@unicatt.it
DI GIAMBENEDETTO	SIMONA	RICERCATORE	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS-10/B	simona.digiambenedetto@unicatt.it
DI GIOVANNI	ANTONINO	RICERCATORE	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-16/A	antonino.digiovanni@unicatt.it
DI GIUDA	DANIELA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	daniela.digiuda@unicatt.it
DI GREGORIO	FLAVIO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	flavio.digregorio@unicatt.it
DI LELLA	GIUSEPPE MARIA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	giuseppemaria.dilella@unicatt.it
DI LEONE	ALBA	RTT	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MED-06/A	alba.dileone@unicatt.it

DI NARDO	WALTER	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 18/B	walter.dinardo@unicatt. it
DI NICOLA	MARCO	RTD B	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 11/A	marco.dinicola@unicatt .it
DI PIETRO	LORENA	RTT	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS- 10/A	lorena.dipietro@unicatt. it
DI PIETRO	MARIA LUISA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 25/A	marialuisa.dipietro@uni catt.it
DI STASIO	ENRICO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS- 07/A	enrico.distasio@unicatt. it
DI VITO	MAURA	RTD A	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 03/A	maura.divito@unicatt.it
D'INZEO	TIZIANA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 03/A	tiziana.dinzeo@unicatt.i t
DOGLIETTO	FRANCESCO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 15/A	francesco.doglietto@uni catt.it
DORONZIO	PAOLO NICCOLO'	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 01/A	paoloniccolo.doronzio @unicatt.it
D'UGO	DOMENICO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	domenico.dugo@unicatt .it
FAGOTTI	ANNA	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della	MEDS- 21/A	anna.fagotti@unicatt.it

			vita e sanità pubblica		
FAMILIARI	ALESSANDRA	RTD B	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-21/A	alessandra.familiari@unicatt.it
FAMILIARI	PIETRO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-06/A	pietro.familiari@unicatt.it
FANFANI	FRANCESCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-21/A	francesco.fanfani1@unicatt.it
FERRANDINA	MARIA GABRIELLA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-21/A	mariagabriella.ferrandina@unicatt.it
FIANCHI	LUANA	RTD A	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-09/B	luana.fianchi@unicatt.it
FIDANZIO	ANDREA	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	PHYS-06/A	andrea.fidanzio@unicatt.it
FLEX	ANDREA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-05/A	andrea.flex@unicatt.it
FIORILLO	CLAUDIO	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-06/A	claudio.fiorillo@unicatt.it
FORTE	JACOPO	RTD A	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	CHEM-08/A	jacopo.forte@unicatt.it
FRANCESCHI	FRANCESCO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-05/A	francesco.franceschi@unicatt.it

FRANCESCHINI	GIANLUCA	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	gianluca.franceschini@ unicatt.it
FREZZA	SIMONETTA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/A	simonetta.frezza@unica tt.it
FUSCO	SALVATORE	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS- 06/A	salvatore.fusco@unicatt .it
GAETANI	ELEONORA	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 05/A	eleonora.gaetani@unica tt.it
GALLENZI	PATRIZIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 16/A	patrizia.gallenzi@unicat t.it
GALLI	JACOPO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 18/A	jacopo.galli@unicatt.it
GALLINI	FRANCESCA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/A	francesca.gallini@unica tt.it
GAMBACORTA	MARIA ANTONIETTA	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 22/A	mariaantonietta.gambac orta@unicatt.it
GAMBASSI	GIOVANNI	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 05/A	giovanni.gambassi@uni catt.it
GARGANESE	GIORGIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 21/A	giorgia.garganese@unic att.it
GASBARRINI	ANTONIO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 05/A	antonio.gasbarrini@uni catt.it
GASPARI	RITA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze	MEDS- 23/A	rita.gaspari@unicatt.it

			biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie		
GASPARINI	GIULIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-15/B	giulio.gasparini@unicatt.it
GAUDINO	SIMONA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	simona.gaudino@unicatt.it
GELOSO	MARIA CONCETTA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-12/A	mariaconcetta.geloso@unicatt.it
GENTILESCHI	STEFANO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-14/A	stefano.gentileschi@unicatt.it
GENUARDI	MAURIZIO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-01/A	maurizio.genuardi@unicatt.it
GERARDINO	LAURA	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-05/A	laura.gerardino@unicatt.it
GESSI	MARCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-04/A	marco.gessi@unicatt.it
GHI	TULLIO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-21/A	tullio.ghi@unicatt.it
GIACCARI	ANDREA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-08/A	andrea.giaccari@unicatt.it
GIANNETTI	STEFANO	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-12/A	stefano.giannetti@unicatt.it
GIARDINA	SIMONA	RICERCATORE	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS-02/C	simona.giardina@unicatt.it

GIOVANNINI	SILVIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 05/A	silvia.giovannini@unica tt.it
GIUDICEANDREA	ANDREA	RICERCATORE	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 17/A	andrea.giudiceandrea@ unicatt.it
GIULIANTE	FELICE	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	felice.giuliante@unicatt .it
GORI	NICCOLO'	RTD A	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 10/C	niccolo.gori@unicatt.it
GRANDALIANO	GIUSEPPE	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 08/B	giuseppe.grandaliano@ unicatt.it
GRASSI	CLAUDIO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS- 06/A	claudio.grassi@unicatt.i t
GRECO	VIVIANA	RTD B	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS- 07/A	viviana.greco@unicatt.i t
GRIECO	DOMENICO LUCA	RTD B	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	domenicoluca.grieco@u nicatt.it
GRIPPAUDO	CRISTINA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 16/A	cristina.grippaudo@uni catt.it
GUELI ALLETTI	SALVATORE	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 21/A	salvatore.guelialletti@u nicatt.it
HAAS	TOBIAS LONGIN	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 02/A	tobiaslongin.haas@unic att.it

HOHAUS	STEFAN	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 09/B	stefan.hohaus@unicatt.i t
IACOVELLI	ROBERTO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 09/A	roberto.iacovelli@unica tt.it
IANIRO	GIANLUCA	RTT	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 10/A	gianluca.ianiro@unicatt .it
IAVARONE	FEDERICA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS- 07/A	federica.iavarone@unic att.it
IAVICOLI	IVO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 25/B	ivo.iavicoli@unicatt.it
IAZZETTI	ANTONIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	CHEM -05/A	antonia.iazzetti@unicatt .it
IEZZI	ROBERTO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 22/A	roberto.iezzi@unicatt.it
INDOVINA	LUCA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	PHYS- 06/A	luca.indovina@unicatt.i t
IORIO	RAFFAELE	RTD B	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 12/A	raffaele.iorio@unicatt.it
JANIRI	DELFINA	RTT	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 11/A	delfina.janiri@unicatt.it
LA GRECA	ANTONIO	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	antonio.lagreca@unicatt .it

LA ROSA	PIERGIORGIO	RTT	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-12/A	piergiorgio.larosa@unicatt.it
LAJOLO	CARLO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-16/A	carlo.lajolo@unicatt.it
LANDI	FRANCESCO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS-05/A	francesco.landi@unicatt.it
LARICI	ANNA RITA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	annarita.larici@unicatt.it
LATERZA	LUCREZIA	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-10/A	lucrezia.laterza@unicatt.it
LATTANZI	WANDA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS-10/A	wanda.lattanzi@unicatt.it
LAURENTI	LUCA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-09/B	luca.laurenti@unicatt.it
LAURENTI	PATRIZIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-24/B	patrizia.laurenti@unicatt.it
LAURETTI	LIVERANA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS-15/A	liverana.lauretti@unicatt.it
LAZZARESCHI	ILARIA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-20/A	ilaria.lazzareschi@unicatt.it
LECCISOTTI	LUCIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	lucia.leccisotti@unicatt.it
LEONE	ANTONIO MARIA	RTD B	Dipartimento di Scienze cardiovascolari	MEDS-07/B	antoniomaria.leone@unicatt.it

			e pneumologiche		
LEONE	LUCIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS- 06/A	lucia.leone@unicatt.it
LEPORE	DOMENICO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 17/A	domenico.lepore@unica tt.it
LI PUMA	DOMENICA DONATELLA	RTD B	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS- 06/A	domenicadonatella.lipu ma@unicatt.it
LIPEROTI	ROSA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 05/A	rosa.liperoti@unicatt.it
LISI	LUCIA	RTD B	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	BIOS- 11/A	lucia.lisi@unicatt.it
LIUZZO	GIOVANNA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS- 07/B	giovanna.liuzzo@unicat t.it
LOCATELLI	FRANCO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/A	franco.locatelli@unicatt .it
LOCOCO	FILIPPO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 13/A	filippomaria.lococo@un icatt.it
LOMBARDO	ANTONELLA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS- 07/B	antonella.lombardo@un icatt.it
LUCCHETTI	DONATELLA	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 02/A	donatella.lucchetti@uni catt.it
LUCCI CORDISCO	EMANUELA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 01/A	emanuela.luccicordisco @unicatt.it

LUCIA	MOTHANJE BARBARA PATRICIA	RICERCATORE	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 10/B	mothanjebarbara.lucia@ unicatt.it
LUIGETTI	MARCO	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 12/A	marco.luigetti@unicatt.i t
MACCAURO	GIULIO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 19/A	giulio.maccauro@unicat t.it
MAGGI	LOREDANA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 19/B	loredana.maggi@unicatt .it
MANCUSO	CESARE	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	BIOS- 11/A	cesare.mancuso@unicat t.it
MANFREDI	RICCARDO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 22/A	riccardo.manfredi@unic att.it
MANICONE	PAOLO FRANCESCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 16/A	paolofrancesco.manicon e@unicatt.it
MARANGI	GIUSEPPE	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 01/A	giuseppe.marangi@unic att.it
MARANO	RICCARDO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 22/A	riccardo.marano@unica tt.it
MARAZZA	MARCO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	GIUR- 04/A	marco.marazza@unicatt .it
MARCHESE	ENRICO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 15/A	enrico.marchese@unica tt.it
MARCHETTI	CLAUDIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 21/A	claudia.marchetti1@uni catt.it

MARCHETTI	DANIELA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 25/A	daniela.marchetti@unicatt.it
MARGARITORA	STEFANO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 13/A	stefano.margaritora@unicatt.it
MARIGO	LUCA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 16/A	luca.marigo@unicatt.it
MARINO	MARIAPAOLA	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 02/B	mariapaola.marino@unicatt.it
MARROCCO	ILARIA	RTT	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS- 13/A	ilaria.marrocco@unicatt.it
MARTONE	ANNA MARIA	RTD A	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 05/A	annamaria.martone@unicatt.it
MARZETTI	EMANUELE	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 05/A	emanuele.marzetti@unicatt.it
MASCI	DOMIZIANA	RTD B	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	CHEM- 07/A	domiziana.masci@unicatt.it
MASSETTI	MASSIMO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS- 13/C	massimo.massetti@unicatt.it
MASSIMI	LUCA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 15/A	luca.massimi@unicatt.it
MASTRANGELO	STEFANO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/A	stefano.mastrangelo@unicatt.it

MASTRANTONIO	ROBERTA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS-13/A	roberta.mastrantonio@unicatt.it
MASUCCI	LUCA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS-03/A	luca.masucci@unicatt.it
MATTIUCCI	GIAN CARLO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	giancarlo.mattiucci@unicatt.it
MAULUCCI	GIUSEPPE	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	PHYS-06/A	giuseppe.maulucci@unicatt.it
MAURIZI	PALMA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-20/A	palma.maurizi@unicatt.it
MEACCI	ELISA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-13/A	elisa.meacci@unicatt.it
MEDURI	AGOSTINO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	agostino.meduri@unicatt.it
MELE	MARIA CRISTINA	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-08/C	mariacristina.mele@unicatt.it
MELE	VINCENZA	RICERCATORE	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS-25/A	vincenza.mele@unicatt.it
MENGHI	ROBERTA	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-06/A	roberta.menghi@unicatt.it
MERCURI	EUGENIO MARIA	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-20/B	eugeniomaria.mercuri@unicatt.it

MERLINO	BIAGIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 22/A	biagio.merlino@unicatt. it
MEZZA	TERESA	RTT	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 08/A	teresa.mezza@unicatt.it
MICELI	IORELLA	RICERCATORE	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	BIOS- 11/A	fiorella.miceli@unicatt.i t
MIELE	LUCA	RTD B	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 05/A	luca.miele@unicatt.it
MINNELLA	ANGELO MARIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 17/A	angelomaria.minnella@ unicatt.it
MIRABELLA	MASSIMILIANO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 12/A	massimiliano.mirabella @unicatt.it
MODESTI	CRISTINA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	cristina.modesti@unicat t.it
MONEGO	GIOVANNI	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS- 12/A	giovanni.monego@unic att.it
MONFORTE	MAURO	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 12/A	mauro.manforte@unicat t.it
MONTALTO	MASSIMO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 05/A	massimo.montalto@uni catt.it
MONTANO	NICOLA	RTT	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 15/A	nicola.montano@unicatt .it
MONTINI	LUCA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	luca.montini@unicatt.it

MONTUSCHI	PAOLO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	BIOS- 11/A	paolo.montuschi@unica tt.it
MORES	NADIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	BIOS- 11/A	nadia.mores@unicatt.it
MORO	ALESSANDRO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 15/B	alessandro.moro@unica tt.it
MOSCATO	UMBERTO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 25/B	umberto.moscat@unic att.it
MURRI	RITA	RICERCATORE	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 10/B	rita.murri@unicatt.it
MUSELLA	MARTINA	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 02/A	martina.musella@unicat t.it
NACHIRA	DANIA	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 13/A	dania.nachira@unicatt.it
NANNI	LORENZO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 14/B	lorenzo.nanni@unicatt.i t
NATALE	FRANCESCA	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS- 06/A	francesca.natale1@unic att.it
NATALE	LUIGI	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 22/A	luigi.natale@unicatt.it
NAVARRA	PIERLUIGI	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	BIOS- 11/A	pierluigi.navarra@unica tt.it
NERO	CAMILLA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 21/A	camilla.nero@unicatt.it

NOCCA	GIUSEPPINA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS- 07/A	giuseppina.nocca@unicatt.it
OLIVA	ANTONIO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 25/A	antonio.oliva@unicatt.it
ONDER	GRAZIANO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 05/A	graziano.onder@unicatt.it
ORTOLAN	AUGUSTA	RTD A	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 09/C	augusta.ortolan@unicatt.it
PACELLI	FABIO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	fabio.pacelli@unicatt.it
PADUA	LUCA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 19/B	luca.padua@unicatt.it
PAGLIARINI	VITTORIA	RTD B	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS- 12/A	vittoria.pagliarini@unicatt.it
PALMIERI	VINCENZO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDF- 01/A	vincenzo.palmieri@unicatt.it
PANATTA	EMANUELE	RTD A	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS- 07/A	emanuele.panatta@unicatt.it
PANE	MARIKA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/B	marika.pane@unicatt.it
PANI	GIOVAMBATTISTA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e	MEDS- 02/A	giovambattista.pani@unicatt.it

			chirurgia traslazionale		
PAPA	ALFREDO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 10/A	alfredo.papa@unicatt.it
PAPACCI	FABIO	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 15/A	fabio.papacci@unicatt.it
PAPAIT	ANDREA	RTT	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS- 10/A	andrea.papait@unicatt.it
PAPI	MASSIMILIANO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	PHYS- 06/A	massimiliano.papi@uni catt.it
PARADISI	GIANCARLO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 21/A	giancarlo.paradisi@unic att.it
PAROLINI	ORNELLA	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS- 10/A	ornella.parolini@unicatt .it
PARRILLA	CLAUDIO	RTD A	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 18/A	claudio.parrilla@unicatt .it
PASCIUTO	TINA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 24/A	tina.pasciuto@unicatt.it
PASSALI	GIULIO CESARE	RICERCATORE	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 18/A	giuliocesare.passali@un icatt.it
PASTORINO	ROBERTA	RTD B	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 24/A	roberta.pastorino@unic att.it
PATINI	ROMEO	RTD B	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 16/A	romeo.patini@unicatt.it
PECORINI	GIOVANNI	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e	MEDS- 05/A	giovanni.pecorini@unic att.it

			chirurgia traslazionale		
PEDICELLI	ALESSANDRO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 22/B	alessandro.pedicelli@un icatt.it
PELARGONIO	GEMMA	RTD B	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS- 07/B	gemma.pelargonio@uni catt.it
PENNESTRÌ	FRANCESCO	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	francesco.pennestri@un icatt.it
PENNISI	MARIANO ALBERTO		Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	marianoalberto.pennisi @unicatt.it
PERINI	GIORDANO	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	PHYS- 06/A	giordano.perini@unicatt .it
PERIS	KETTY	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 10/C	ketty.peris@unicatt.it
PERISANO	CARLO	RTD A	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 19/A	carlo.perisano@unicatt.i t
PERRI	VINCENZO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	vincenzo.perri@unicatt. it
PERSIANI	ROBERTO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	roberto.persiani@unicat t.it
PERSICHILLI	SILVIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche	CHEM -01/A	silvia.persichilli@unicat t.it

			intensivologiche e perioperatorie		
PERUZZI	BARBARA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS-13/A	barbara.peruzzi@unicatt.it
PESCE	FRANCESCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-08/B	francesco.pesce@unicatt.it
PETROSINO	SARA	RTD A	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS-07/A	sara.petrosino@unicatt.it
PEZZULLO	ANGELO MARIA	RTT	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-24/B	angelo.pezzullo@unicatt.it
PIACENTINI	ROBERTO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-06/A	roberto.piacentini@unicatt.it
PIANO	CARLA	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS-12/A	carla.piano@unicatt.it
PIASTRA	MARCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS-23/A	marco.piastra@unicatt.it
PICCIOTTI	PASQUALINA MARIA	RICERCATORE	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-18/A	pasqualinamaria.picciotti@unicatt.it
PICCIRILLO	NICOLA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-09/B	nicola.piccirillo@unicatt.it
PIERACCIOLI	MARCO	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-12/A	marco.pieraccioli@unicatt.it
PIERCONTI	FRANCESCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della	MEDS-04/A	francesco.pierconti@unicatt.it

			vita e sanità pubblica		
PINTO	FRANCESCO	RTD B	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-14/C	francesco.pinto@unicatt.it
PITOCCO	DARIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-08/A	dario.pitocco@unicatt.it
PODDA	MARIA VITTORIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-06/A	mariavittoria.podda@unicatt.it
POLA	ROBERTO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-05/A	roberto.pola@unicatt.it
POMPILI	MAURIZIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-05/A	maurizio.pompili@unicatt.it
PONTECORVI	ALFREDO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-08/A	alfredo.pontecorvi@unicatt.it
PONZIANI	FRANCESCA ROMANA	RTT	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-05/A	francescaromana.ponziani@unicatt.it
PORZIELLA	VENANZIO	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-13/A	venanzio.porziella@unicatt.it
POSTERARO	BRUNELLA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS-03/A	brunella.posteraro@unicatt.it
POZZI	GINO	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS-11/A	gino.pozzi@unicatt.it

POZZOLI	GIACOMO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	BIOS- 11/A	giacomo.pozzoli@unica tt.it
PROIETTI	LUCA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 19/A	luca.proietti@unicatt.it
PUGLIESE	DANIELA	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 05/A	daniela.pugliese@unicat t.it
PUSATERI	ANGELA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	angela.pusateri@unicatt .it
QUARANTA	DAVIDE	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze Dipartimento di Psicologia	PSIC- 01/B	davide.quaranta@unicat t.it
QUARANTA	GIANLUIGI	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 24/B	gianluigi.quaranta@uni catt.it
RABINI	ALESSIA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 19/B	alessia.rabini@unicatt.it
RACIOPPI	MARCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 14/C	marco.racioppi@unicatt .it
RAFFAELLI	LUCA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS- 16/A	luca.raffaelli@unicatt.it
RAFFAELLI	MARCO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	marco.raffaelli@unicatt. it
RATTO	CARLO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	carlo.ratto@unicatt.it

REFOLO	PIETRO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 25/A	pietro.refolo@unicatt.it
RENDELI	CLAUDIA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/A	claudia.rendeli@unicatt. it
REVELLI	LUCA	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	luca.revelli@unicatt.it
RIA	FRANCESCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 02/B	francesco.ria@unicatt.it
RICCI	ENZO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 12/A	enzo.ricci@unicatt.it
RICCI	RICCARDO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 04/A	riccardo.ricci@unicatt.it
RICCIARDI	GUALTIERO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 24/B	walter.ricciardi@unicatt .it
RICCIONI	MARIA ELENA	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	mariaelena.riccioni@un icatt.it
RICHELDI	LUCA	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS- 07/A	luca.richeldi@unicatt.it
RIGANTE	DONATO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/A	donato.rigante@unicatt. it
RINALDI	LUCIO	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 11/A	lucio.rinaldi@unicatt.it
RINAUDO	MARCO	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS- 06/A	marco.rinaudo@unicatt. it

RINDI	GUIDO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 04/A	guido.rindi@unicatt.it
RINNINELLA	EMANUELE	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 08/C	emanuele.rinninella@un icatt.it
RIPOLI	CRISTIAN	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS- 06/A	cristian.ripoli@unicatt.it
ROCCHI	LORENZO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 19/A	lorenzo.rocchi@unicatt. it
ROCCO	BERNARDO MARIA CESARE	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 14/C	bernardomariacesare.roc co@unicatt.it
ROMAGNOLI	JACOPO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	jacopo.romagnoli@unic att.it
ROMEO	DOMENICO MARCO MAURIZIO	RTT	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/B	domenicomarcomaurizi o.romeo@unicatt.it
RONCONI	GIANPAOLO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS- 19/B	gianpaolo.ronconi@uni catt.it
ROSA	FAUSTO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	fausto.rosa@unicatt.it
ROSSI	ELENA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 09/B	elena.rossi@unicatt.it
ROSSI	ESTHER	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 04/A	esther.rossi@unicatt.it

ROSSI	MARCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	marco.rossi1@unicatt.it
ROSSI	RICCARDO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 25/A	riccardo.rossi@unicatt.it
RUFINI	VITTORIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 22/A	vittoria.rufini@unicatt.it
RUGGIERO	ANTONIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/A	antonio.ruggiero@unicatt.it
RUTA	VERONICA	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS- 12/A	veronica.ruta@unicatt.it
SABATINO	GIOVANNI	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 15/A	giovanni.sabatino@unicatt.it
SACCHINI	DARIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 25/A	dario.sacchini@unicatt.it
SACCO	EMILIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 14/C	emilio.sacco@unicatt.it
SACCONE	VALENTINA	RTD B	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS- 10/A	valentina.saccone@unicatt.it
SALA	EVIS	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS- 22/A	evis.sala@unicatt.it
SALGARELLO	MARZIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 14/A	marzia.salgarello@unicatt.it

SALI	MICHELA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 03/A	michela.sali@unicatt.it
SALVI	SILVIA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 21/A	silvia.salvi@unicatt.it
SANDRONI	CLAUDIO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	claudio.sandroni@unica tt.it
SANGUINETTI	MAURIZIO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 03/A	maurizio.sanguinetti@u nicatt.it
SANI	GABRIELE	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 11/A	gabriele.sani@unicatt.it
SANNA	TOMMASO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS- 07/B	tommaso.sanna@unicatt .it
SANTANGELO	ROSARIA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 03/A	rosaria.santangelo@uni catt.it
SANTONOCITO	CONCETTA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS- 09/A	concetta.santonocito@u nicatt.it
SANTORO	ANGELA	RTD B	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 04/A	angela.santoro@unicatt. it

SANTORO	PAOLO EMILIO	RTD A	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS-25/B	paoloemilio.santoro@unicatt.it
SAPONARO	GIANMARCO	RTD B	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-15/B	gianmarco.saponaro@unicatt.it
SAVASTANO	MARIA CRISTINA	RTD A	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-17/A	mariacristina.savastano@unicatt.it
SAVINO	GUSTAVO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-17/A	gustavo.savino@unicatt.it
SCAPIGLIATI	ANDREA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS-23/A	andrea.scapigliati@unicatt.it
SCARAMUZZO	LAURA	RTT	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS-19/A	laura.scaramuzzo@unicatt.it
SCHINZARI	GIOVANNI	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-09/A	giovanni.schinzari@unicatt.it
SCICCHITANO	BIANCA MARIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS-13/A	biancamaria.scicchitano@unicatt.it
SERGI	BRUNO	RICERCATORE	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-18/A	bruno.sergi@unicatt.it
SERINI	SIMONA	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-02/A	simona.serini@unicatt.it
SETTE	CLAUDIO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-12/A	claudio.sette@unicatt.it
SGADARI	ANTONIO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS-05/A	antonio.sgadari@unicatt.it

SGALLA	GIACOMO	RTD B	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS-07/A	giacomo.sgalla@unicatt.it
SGAMBATO	ALESSANDRO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-02/A	alessandro.sgambato@unicatt.it
SICA	SIMONA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-09/B	simona.sica@unicatt.it
SILVESTRI	GABRIELLA	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS-12/A	gabriella.silvestri@unicatt.it
SISTIGU	ANTONELLA	RTD B	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-02/A	antonella.sistigu@unicatt.it
SPADA	CRISTIANO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-10/A	cristiano.spada@unicatt.it
SPECCHIA	MARIA LUCIA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-24/B	marialucia.specchia@unicatt.it
SPOLETINI	GABRIELE	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-06/A	gabriele.spoletini@unicatt.it
STADERINI	EDOARDO	RTT	Dipartimento Testa-collo e organi di senso	MEDS-16/A	edoardo.staderini@unicatt.it
STRANO ROSSI	SABINA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS-25/A	sabina.stranorossi@unicatt.it
SUMMARIA	VINCENZO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	vincenzo.summaria@unicatt.it
TABOLACCI	ELISABETTA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della	MEDS-01/A	elisabetta.tabolacci@unicatt.it

			vita e sanità pubblica		
TAGLIAFERRI	LUCA	RTD B	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	luca.tagliaferri@unicatt.it
TAMAGNONE	LUCA	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS-13/A	luca.tamagnone@unicatt.it
TAMBURRINI	GIANPIERO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS-15/A	gianpiero.tamburrini@unicatt.it
TARTAGLIONE	TOMMASO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-22/A	tommaso.tartaglione@unicatt.it
TEOFILI	LUCIANA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze radiologiche ed ematologiche	MEDS-09/B	luciana.teofili@unicatt.it
TESTA	ANTONIA CARLA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-21/A	antoniacarla.testa@unicatt.it
TIBERIO	FEDERICA	RTD A	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS-10/A	federica.tiberio@unicatt.it
TIMPERI	ELEONORA	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-02/A	eleonora-timpei@unicatt.it
TIRELLI	FLAVIO	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-06/A	flavio.tirelli@unicatt.it
TINELLI	GIOVANNI	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS-13/B	giovanni.tinelli@unicatt.it

TIZIANO	FRANCESCO DANILO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 01/A	francescodanilo.tiziano @unicatt.it
TONDOLO	VINCENZO	RTD B	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	vincenzo.tondolo@unic att.it
TONIONI	FEDERICO	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS- 11/A	federico.tonioni@unicat t.it
TORTI	CARLO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 10/B	carlo.torti@unicatt.it
TORTORA	GIAMPAOLO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 09/A	giampaolo.tortora@unic att.it
TORTOROLO	LUCA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/A	luca.tortorolo@unicatt.i t
TOTARO	ANGELO	RTD A	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 14/C	angelo.totaro@unicatt.it
TRANI	CARLO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS- 07/B	carlo.trani@unicatt.it
TRINGALI	ANDREA	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	andrea.tringali@unicatt. it
TRINGALI	GIUSEPPE	RICERCATORE	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	BIOS- 11/A	giuseppe.tringali@unica tt.it
TRISOLINI	ROCCO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS- 07/A	rocco.trisolini@unicatt.i t

TSHOMBA	YAMUME	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze cardiovascolari e pneumologiche	MEDS- 13/B	yamume.tshomba@unicatt.it
URBANI	ANDREA	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	BIOS- 09/A	andrea.urbani@unicatt.it
VAGNONI	SALVATORE	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	salvatore.vagnoni@unicatt.it
VELLONE	MARIA	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	maria.vellone@unicatt.it
VENTO	GIOVANNI	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/A	giovanni.vento@unicatt.it
VERBO	ALESSANDRO	RICERCATORE	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS- 06/A	alessandro.verbo@unicatt.it
VERGARI	ALESSANDRO	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze biotecnologiche di base, cliniche intensivologiche e perioperatorie	MEDS- 23/A	alessandro.vergari@unicatt.it
VETRUGNO	GIUSEPPE	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Sicurezza e Bioetica	MEDS- 25/A	giuseppe.vetrugno@unicatt.it
VICARI	STEFANO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS- 20/B	stefano.vicari@unicatt.it
VILLA	PAOLA	RICERCATORE	Dipartimento di Scienze della	MEDS- 21/A	paola.villa@unicatt.it

			vita e sanità pubblica		
VISCOMI	MARIA TERESA	RTD B	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	BIOS-13/A	mariateresa.viscomi@unicatt.it
VISOCCHI	MASSIMILIANO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Neuroscienze	MEDS-15/A	massimiliano.visocchi@unicatt.it
VITIELLO	RAFFAELE	RTD A	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS-19/A	raffaele.vitiello@unicatt.it
ZAMPINO	GIUSEPPE	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-20/A	giuseppe.zampino@unicatt.it
ZANNONI	GIAN FRANCO	PROFESSORE PRIMA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-04/A	gianfranco.zannoni@unicatt.it
ZELANO	GIOVANNI	RICERCATORE	Dipartimento di Neuroscienze	BIOS-12/A	giovanni.zelano@unicatt.it
ZIRANU	ANTONIO	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS-19/A	antonio.ziranu@unicatt.it
ZOCCO	MARIA ASSUNTA	RTT	Dipartimento di Medicina e chirurgia traslazionale	MEDS-10/A	mariaassunta.zocco@unicatt.it
ZOLLINO	MARCELLA	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze della vita e sanità pubblica	MEDS-01/A	marcella.zollino@unicatt.it
ZORMPAS PETRIDIS	KONSTANTINOS	RTD A	Dipartimento di Neuroscienze	IINF-05/A	konstantinos.zormpas@unicatt.it
ZUCCALÀ	GIUSEPPE	PROFESSORE SECONDA FASCIA	Dipartimento di Scienze geriatriche e ortopediche	MEDS-05/A	giuseppe.zuccala@unicatt.it

Denominazione del CdS	Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico
Classe di laurea	LM-41
Modalità di accesso	Accesso programmato nazionale ex art. 1, comma 1, lett. a) L. n. 264/1999 e <u>ss. mm. ii</u>
Facoltà di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia “Agostino Gemelli”
Sede delle attività didattiche	Campus Universitario - Largo Francesco Vito, 1 Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” IRCCS – Largo Agostino Gemelli, 8 Roma
Presidente del CdS	Prof. Marco De Spirito e-mail: marco.despirito@unicatt.it
Segreteria	segreteria.medtec@unicatt.it

Obiettivi formativi

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-41 e dei principi stabiliti dalla Direttiva 2013/55/UE, la missione specifica del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico, interateneo con l'Università degli Studi Roma Tre, è quella di formare professionisti medici che abbiano una comprensione avanzata delle applicazioni ingegneristiche nel campo della medicina. La missione del corso è incentrata su una combinazione di obiettivi, tra cui quello di fornire una formazione interdisciplinare unisca le conoscenze mediche e ingegneristiche per preparare professionisti – medici chirurghi direttamente abilitati all'esercizio della professione, in grado di affrontare le sfide mediche con soluzioni tecnologiche innovative.

Tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale, promuovendo l'innovazione, incoraggiando la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie mediche e dispositivi per migliorare la diagnosi, il trattamento e la cura dei pazienti. Nel corso verranno sviluppate competenze avanzate sia nel campo medico che in quello ingegneristico, consentendo ai laureati e alle laureate di svolgere un ruolo di leadership nella creazione e nell'implementazione di soluzioni sanitarie avanzate. Verrà, inoltre, favorita la collaborazione interdisciplinare stimolando gli studenti e le studentesse alla collaborazione tra professionisti medici, ingegneri e altri esperti del settore sanitario per affrontare le sfide mediche complesse.

La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, e in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente/la studentessa dovrà acquisire nel percorso formativo, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. La formazione è arricchita da un percorso interdisciplinare che abbraccia la medicina per le patologie acute e croniche, con un forte orientamento verso l'individuo e le *medical humanities* ed una integrazione di conoscenze e competenze di tipo ingegneristico, come matematica, chimica, fisica, analisi dei dati e informatica, oltre a metodologie come il modellamento, la risoluzione dei problemi e l'ottimizzazione.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) competenza medica completa che copra anatomia, fisiologia, patologia e altri aspetti chiave della medicina;
- 2) competenza nei saperi ingegneristici, tra cui progettazione, analisi dei dati, sviluppo di dispositivi medici e uso di tecnologie avanzate;
- 3) capacità di prendere decisioni mediche basate sull'evidenza e di condurre ricerche scientifiche nel campo della medicina (*evidence based medicine*);
- 4) capacità di innovare attraverso la ricerca scientifica e la progettazione di soluzioni mediche avanzate;
- 5) capacità di comunicare in modo efficace e di sviluppare collaborazioni interdisciplinari (*communication skills*);
- 6) capacità di integrare l'etica della medicina e dell'ingegneria, incoraggiando comportamenti responsabili e consapevolezza delle implicazioni etiche delle decisioni mediche e tecnologiche;
- 7) capacità di applicare le conoscenze in situazioni reali;
- 8) sensibilità ai problemi globali della salute (*interprofessional education*).

Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (*problem oriented learning*), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano.

L'organizzazione didattica pianificata è fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti e nelle studentesse la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Lo studente/la studentessa è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero *curriculum*, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa.

Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente/alla studentessa attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane e delle capacità di comprensione che consentono di elaborare e/o applicare idee originali, anche nel contesto della ricerca biomedica, traslazionale e ingegneristica.

L'acquisizione di una vera competenza professionale è conseguita attraverso una lunga consuetudine al contatto con il paziente, che viene promossa sin dal primo anno di corso e integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il percorso formativo dello studente/la studentessa, anche avvalendosi delle attività tutoriali.

Il progetto didattico prevede l'equilibrio e l'integrazione tra:

- scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evolutivista, della biologia molecolare e della genetica e della complessità biologica. Tale studio mira alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute e della corretta applicazione della ricerca scientifica traslazionale. Tra le scienze di base, un posto fondamentale sarà occupato da discipline come l'analisi matematica, la fisica, la chimica, l'informatica, e la statistica;
- pratica medica clinica e metodologica, attraverso la quale lo studente/la studentessa può trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e costruire la propria scala di valori e interessi;
- scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

Le caratteristiche peculiari del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici sono così sintetizzate:

- nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi e dell'insegnamento è multidisciplinare;
- il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione quotidiana di scienze di base, discipline cliniche e discipline proprie dell'ingegneria biomedica con un precoce coinvolgimento clinico degli studenti e delle studentesse, che vengono subito orientati ad un corretto approccio con il paziente (sin dal primo anno di corso, con l'anamnesi psico-sociale al letto del paziente, e nel secondo anno di corso con l'acquisizione delle tecniche di *BLS*, come tirocinio professionalizzante organizzato come attività guidata tutoriale con certificazione del livello di abilità nel primo e nel secondo anno di corso). I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono quindi affrontati in tutti gli anni di corso (*total integration model*), anche se in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata, anche attraverso l'uso di didattica a più voci e l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione con l'assunzione di decisioni appropriate;
- la scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base viene effettuata prioritariamente sulla rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e sulla propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla componente riguardante la metodologia scientifica;
- la scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti viene effettuata prioritariamente sulla base della prevalenza epidemiologica, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica. Sono inoltre previste la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori delle strutture territoriali e la valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico;
- il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal *problem oriented learning*, dall'*experiential learning*, dal *problem solving*, dal *decision making* e dall'ampio utilizzo di seminari e conferenze;
- sono utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente/della studentessa con funzioni di facilitazione all'apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti/alle studentesse;
- particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite: il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso; l'apprendimento delle discipline cliniche che coprono l'ambito internistico, chirurgico, diagnostico e della sanità pubblica, con collegamenti alle discipline di Bioingegneria, basi semeiologiche delle

scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale nel terzo anno di corso); la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari. Dal quarto anno gli studenti e le studentesse approfondiranno le discipline cliniche e sulla genetica, la patologia e la microbiologia, affiancate da discipline ingegneristiche, nonché le attività professionalizzanti (tirocini formativi e tirocini pratico-valutativi), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea; la relativa verifica dell'apprendimento per l'attività professionalizzante con esami specifici inseriti nel cursus studiorum ufficiale; la partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea;

- particolare attenzione è assicurata all'apprendimento della Lingua Inglese.
- particolare attenzione è assicurata alle metodologie informatiche e multimediali anche attraverso esperienze di *e-learning*, teledidattica e telemedicina, e al corretto uso delle fonti bibliografiche, nonché all'utilizzo intensivo della piattaforma multimediale di Ateneo;
- la Metodologia Clinica - Scienze Umane (Metodologie) è estremamente valorizzata attraverso corsi integrati che accompagnano lo studente/la studentessa lungo l'intero percorso formativo (dal primo al sesto anno), ai fini dell'acquisizione della metodologia scientifica, medica, clinica e professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità, con una specifica attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere, alle malattie rare ed allo sviluppo di nuovi approcci che consentano una crescente efficacia delle cure mediche nonché delle cure palliative e della terapia del dolore. Il corso integrato di Metodologia Clinica orienta da subito gli studenti/le studentesse verso una formazione umanistica che li accompagnerà nel processo formativo scientifico-professionale, consentendo loro di affinare le capacità e acquisire i mezzi corretti e innovativi del ragionamento clinico (attraverso le applicazioni della "medicina basata sulle evidenze", dell'"insegnamento basato sull'evidenza" attraverso l'uso di "linee guida", "mappe concettuali" e "algoritmi diagnostico-terapeutici"). Nel corso integrato in questione vengono altresì affrontati temi attinenti alla interdisciplinarietà e alla interprofessionalità, alla economia sanitaria, alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari e alternative, alla prevenzione, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza e alle cure palliative per i malati terminali. Alla graduale acquisizione del metodo è affiancata la formazione umanistica degli studenti/delle studentesse. Essi/esse possono in tal modo crescere dal punto di vista scientifico e sviluppare parimenti una maggiore sensibilità alle problematiche etiche e socio-economiche, che consenta di interagire con il paziente nella sua interezza di uomo ammalato, secondo la concezione della *whole person medicine*. In questo modo si risponde alla crescente esigenza di un riavvicinamento della figura del medico a quella dell'uomo malato, sempre più allontanati da una pratica medica univocamente tecnologica. In quest'ambito si utilizzano anche la cosiddetta medicina narrativa, unitamente a griglie di riflessione, e la tecnica del giuoco di ruolo come strumenti importanti nell'acquisizione di una competenza emotiva e professionale vera da parte dello studente/della studentessa (utilizzata dagli Psicologi/dalle Psicologhe e dagli Psichiatri/dalle Psichiatre nel corso di Metodologia e nel corso di Psichiatria).

Ai sensi dell'art. 102, comma 1, del D.L. n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM 41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico valutativo disciplinato dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58.

I laureati e le laureate della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

I risultati dell'apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori di Dublino, sono i seguenti:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

I laureati e le laureate magistrali in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che consentono di elaborare e/o applicare idee originali, anche nel contesto della ricerca biomedica, traslazionale e ingegneristica. Pertanto, i laureati e le laureate:

- 1) Devono avere una solida conoscenza delle scienze biologiche e mediche, tra cui anatomia, fisiologia, patologia, farmacologia, microbiologia e biochimica. Queste conoscenze sono fondamentali per comprendere il funzionamento del corpo umano e le malattie.
- 2) Devono avere acquisito una comprensione completa dei principi dell'ingegneria biomedica, che comprendono l'applicazione di principi di ingegneria alla progettazione e allo sviluppo di dispositivi medici, sistemi di *imaging* medico e altre tecnologie sanitarie.
- 3) Devono conoscere in dettaglio una vasta gamma di tecnologie mediche, tra cui dispositivi di *imaging* (ad esempio, MRI e CT), dispositivi di monitoraggio, dispositivi chirurgici, sistemi di registrazione e sistemi di gestione delle informazioni sanitarie (HIS).
- 4) Devono conoscere le scienze informatiche, inclusi i concetti di elaborazione dei dati, sicurezza delle informazioni e intelligenza artificiale, essenziali per gestire grandi quantità di dati clinici e tecnici.

- 5) Devono conoscere gli strumenti per la progettazione e l'interpretazione degli studi clinici, nonché quelli necessari per la valutazione critica della letteratura scientifica. Queste competenze consentono loro di prendere decisioni basate sull'evidenza.
- 6) Devono conoscere e comprendere la legislazione e le normative che regolano il settore medico e delle tecnologie mediche, come l'approvazione dei dispositivi da parte delle agenzie regolatorie e le normative sulla privacy dei dati.
- 7) Devono avere una solida base etica per prendere decisioni responsabili nel trattamento dei pazienti e nello sviluppo di tecnologie mediche. Questo include la comprensione dei principi di consenso informato, riservatezza dei pazienti e responsabilità professionale.
- 8) Devono conoscere e comprendere la struttura e il funzionamento del sistema sanitario, inclusi i ruoli dei diversi professionisti della salute, le sfide nell'erogazione delle cure e le questioni di accessibilità alle cure mediche.

Queste competenze formano la base per una pratica medica di successo e l'innovazione nell'ambito della medicina. Consentono ai professionisti di prendere decisioni informate, sviluppare soluzioni creative e contribuire al miglioramento continuo della salute e delle tecnologie sanitarie. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono tutte le attività formative previste dal regolamento didattico del corso di studi, erogate nelle varie forme di didattica previste, ivi compresi le attività professionalizzanti e di tirocinio clinico. La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata alle prove di esame, alle verifiche in itinere nonché alle relazioni di tirocinio e di attività professionalizzante, inclusa la valutazione ricevuta dai/dalle tutor e dai coordinatori/dalle coordinatrice di area/ambito al termine del tirocinio pratico-valutativo (TPV) per ciascun periodo di tirocinio.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

I laureati e le laureate in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi e interdisciplinari connessi al proprio settore di studio, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica finalizzata all'innovazione delle cure. In particolare, i laureati e le laureate devono essere in grado di mettere in pratica le loro conoscenze teoriche e la loro comprensione dei principi medici e ingegneristici per fornire cure di alta qualità, sviluppare tecnologie mediche avanzate e risolvere sfide complesse nel campo della medicina. Pertanto, devono essere in grado di:

- 1) **Diagnosi:** capacità di interpretare risultati di esami diagnostici applicando le conoscenze anatomiche, fisiologiche e patologiche per:
 - a) identificare i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo e diagnosticare le condizioni dei pazienti;
 - b) eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema;
 - c) interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie;
 - d) raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale;
 - e) individuare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale;
 - f) effettuare un esame dello stato fisico e mentale.
- 2) **Trattamento:** capacità di eseguire procedure mediche e formulare piani di trattamento basati sulle informazioni disponibili.
 - a) conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche;
 - b) correlare i principi dell'azione dei farmaci e le loro indicazioni con l'efficacia delle varie terapie farmacologiche;
 - c) attuare al livello richiesto all'inizio dell'esercizio professionale i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure della fase terminale della malattia;
 - d) gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni ed eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e applicare i principi della medicina basata sull'evidenza.
 - e) richiamare le conoscenze essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute
 - f) intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità.
- 3) **Progettazione e sviluppo di dispositivi medici:** applicare principi ingegneristici per progettare, sviluppare e testare dispositivi medici innovativi. Ciò richiede una comprensione approfondita delle esigenze cliniche e delle normative del settore.
- 4) **Integrazione di conoscenze multidisciplinari:** collaborare con professionisti di diverse discipline, come ingegneri, scienziati e informatici, integrando le conoscenze provenienti da queste diverse aree per affrontare problemi complessi.
- 5) **Risoluzione dei problemi complessi:** essere in grado di applicare una serie di strategie per risolvere problemi complessi che coinvolgono aspetti medici e ingegneristici. Riconoscere la necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, nonché la necessità di un approccio

multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.

- 6) **Monitoraggio e valutazione delle prestazioni:** Devono applicare metodologie di monitoraggio e valutazione per valutare l'efficacia delle cure fornite o delle tecnologie mediche sviluppate. Questo è essenziale per migliorare continuamente la qualità delle prestazioni.
- 7) **Gestione delle risorse:** Devono essere in grado di utilizzare in modo efficiente le risorse disponibili, compresi il personale medico, le attrezzature e il budget, per garantire la fornitura di cure di alta qualità. Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure.
- 8) **Adesione alle linee guida e alle normative:** Dovrebbero applicare conoscenze riguardanti linee guida cliniche, leggi e normative del settore sanitario per garantire la conformità e la sicurezza delle pratiche mediche e delle tecnologie mediche. Fare riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie.

In sintesi, le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono fondamentali per tradurre la teoria in pratica e per affrontare le sfide complesse e mutevoli del campo medico e delle tecnologie mediche. Queste competenze consentono ai laureati e alle laureate in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico di fornire assistenza medica di alta qualità, sviluppare soluzioni innovative e migliorare costantemente la pratica medica.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono tutte le attività formative previste dal regolamento didattico del corso di studi, erogate nelle varie forme di didattica previste, ivi compresi le attività professionalizzanti e di tirocinio clinico.

La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata alle prove di esame, alle verifiche in itinere, alle relazioni di tirocinio e di attività professionalizzante, inclusa la valutazione ricevuta dai/dalle tutor e dai coordinatori/dalle coordinatrici di area/ambito al termine del tirocinio pratico-valutativo (TPV) per ciascun periodo di tirocinio nonché alla prova finale.

c) **Autonomia di giudizio (*making judgements*)**

I laureati e le laureate in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico devono essere capaci di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate e incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Pertanto, devono essere in grado di:

- 1) Raccogliere, sintetizzare e valutare una vasta quantità di informazioni cliniche e scientifiche provenienti da diverse fonti, inclusi i dati dei pazienti, i risultati di test, la letteratura scientifica e le consulenze con altri professionisti.
- 2) Pianificare per stabilire obiettivi chiari e identificare le strategie necessarie per raggiungere questi ultimi. Ciò include la definizione di piani di trattamento per i pazienti e i piani di ricerca per affrontare questioni mediche e ingegneristiche complesse.
- 3) Valutare i rischi associati alle decisioni cliniche o tecnologiche. Ciò include la valutazione dei rischi per la salute del paziente, la sicurezza dei dispositivi medici e l'impatto delle nuove tecnologie sulla pratica clinica.
- 4) Identificare e valutare una gamma di opzioni disponibili per affrontare determinate situazioni mediche o ingegneristiche, includendo la valutazione delle diverse opzioni terapeutiche, delle tecnologie disponibili e della loro relativa efficacia fino a scegliere l'opzione più efficace.
- 5) Assumere decisioni etiche, rispettose dei diritti dei pazienti e in linea coi principi etici della professione medica.
- 6) Assumere consapevolmente le decisioni, anche alla luce delle loro possibili conseguenze. Ciò include l'anticipazione di risultati positivi e negativi, la comprensione delle possibili complicazioni mediche o tecnologiche e la considerazione delle implicazioni a lungo termine delle decisioni.
- 7) Valutare criticamente l'efficacia delle loro decisioni essendo disposti a imparare dai loro risultati, così dimostrando una forma mentis di miglioramento continuo e la capacità di apportare modifiche alle decisioni e alle strategie in base all'esperienza e ai dati raccolti.
- 8) Dimostrare equilibrio tra competenza tecnica, consapevolezza etica e la capacità di prendere decisioni informate e responsabili nell'interesse del paziente e della salute pubblica.
- 9) Essere aperti all'innovazione e all'adozione di nuove tecnologie e approcci nel campo medico, valutando in modo critico le nuove tecnologie e determinando come possono essere applicate per migliorare la pratica clinica.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono tutte le attività formative previste dal regolamento didattico del corso di studi, erogate nelle varie forme di didattica previste, ivi compresi le attività professionalizzanti e di tirocinio clinico.

La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata alle prove di esame, alle verifiche in itinere nonché alla prova finale, consistente nell'elaborazione e nella difesa di un elaborato contraddistinto da originalità.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata, inoltre, nelle relazioni di tirocinio e di attività professionalizzante, incluse le valutazioni ricevute dai/dalle tutor e dai coordinatori/dalle coordinatrici di area/ambito al termine del tirocinio pratico-valutativo (TPV) per ciascun periodo di tirocinio. In particolare, attraverso il confronto dialettico con i/le tutor cui ciascuno studente/ciascuna studentessa viene affidato/a, i laureati/le laureate acquisiscono capacità di pensiero critico e autonomia di giudizio.

d) Abilità comunicative (*communication skills*)

I laureati e le laureate in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio a esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Questi professionisti sono in grado di comunicare in modo efficace con una varietà di stakeholder, compresi pazienti, colleghi medici, ingegneri, ricercatori e altri professionisti della salute. Pertanto, sono in grado di:

Comunicazione con i pazienti:

Comunicazione empatica: comunicare con empatia, mostrando comprensione e sensibilità verso le preoccupazioni e le emozioni dei pazienti. Questo è particolarmente importante quando si trattano diagnosi difficili o situazioni emotivamente cariche;

Comunicazione chiara: spiegare in modo chiaro e comprensibile ai pazienti i dettagli medici, i piani di trattamento e le opzioni disponibili. Questo richiede l'uso di un linguaggio semplice e non tecnico.

Ascolto attivo: sviluppare la capacità di ascoltare attentamente i pazienti, facendo domande appropriate per ottenere informazioni dettagliate sulle loro condizioni e rispondendo alle loro preoccupazioni.

Comunicazione interprofessionale:

Collaborazione: collaborare in modo efficace con altri professionisti della salute, tra cui infermieri, farmacisti, fisioterapisti e ingegneri, per garantire la migliore cura possibile per i pazienti.

Scambio di informazioni: comunicare tra i membri del *team* in maniera chiara, accurata e tempestiva, trasmettendo informazioni mediche importanti in modo che tutti i membri del *team* le comprendano.

Comunicazione scientifica:

Scrittura scientifica: scrivere rapporti clinici, pubblicazioni scientifiche e documenti tecnici in modo chiaro e ben strutturato, seguendo le convenzioni della comunità scientifica.

Presentazioni: presentare dati clinici e scoperte di ricerca in conferenze scientifiche o riunioni mediche, utilizzando supporti visivi come diapositive o poster.

Comunicazione etica:

Comunicazione delle questioni etiche: discutere apertamente e in modo etico le questioni legate all'assistenza sanitaria, comprese le decisioni di fine vita, il consenso informato e la riservatezza dei pazienti.

Comunicazione con il pubblico:

Educazione sanitaria: partecipare a iniziative di educazione sanitaria per il pubblico, comunicando in modo efficace concetti medici complessi in un linguaggio accessibile.

Comunicazione tecnica:

Comunicazione con ingegneri e tecnici: comunicare in modo efficace con ingegneri e tecnici specializzati nella progettazione e manutenzione di dispositivi medici avanzati.

In generale, le capacità comunicative sono fondamentali per stabilire relazioni di fiducia con i pazienti, facilitare la collaborazione interprofessionale, comunicare scoperte scientifiche e garantire una pratica medica sicura ed efficace. I laureati e le laureate sono formati a comunicare in modo adattabile in diverse situazioni e con diversi interlocutori. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono tutte le attività formative previste dal regolamento didattico del corso di studi, erogate nelle varie forme di didattica previste, e, in particolare, le attività professionalizzanti e di tirocinio clinico, nelle quali lo studente/la studentessa deve affrontare situazioni mutevoli e venire a contatto con interlocutori sempre diversi. La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata alle prove di esame, alle verifiche in itinere nonché alla prova finale, consistente nell'elaborazione e nella difesa di un elaborato contraddistinto da originalità.

e) Capacità di apprendimento (*learning skills*)

I laureati e le laureate in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico devono aver sviluppato quelle capacità di autoapprendimento che consentono loro di studiare per lo più in modo autodiretto o autonomo. Pertanto, devono essere in grado di acquisire nuove conoscenze e competenze in modo continuo, data la rapida evoluzione delle tecnologie mediche e delle scoperte scientifiche nel settore medico. In particolare, devono sviluppare:

Apprendimento autonomo: Devono essere in grado di identificare le loro lacune di conoscenza e di sviluppare strategie per colmarle in modo indipendente. Questo può includere la consultazione di libri di testo, la partecipazione a corsi online, la ricerca di articoli scientifici rilevanti e l'autoapprendimento attraverso risorse digitali.

Apprendimento basato sull'evidenza: Devono acquisire la capacità di valutare criticamente le nuove informazioni e le scoperte scientifiche, distinguendo tra dati attendibili e non attendibili. Questo è fondamentale per prendere decisioni cliniche basate sull'evidenza.

Apprendimento collaborativo: Possono beneficiare dall'apprendimento collaborativo con colleghi, esperti del settore e membri

del *team* medico. Partecipando a discussioni interdisciplinari e condividendo esperienze, possono acquisire conoscenze e prospettive diverse.

Apprendimento esperienziale: L'apprendimento basato sull'esperienza è prezioso in campo medico. Dovrebbero cercare opportunità di apprendimento pratico, come tirocini clinici, residenze mediche e stage in laboratori di ricerca per applicare le conoscenze teoriche acquisite.

Aggiornamento costante: Devono riconoscere che il campo della medicina è in costante evoluzione. Questo richiede un impegno per rimanere costantemente aggiornati attraverso la partecipazione a corsi di formazione continua, seminari e conferenze nel settore medico.

Gestione dell'informazione: Devono sviluppare abilità per organizzare e gestire l'ampia quantità di informazioni a cui avranno accesso. Questo include la capacità di creare database personali di risorse scientifiche, raccogliere dati clinici e mantenere aggiornati i record dei pazienti.

Pensiero critico: Devono essere in grado di analizzare in modo critico le informazioni, porre domande pertinenti e sviluppare una comprensione profonda dei problemi medici e delle soluzioni possibili.

Adattabilità: Date le situazioni mediche mutevoli e spesso imprevedibili, devono sviluppare la capacità di adattarsi rapidamente a nuove circostanze e problemi emergenti.

Apprendimento digitale: Dato che sempre più risorse educative sono disponibili online, devono essere competenti nell'utilizzo di strumenti digitali per l'apprendimento, come piattaforme di e-learning, videoconferenze e simulatori medici virtuali.

Mentorato: Ricerca di mentori esperti nel campo medico e dell'ingegneria che possano guidarli nell'apprendimento e nella crescita professionale. In sintesi, le capacità di apprendimento sono cruciali per il successo continuo dei laureati e delle laureate in Medicina e Chirurgia con un potenziamento in ingegneria.

Obblighi formativi aggiuntivi

Il Consiglio del corso di studio interateneo attribuisce obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in Biologia, Chimica, Fisica e Matematica agli studenti e alle studentesse che, pur avendo ottenuto un punteggio utile ai fini dell'immatricolazione, non abbiano risposto correttamente ad almeno il 20% dei quesiti relativi a ciascuna delle materie in questione somministrati nella prova di ammissione.

Il Consiglio del corso di studio interateneo organizza corsi intensivi e di recupero, anche tramite formazione a distanza, riservati agli studenti cui sono stati attribuiti gli OFA in Biologia, Chimica, Fisica e Matematica volti al recupero delle ridette carenze.

Gli OFA si intendono soddisfatti avendo frequentato i corsi intensivi e di recupero di cui al comma 2 e avendo sostenuto con esito positivo la relativa prova finale, consistente nella somministrazione di domande a risposta multipla su argomenti di base di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Per ulteriori dettagli si rinvia al Regolamento sull'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi nei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

In conformità con l'articolo 6, comma 1, del D.M. n. 270/2004 gli OFA devono essere assolti necessariamente entro il primo anno di corso. Gli studenti e le studentesse che non abbiano recuperato il debito formativo entro il primo anno di corso con le modalità descritte al comma 3 non possono sostenere gli esami di profitto previsti nel secondo anno di corso.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo si svolge in sei anni di corso.

Nel primo triennio gli studenti/le studentesse acquisiscono una solida base di conoscenze precliniche, che includono le scienze di base (biologia, genetica, chimica biologica, istologia, anatomia umana, fisiologia umana e fisiopatologia), integrate con conoscenze di ingegneria di base. Inoltre, gli studenti e le studentesse esplorano le discipline umane, tra cui l'antropologia, l'etica e la bioetica.

In particolare:

- Nel **primo anno** di corso si pone particolare attenzione riguardo le discipline con forte orientamento ingegneristico pur se focalizzate sull'area biologica.
- Nel **secondo anno** di corso, alle discipline biologiche e ingegneristiche vengono affiancate nozioni di medicina e, alla fine del primo biennio, lo studente/la studentessa avrà acquisito importanti competenze nelle materie di bioingegneria.
- Nel **terzo anno** di corso avviene la transizione verso la medicina e la clinica, con un forte focus sulla intelligenza artificiale e sulla strumentazione e sui dispositivi medicali; si studiano la Patologia umana, la Microbiologia e le Malattie infettive, materie indispensabili per consentire la comprensione dell'origine e la diffusione delle diverse affezioni patologiche. Nel secondo semestre si studiano le Scienze infermieristiche, la Semeiotica e la Bioetica: lo studio di tali discipline consente l'approccio alla persona del malato nella sua interezza e, al contempo, consente allo studente/alla studentessa di acquisire gli strumenti utili per l'interazione e la comunicazione tra il medico e l'équipe multiprofessionale sanitaria. Il secondo triennio

è volto all'acquisizione e al consolidamento degli obiettivi specifici del corso di laurea, nonché al consolidamento della metodologia appresa nel primo triennio.

In particolare:

- Il **quarto anno** di corso è orientato fondamentalmente sulle discipline cliniche e sulla genetica, la patologia e la microbiologia, affiancate da discipline ingegneristiche. A partire dal quarto anno gli studenti e le studentesse iniziano le attività professionalizzanti (tirocini formativi).

Nel quarto anno di corso lo studio dell'Anatomia patologica completa il passaggio da una visione sinottica a un'analisi specialistica delle diverse discipline della medicina, che sono singolarmente oggetto di studio. Inizia, inoltre, la formazione pratica dello studente/della studentessa, che apprende le skill di base della visita al paziente e dell'esame nosologico. A partire dal quarto anno di corso si studiano le discipline cliniche, organizzate in corsi integrati progressivamente sempre più articolati, nelle quali lo studente/la studentessa deve applicare le conoscenze e le competenze acquisite nel primo triennio. Viene intensificata la formazione pratica, nella quale gli studenti/le studentesse conseguono abilità sempre più settoriali nell'ambito delle diverse discipline.

- Il **quinto anno** di corso è caratterizzato dalla clinica con importanti inserti di ingegneria, quali, ad esempio, gli insegnamenti di biomateriali e impianti ospedalieri.
- Il **sesto anno** di corso ha l'obiettivo di tornare alla "visione d'insieme" sulla patologia e sul malato, con il bagaglio delle conoscenze e delle competenze teorico-pratiche acquisite negli anni precedenti. Viene completata la formazione dello studente/della studentessa con materie di ampio respiro che stimolano al ragionamento clinico-chirurgico e all'applicazione della metodologia scientifica e di ricerca e si lascia spazio all'individuazione di un percorso personale che trova esplicitazione nella prova finale.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del D.M. 9 maggio 2018, n. 58, al sesto anno di corso sono previste, altresì, le attività di tirocinio pratico- valutativo valide ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo (TPV) descritte al successivo articolo 8, comma 5 del presente Regolamento.

Le forme didattiche adottate nel percorso formativo consistono in lezioni nelle varie forme previste, attività teorico-pratiche (laboratori, esercitazioni, seminari), attività professionalizzanti (tirocini formativi e tirocinio pratico-valutativo).

Nell'arco dei sei anni del percorso formativo lo studente/la studentessa consegue complessivi 360 CFU finalizzati al conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia. È inoltre prevista l'erogazione di ulteriori 30 CFU opzionali, di potenziamento su discipline ingegneristiche, finalizzati al conseguimento della laurea in Ingegneria Biomedica presso l'Università degli Studi Roma Tre.

In forza dell'art. 5, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, al credito formativo universitario (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

In forza dell'art. 3, comma 4, del D.M. 9 maggio 2018, n. 58, ad ogni CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo (TPV) devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

La ripartizione dell'impegno orario complessivo per ciascun CFU tra didattica assistita e studio individuale è così determinata:

- 1 CFU lezione: 12,5 ore di didattica erogativa + 12,5 ore di studio individuale
- 1 CFU attività teorico-pratiche: 12,5 ore di didattica assistita + 12,5 ore di studio individuale oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica + 5 ore di studio individuale
- 1 CFU tirocinio pratico-valutativo valido ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo (TPV): 20 ore di didattica assistita + 5 ore di studio individuale
- 1 CFU attività a scelta dello studente/della studentessa: 21 ore di didattica nelle varie forme previste + 4 ore di studio individuale
- 1 CFU attività professionalizzante: 25 ore di didattica assistita
- 1 CFU prova finale: 25 ore per la preparazione della tesi.

ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

L'Università Cattolica promuove la mobilità all'estero come strumento di internazionalizzazione delle carriere degli studenti.

PROGRAMMI DI MOBILITÀ

Queste, in sintesi le tipologie di programmi attivati e offerti a tutti gli studenti:

- I Programmi di SEMESTRE ALL'ESTERO includono quattro tipologie di proposte che permettono di frequentare un semestre o un anno accademico all'estero, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro:

- Exchange (Erasmus+ Overseas), con mete Erasmus in UE e Overseas in extra-UE, a cui gli studenti accedono per concorso senza dover pagare all'estero alcuna fee di iscrizione/frequenza ma solo i costi di viaggio, vitto e alloggio e spese accessorie);

- ISEP - International Student Exchange Program, con oltre 200 mete in tutto il mondo, a cui gli studenti accedono per concorso, sostenendo i costi per il semestre comprensivi di alloggio on campus.

- Study Abroad Programme, semestre fee-paying presso prestigiosi Atenei esteri.

- Free Mover (semestre fee-paying presso le università partner della propria Facoltà nell'ambito di Exchange, se non vi si è ammessi tramite graduatoria Exchange, solo per le Facoltà che lo prevedono). - I Summer Programmes danno la possibilità di trascorrere un periodo da 2 a 8 settimane all'estero, durante l'estate, presso università partner, per sostenere esami, per cui è possibile ottenere il riconoscimento dei CFU. –

Il Programma LATE – CORSI DI LINGUA ALL'ESTERO offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principianti che avanzati, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche: la proposta include tutte le lingue insegnate in Università Cattolica, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno.

- I Programmi di STAGE ALL'ESTERO includono programmi di stage e internship all'estero, che possono avere valenza curricolare o meno a seconda del PdS del corso di laurea a cui si è iscritti o della tipologia e durata dell'esperienza.

- I Programmi di VOLONTARIATO INTERNAZIONALE offrono a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro percorso di studio, l'opportunità di vivere un'esperienza di volontariato in diversi Paesi del mondo. –

I Programmi promossi dall'ISTITUTO CONFUCIO prevedono soggiorni in Cina di media-lunga durata, supportati con scholarship dell'istituto stesso, finalizzati alla frequenza di corsi di lingua o di corsi accademici semestrali, con possibilità di riconoscimento in piano studi. –

I Programmi DOUBLE DEGREE offrono percorsi di studio progettati e promossi dalle singole Facoltà, al termine dei quali lo studente ottiene sia il titolo di Laurea cattolica che dell'Ateneo partner. - Il programma “Tesi all'estero” offre borse di studio a laureandi, sia di Triennale che di Magistrale, di tutte le Facoltà, che hanno autonomamente individuato un'opportunità di svolgere ricerche di carattere internazionale per la stesura del proprio elaborato di tesi.

FACULTY LED (esperienze internazionali di breve durata, promosse dalle Facoltà / da singoli docenti, con una stretta attinenza alle tematiche trattate in uno specifico corso).

CONVENZIONI INTERNAZIONALI

I programmi di studio, laddove previsto riconoscimento accademico, vengono in buona parte definiti insieme alle Facoltà, che oltre a suggerire o approvare gli accordi da sottoscrivere con gli Atenei internazionali, definiscono le modalità di riconoscimento dei CFU per le attività sostenute presso le sedi estere. Inoltre le graduatorie di accesso (per i programmi che le prevedono), sono stilate sulla base di algoritmi i cui pesi e valori sono indicati dalle Facoltà stesse. BORSE DI STUDIO L'assegnazione di borse di studio a supporto della mobilità varia per entità e modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato: finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MIUR. Nei programmi Exchange l'essere selezionati per la partenza comporta automaticamente l'assegnazione di una scholarship (finanziamenti UE per Erasmus / fondi UC/MIUR per Overseas), mentre in altri programmi l'assegnazione delle stesse si basa su una graduatoria di merito. L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione. A tal fine è attivata un'area di Back Office / Financial Office che è messo al servizio di tutti gli studenti.

RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ ESTERE L'Ufficio fornisce supporto alle Facoltà nel processo di approvazione delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità. A tale scopo è stato creato e sviluppato un applicativo per l'approvazione e la successiva verbalizzazione di tali attività. Al fine di fornire un servizio customizzato, si organizzano incontri frequenti con gli studenti selezionati e i referenti accademici di Facoltà, durante i quali vengono spiegate le procedure di approvazione degli esami all'estero.

Viene inoltre fornito costante supporto sia agli studenti sia ai docenti referenti a partire dalla ricezione del Transcript of Records.

Attività promosse dall'ufficio per la sede di Roma: - servizio di welcome desk (orientamento studenti, supporto studenti) - eventi: international day (promozione di tutte le proposte internazionali, sessioni informative su specifici temi - coinvolgimento partner esteri e student ambassadors, aggiornamento periodico brochure, promozione dell'evento tramite social media e in aula) - info session su tutti i programmi (presentazioni interne con staff Cattolica International) - orientation session con gli studenti selezionati (incontri con gli studenti selezionati per programmi long term, short term, incontri accademici con le Facoltà) - presentazioni in aula (presentazione di specifici eventi o programmi in aula, in accordo con i docenti) - gestione programmi di studio e stage/ volontariato/ internato clinico (nomination e application studenti, gestione durante la mobilità, gestione al rientro)

Descrizione link:

Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze

La frequenza di tutti gli insegnamenti in cui si articola il corso di studi, ivi compresi le attività affini e gli insegnamenti a scelta dello studente/della studentessa, è obbligatoria ai sensi della Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013, recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno. In particolare, in forza dell'art. 24, paragrafo 2, della Direttiva 2013/55/UE *“La formazione medica di base comprende almeno cinque anni di studio complessivi, che possono essere espressi in aggiunta anche in crediti ECTS equivalenti, consistenti in **almeno 5.500 ore di insegnamento teorico e pratico** svolte presso o sotto la supervisione di un'università. [...]”*

Per consentire l'ottemperanza al vincolo posto dal citato art. 24, tutte le attività formative in cui si articola il corso di studi si svolgono in presenza.

L'accesso agli esami di profitto è subordinato per tutti gli insegnamenti alla frequenza di almeno il 65% delle lezioni e delle attività didattiche nelle varie forme previste programmate. **La percentuale di frequenza è calcolata sul numero di lezioni frequentate e non sulle ore di ogni singola lezione frequentata.**

Lo studente/la studentessa che non raggiunga la percentuale di presenze minima dovrà concordare con i/le docenti incaricati/e degli insegnamenti modalità di recupero con attività integrative per sostenere l'esame di profitto. In ogni caso, lo studente/la studentessa che abbia raggiunto una percentuale di presenze inferiore al 30% a un insegnamento non potrà recuperare le frequenze perse e non potrà accedere al relativo esame di profitto.

Lo studente/la studentessa può sostenere l'esame di profitto previa iscrizione tramite il portale iCatt.

Ai fini dell'accesso all'esame di profitto il riconoscimento della frequenza del corso integrato avviene solo nel periodo immediatamente successivo alla fine delle relative attività didattiche ed entro l'ultima sessione di esame utile dell'anno. Qualora lo studente/la studentessa non raggiunga la percentuale di frequenza minima in precedenza indicata, ma si trovi nella condizione di potere recuperare con le attività integrative concordate di cui sopra, può sostenere l'esame di profitto solo previa autorizzazione del coordinatore/della coordinatrice del corso integrato.

A partire dal 1° semestre dell'a.a. 2025/2026, la presenza dello studente/della studentessa sarà rilevata mediante *smartphone*. Dal momento in cui lo studente/la studentessa convaliderà la propria presenza a lezione, il sistema calcolerà la percentuale parziale di frequenza raggiunta fino a quel momento.

Lo studente/la studentessa, attraverso l'apposita sezione dell'app “UCSC Rilevazione Frequenze”, potrà consultare le percentuali delle frequenze dei corsi integrati totalizzate.

Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad installare sul proprio smartphone la app di rilevazione delle presenze “UCSC Rilevazione Frequenze” disponibile sui principali app store (App Store per dispositivi iOS, Play Store per dispositivi Android etc.).

Se per cause di forza maggiore lo studente/la studentessa sia impossibilitato a convalidare la propria presenza con lo *smartphone*, potrà richiedere al/alla docente l'inserimento di un giustificativo.

Sono escluse dalla rilevazione elettronica delle presenze le attività teorico-pratiche e gli insegnamenti a scelta dello studente/della studentessa, per i quali/le quali le modalità per la verifica della frequenza sono determinate da ciascun/ciascuna docente responsabile.

Per le attività eventualmente erogate a distanza la rilevazione delle presenze è garantita dalle piattaforme utilizzate, che consentono di verificare l'*account* dello studente/della studentessa, l'indirizzo IP di collegamento, l'ora di accesso, di uscita e di permanenza nel sistema.

Lo studente/la studentessa può visualizzare in tempo reale le proprie timbrature e percentuali di frequenza nella sua pagina personale iCatt.

Organizzazione dell'attività didattica

Il calendario didattico dell'anno accademico contenente la durata dei semestri, i periodi di interruzione delle lezioni, i periodi delle sessioni d'esame e i periodi delle prove finali, deliberato dai competenti Organi Accademici, viene reso noto agli studenti e alle studentesse per il tramite del sito web di Ateneo: https://studenticattolica.unicatt.it/Medicina%20e%20chirurgia%20a%20indirizzo%20tecnologico%2026_27.pdf

Gli appelli degli esami di profitto si tengono di norma almeno 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.

Gli appelli dello stesso insegnamento devono essere appropriatamente distanziati tra loro di almeno 14 giorni.

La data di un appello d'esame non può essere anticipata ma può essere posticipata per giustificato motivo. Fatti salvi i casi di forza maggiore, il rinvio deve essere comunicato agli studenti e alle studentesse almeno una settimana prima della data prevista nel calendario accademico.

Gli appelli degli esami di profitto sono di norma così distribuiti:

SESSIONI ORDINARIE (invernale, estiva, autunnale)	PRIMO TRIENNIO	2 appelli
	SECONDO TRIENNIO	3 appelli in sessione invernale e in sessione estiva per i soli corsi integrati che terminano, rispettivamente, nel 1° e nel 2° semestre. 2 appelli per tutte le altre sessioni.
SESSIONI STRAORDINARIE (primaverile e invernale)	PRIMO E SECONDO TRIENNIO	1 appello

Agli studenti e alle studentesse fuori corso possono essere riservati appelli supplementari.

La data dell'ultimo esame dei laureandi/delle laureande potrà subire variazioni in base alla data in cui è fissato il primo giorno della seduta di laurea. In ogni caso, tra la data dell'ultimo esame e il primo giorno della seduta di laurea devono necessariamente trascorrere almeno 21 giorni di calendario.

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027

L'**offerta programmata** comprende gli insegnamenti che lo studente/la studentessa che si immatricola nell'a.a. 2026/2027 dovrà seguire nell'intero percorso di studi al fine del conseguimento della laurea magistrale.

Nell'Allegato A alla presente guida sono contenuti i piani degli studi delle matricole dell'a.a. 2026/2027 del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico.

PROPEDEUTICITÀ

Le propedeuticità obbligatorie tra gli insegnamenti sono indicate nella tabella che segue:

	Occorre superare l'esame di profitto di:	prima di sostenere l'esame di profitto di:
I anno	Chimica generale	Biochimica
II anno	Cellule, organi e tessuti	Anatomia Umana 2
	Cellule, organi e tessuti	Fisiologia
	Biochimica	
III anno	Fisiologia	Patologia generale 2
	Patologia generale 2	Malattie infettive
IV anno	Tutti gli esami del primo triennio	Tutti gli esami del secondo triennio
V anno	Tutti gli esami del IV e del V anno	Clinica medica
		Clinica chirurgica

Lo studente che non abbia superato tutti gli esami di profitto del primo, del secondo e del terzo anno non può sostenere gli esami

di profitto del quarto, quinto e sesto anno.

In conformità con quanto previsto dal D.M. n. 58/2018, lo studente/la studentessa che non abbia sostenuto positivamente tutti gli esami relativi ai primi quattro anni di corso non può accedere al tirocinio pratico-valutativo (TPV).

L'esame di Lingua inglese deve essere sostenuto entro il quarto anno di corso.

Gli esami di Teologia devono essere sostenuti entro la fine del percorso formativo.

OBSOLESCENZA DEI CONTENUTI CONOSCITIVI

Il Consiglio del corso di laurea procede d'ufficio alla verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi acquisiti per i quali lo studente/la studentessa ha conseguito dei crediti formativi (mediante il superamento di esami o altre forme di verifica del profitto) trascorsi dieci anni dalla loro acquisizione. La verifica di non obsolescenza consiste in un esame volto ad accertare il possesso dei contenuti *illo tempore* acquisiti e di quelli eventualmente sopravvenuti *ratione temporis* innanzi a una Commissione *ad hoc* istituita dal Consiglio del corso di laurea. Le modalità e i contenuti della verifica di non obsolescenza sono tempestivamente resi noti allo studente/alla studentessa che incorre nella medesima.

Resta ferma, in ogni caso, la possibilità del Consiglio del corso di laurea di deliberare forme di verifica dei crediti acquisiti con periodicità più breve rispetto a quella precedentemente indicata in relazione ai contenuti conoscitivi di specifiche discipline soggette a più rapida obsolescenza ovvero a situazioni particolari.

Altri obblighi formativi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, oltre alle attività formative qualificanti, il piano degli studi prevede i seguenti obblighi formativi:

- Attività formative autonomamente scelte dallo studente ("insegnamenti a scelta") per 8 CFU;
- Tirocini formativi (Tirocinio professionalizzante) per 60 CFU;
- Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio per 11 CFU.

Tra le attività formative relative alla preparazione della prova finale è compreso il periodo di frequentazione da interno del reparto/servizio ospedaliero della disciplina in cui è richiesta la tesi ("internato per la tesi"). Lo svolgimento dell'internato per la tesi costituisce un prerequisito per la richiesta della tesi di laurea (per esempio: lo studente/la studentessa che intenda chiedere la tesi in Ginecologia è tenuto a frequentare l'internato in Ginecologia).

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente ("insegnamenti a scelta") mirano ad arricchire il percorso formativo dello studente/della studentessa, consentendogli/le di approfondire specifici argomenti e questioni già trattati nei corsi integrati ovvero di espandere i suoi interessi scientifici e culturali a tematiche e materie di altri corsi di studio attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal fine lo studente/la studentessa può scegliere liberamente di inserire nel proprio piano degli studi tutti gli insegnamenti a scelta proposti dal Consiglio del corso di studio interateneo ovvero, previa verifica della coerenza con il percorso formativo da parte del Consiglio del corso di studio interateneo, insegnamenti a scelta inseriti nei piani degli studi degli altri corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia o da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti a scelta proposti dal Consiglio del corso di studio interateneo consistono in:

a) corsi monografici: prevedono la trattazione approfondita di un argomento di interesse scientifico affrontato in un corso integrato ovvero nello specifico modulo di un corso integrato; attribuiscono allo studente da 0,50 a 1 CFU;

b) attività di laboratorio: consistono in esercitazioni pratiche di laboratorio, guidate dal docente o da tutor clinici, per lo studio pratico/applicazione di questioni affrontate in un corso integrato ovvero nello specifico modulo di un corso integrato; attribuiscono allo studente da 0,50 a 1 CFU;

c) discussione di casi clinici anche mediante e-learning: consistono in corsi di apprendimento interattivo in piccoli gruppi; attribuiscono allo studente da 0,50 a 1 CFU;

d) seminari, convegni scientifici, conferenze su argomenti di interesse scientifico: attribuiscono allo studente da 0,25 a 0,50 CFU;

e) internati clinici e di laboratorio: consistono nella frequentazione "da interno" per almeno un semestre di un reparto/servizio/ambulatorio/laboratorio della Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS (si pensi, per esempio, alla frequenza in sala operatoria, in sala parto, in pronto soccorso, in un laboratorio di ricerca), previa autorizzazione del docente e del direttore del reparto/servizio/ambulatorio/laboratorio; ogni semestre di internato attribuisce allo studente 1 CFU.

L'attività di internato è un prerequisito per la richiesta della tesi di laurea.

Gli studenti e le studentesse possono altresì scegliere liberamente di inserire nel proprio piano degli studi gli insegnamenti a

scelta offerti dall'Università degli Studi Roma Tre, purché coerenti con il percorso formativo.

Fatta eccezione per i seminari, i convegni scientifici e le conferenze, per i quali è necessaria la sola frequenza, l'acquisizione dei CFU attribuiti a ciascun insegnamento a scelta è subordinata alla frequenza del 100% dell'attività e alla valutazione dello studente. La valutazione consiste in un giudizio di idoneità che non concorre al conteggio della media dei voti per la prova finale. Per ogni insegnamento a scelta istituito, il Consiglio del corso di studio interateneo nomina un docente responsabile al quale sono affidate la verifica della presenza e la valutazione dello studente/della studentessa.

PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE

Lo studente/la studentessa è tenuto/a a effettuare l'opzione per le attività formative autonomamente scelte ("insegnamenti a scelta") annualmente, in sede di presentazione del piano degli studi sul portale Esse3 nelle seguenti finestre temporali:

- Studenti/studentesse iscritti al primo anno di corso (matricole): **dal 15 settembre 2026 al 22 dicembre 2026.**
- Studenti/studentesse iscritti ad anni di corso successivi al primo: **dal 15 settembre 2026 al 15 ottobre 2026.**

All'atto della presentazione del piano degli studi **lo studente/la studentessa può indicare esclusivamente gli insegnamenti a scelta che vengono proposti ed erogati nell'anno di corso cui prende iscrizione**; non può effettuare scelte per anni successivi.

Nelle finestre temporali indicate lo studente/la studentessa può anche variare più volte gli insegnamenti a scelta precedentemente optati, sostituendo le preferenze già espresse.

In ogni caso non è possibile variare le preferenze già espresse inserendo nel piano studi insegnamenti a scelta le cui attività didattiche siano già incominciate ovvero concluse.

Scaduti i termini sopra indicati, agli studenti/alle studentesse non sarà consentita alcuna variazione delle scelte in precedenza espresse.

Agli studenti e alle studentesse che entro i termini sopra indicati non abbiano inserito nel piano degli studi alcun insegnamento a scelta e/o che non abbiano effettuato la presentazione del piano degli studi verrà attribuito automaticamente il piano statutario (ovvero il piano degli studi obbligatorio, che non comprende le attività formative autonomamente scelte).

Gli studenti e le studentesse iscritti ai primi tre anni di corso che non abbiano espresso alcuna opzione non potranno seguire alcun insegnamento a scelta nei rispettivi anni di corso.

Gli studenti e le studentesse iscritti al secondo triennio che non abbiano espresso alcuna opzione riceveranno dal Polo Studenti un invito a regolarizzare la loro situazione.

***N.B.** Per ragioni meramente tecniche, in sede di presentazione del piano degli studi gli insegnamenti che potenziano il percorso della LM-41 ai fini del conseguimento della laurea in Ingegneria Biomedica - MT000048 – GEOMETRIA (6 CFU); MT000017 - CIRCUITI, MACCHINE ELETTRICHE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (12 CFU); MT000030 – IMPIANTI OSPEDALIERI (12 CFU) - sono rappresentati come "opzionali".*

Pertanto, in fase di presentazione del piano degli studi, le matricole (rectius: studenti e studentesse iscritti/e al I anno di corso) dovranno opzionare l'insegnamento MT000048 – GEOMETRIA – 6 CFU. Ciò consentirà l'opzione per l'intero "pacchetto" degli insegnamenti necessari ai fini del conseguimento della laurea in Ingegneria Biomedica presso l'Università degli Studi RomaTre.

DIDATTICA: INNOVAZIONE

Nell'ottica dell'innovazione continua della didattica delle attività professionalizzanti, tecnico-pratiche e di laboratorio, il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si avvale di una serie di strutture e di strumenti che consentono l'utilizzo di metodologie didattiche alternative.

In particolare, il CdS si avvale del **Gemelli Training Center**, luogo di formazione avanzata presso il Policlinico Gemelli in cui le competenze scientifiche e tecniche, i prodotti dell'innovazione e della ricerca, l'eccellenza e l'alta specializzazione nelle cure offerti dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS vengono messi al servizio di tutti i professionisti della Sanità e degli studenti/delle studentesse. Il Gemelli Training Center eroga attività formative di natura prevalentemente esperienziale e con metodologie didattiche innovative.

Il CdS si avvale altresì di **The TREE Center (Teaching and Research for Education in Emergency Medicine and Anesthesia)**, che consente l'erogazione di contenuti professionalizzanti in Hi-Fi Simulation nell'ambito della Medicina di Emergenza-Urgenza fruibili anche da remoto. The TREE Center è parte integrante dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione, che da oltre 20 anni svolge attività di High Fidelity Simulation allo scopo di ridurre gli errori medici e i rischi connessi all'esecuzione di procedure ad alto rischio e di sviluppare le non-technical skills (comunicazione, leadership e lavoro di équipe) il cui ruolo è essenziale in una gestione del paziente critico.

I/le docenti e gli studenti/le studentesse del CdS hanno a disposizione un **tavolo di anatomage**, sistema di visualizzazione e insegnamento dell'anatomia che combina le caratteristiche del tavolo operatorio con un innovativo software radiologico e consente l'apprendimento dell'anatomia e la simulazione delle attività che si compiono in sala settoria, con possibilità di riproiettare le attività nelle aule.

Tutte le aule del Campus di Roma e del Policlinico Gemelli dispongono del **collegamento multimediale con le sale operatorie del Policlinico**: ciò consente la visualizzazione live in aula degli interventi chirurgici.

Il CdS dispone altresì di **software didattici di laboratorio virtuale** che consentono agli studenti/alle studentesse di apprendere le tecniche, le abilità, i processi, i protocolli e di svolgere esperimenti, procedure e attività di laboratorio in un ambiente protetto e privo di rischi prima di svolgere le medesime procedure nel laboratorio "fisico".

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE

L'attività di **tirocinio professionalizzante** ha come obiettivo principale quello di consentire agli studenti e alle studentesse di acquisire specifiche professionalità nei campi della Medicina interna, della Chirurgia generale, della Pediatria, dell'Ostetricia e della Ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche.

Il tirocinio professionalizzante si svolge presso le strutture assistenziali della Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS identificate dal Consiglio del corso di laurea ovvero presso le strutture assistenziali non universitarie accreditate di cui la Commissione Tirocinio Professionalizzante ha positivamente valutato l'accreditamento dell'adeguatezza didattica.

Il tirocinio professionalizzante viene organizzato in piccoli gruppi ed è svolto sotto la guida e la supervisione di un/una docente tutor, che valuta l'acquisizione delle *skills* e delle attività pratiche da parte degli studenti e delle studentesse.

Le attività di tirocinio professionalizzante sono organizzate in un corso integrato al IV anno e sono incluse in taluni corsi integrati, come previsto dal piano degli studi allegato alla presente guida.

TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO (TPV)

In conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del D.M. 9 maggio 2018, n. 58, il piano degli studi prevede, attività di **tirocinio pratico- valutativo (TPV) valide ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo** per 15 CFU.

Tali attività hanno quale obiettivo principale l'accertamento delle capacità dello studente/della studentessa relative al "saper fare" e al "saper essere medico", che consistono nell'applicazione delle conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nella soluzione di questioni di deontologia professionale e di etica medica, nella dimostrazione dell'attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica. Il TPV si svolge, a partire dal quinto anno di corso, per un numero di ore corrispondenti a 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola in un mese in Area Chirurgica, un mese in Area Medica e in un mese nell'ambito della Medicina Generale. Il TPV in Area Medica e in Area Chirurgica si svolge presso le Unità Operative e i Servizi della Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS. Il TPV nell'ambito della Medicina Generale si svolge durante il sesto anno di corso presso l'ambulatorio di un medico di Medicina Generale avente i requisiti previsti dall'articolo 27, comma 3, del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, sulla base della convenzione stipulata tra l'Università e l'Ordine professionale provinciale dei Medici e Chirurghi competente per territorio. La certificazione della frequenza e la valutazione delle predette mensilità di TPV avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del/della docente ovvero del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e del medico di Medicina Generale che rilasciano, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate. Alla fine di ciascun periodo, il/la Tutor coordinatore/coordinatrice, individuato/a dal Consiglio del corso di laurea per ogni Area/Ambito di TPV, esprime, in caso di positiva valutazione, un giudizio di idoneità. Il TPV è superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuna delle ridette tre mensilità. Le competenze specifiche acquisite in ciascuna Area/Ambito di TPV sono indicate nel libretto di valutazione del tirocinante di cui all'Allegato B della presente Guida, che viene consegnato all'inizio del primo periodo di TPV e che lo studente/la studentessa e i/le Tutor di divisione e coordinatori/coordinatrici sono tenuti/e a compilare per le parti di rispettiva competenza. Lo studente/la studentessa è tenuto/a a conservare fino al conseguimento della laurea il predetto libretto, che costituisce titolo per dimostrare l'acquisizione dell'abilitazione e per ottenere l'iscrizione all'Ordine professionale.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, in forza dell'art. 102, commi 1 e 2, del D.L. n. 18/2020, per gli studenti e le studentesse che alla data di entrata in vigore del ridetto decreto risultino già iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia resta ferma la facoltà di concludere gli studi secondo l'ordinamento didattico previgente, con il conseguimento del solo titolo accademico. In tal caso resta altresì impregiudicata la possibilità di conseguire successivamente l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo attraverso l'espletamento del tirocinio disciplinato dall'art. 2 del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della Ricerca 19 ottobre 2001, n. 445 e il conseguimento della positiva valutazione del tirocinio secondo i criteri indicati dall'art. 2, comma 5, del D.M. n. 445/2001.

VERIFICHE DEL PROFITTO

Lo studente/la studentessa acquisisce i CFU previsti per ciascuna attività formativa a seguito del superamento di un esame ovvero delle altre forme di verifica dell'apprendimento previste.

Tutte le verifiche del profitto sono sempre pubbliche, individuali e svolte in condizioni atte a garantire l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione dello studente/della studentessa.

Ogni titolare d'insegnamento è tenuto a indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento della verifica del profitto previsti per il suo insegnamento. I programmi degli insegnamenti sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni>.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono costituite da almeno due componenti, uno dei quali è il titolare dell'insegnamento. Nel caso di esame comune a più moduli integrati di insegnamento, fanno parte della Commissione tutti/tutte i/le docenti incaricati dei moduli.

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata nel termine massimo di 4 giorni dalla data dell'appello previsto, attraverso il portale iCatt. Laddove lo studente/la studentessa decida di non sostenere l'esame a cui si è precedentemente iscritto, può annullare l'iscrizione entro 4 giorni dall'appello. L'esame di profitto deve essere sostenuto nel rispetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi.

Negli esami di profitto, la votazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si considera superato ai fini dell'attribuzione dei CFU se lo studente/la studentessa ottiene un punteggio di almeno 18/30. La lode può essere attribuita a discrezione della Commissione d'esame in caso di punteggio almeno pari a 30/30.

Al termine della prova d'esame il/la Presidente della Commissione informa lo studente/la studentessa dell'esito della prova e della sua valutazione. Durante lo svolgimento della prova d'esame, lo studente/la studentessa può ritirarsi senza conseguenze per la sua carriera. L'avvenuta partecipazione dello studente/della studentessa alla prova d'esame viene sempre registrata.

I/le docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono organizzare degli esoneri per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite la cui valutazione concorre alla formazione della votazione finale. Per i corsi integrati e i moduli per cui sono organizzati esoneri, lo studente/la studentessa può scegliere di sostenere l'esonero ovvero di sostenere esclusivamente l'esame finale.

I/le docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono avvalersi anche di verifiche *in itinere* per valutare l'andamento del corso. Le verifiche *in itinere* non possono in alcun caso sostituire l'esame finale.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto. La Commissione può prevedere che un esame non superato non possa essere sostenuto nuovamente prima che sia trascorso un periodo minimo di tempo, comunque non superiore a 4 settimane.

È consentito allo studente/alla studentessa di ritirarsi prima della conclusione della prova d'esame. In caso di valutazione positiva è consentito allo studente/alla studentessa di rinunciare al voto conseguito fino al momento antecedente alla verbalizzazione. Qualora lo studente/la studentessa abbia conseguito una valutazione negativa, la relativa trascrizione sul verbale non è riportata sul libretto universitario dello studente e sulla sua carriera universitaria e viene utilizzata a soli fini statistici.

Il giorno dell'esame lo studente/la studentessa deve presentare il badge e un documento d'identità in corso di validità.

Lo studente/la studentessa è ammesso agli esami di profitto solo se in regola con il pagamento delle tasse e contributi universitari e l'iscrizione agli esami secondo le regole previste.

L'esame sostenuto in difetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi verrà annullato.

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo di cui al D.M. n. 58/2018.

La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione di una tesi individuale elaborata in modo originale dallo studente/dalla studentessa sotto la guida di un relatore/una relatrice ed eventualmente da un correlatore/una correlatrice da questi nominato, scelto fra docenti appartenenti a Istituti diversi da quello del relatore/della relatrice. La prova finale mira a completare la formazione personale e scientifica dello studente/della studentessa attraverso un lavoro di formalizzazione, progettazione e sviluppo.

La presentazione e la discussione della tesi di laurea sono pubbliche.

La tesi di laurea può avere carattere compilativo ovvero sperimentale.

In caso di svolgimento della tesi sperimentale, lo studente/la studentessa ha la possibilità di contribuire in maniera autonoma alla stesura di un articolo sul proprio lavoro.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Consegue il titolo finale abilitante il laureando/la laureanda che superi la prova finale con una votazione complessiva non inferiore a 66/110 e che dimostri, attraverso la produzione del libretto di valutazione del tirocinante di avere acquisito durante il TPV le competenze ivi descritte e certificate.

Il **voto di laurea** viene calcolato sommando:

- la **media ponderata degli esami di profitto svolti durante il percorso formativo**.

La media ponderata viene calcolata dividendo per il numero totale di CFU (360) la sommatoria dei prodotti tra il voto di ciascun esame (compresi gli esami di tirocinio professionalizzante ed esclusi gli esami di Lingua Inglese e di Teologia) per il numero di CFU a esso assegnato; il risultato ottenuto è diviso per 3 e moltiplicato per 11. Ai fini del calcolo della media ponderata la votazione di 30/30 e lode equivale a 33;

- un **punteggio per la tesi di laurea** attribuito dalla Commissione di laurea **fino a un massimo di 10 punti complessivi** che tiene conto dell'impegno del candidato nel piano di lavoro e nell'elaborazione della tesi, della qualità della tesi (originalità dell'argomento e valenza scientifica), della padronanza dell'argomento, della capacità espositiva, della qualità della presentazione e del grado di esperienza conseguito nell'uso degli strumenti di comunicazione di tipo multimediale, come indicato nella tabella in calce:

Tesi di laurea (massimo 10 punti)	Impegno del candidato nel piano di lavoro e nell'elaborazione della tesi	fino a 3 punti
	Qualità della tesi (originalità dell'argomento, valenza scientifica)	fino a 3 punti
	Padronanza dell'argomento, capacità espositiva, qualità della presentazione e uso di strumenti di comunicazione di tipo multimediale	fino a 4 punti

- un **punteggio aggiuntivo fino a un massimo di 3 punti complessivi** che tiene conto delle eventuali attività didattiche svolte all'estero e delle eventuali pubblicazioni, come indicato nella tabella in calce:

Attività didattiche svolte all'estero (fino a un massimo complessivo di un 1 punto)	3 mesi di tirocinio pratico a tempo pieno (concordato, certificato e valutato)	+ 0,5 punti
	6 mesi avendo svolto con successo almeno i 2/3 dell'attività teorico-pratica prevista dal <i>Learning Agreement</i>	+ 1 punto
Pubblicazioni (massimo 1 punto per ciascuna pubblicazione fino a un massimo complessivo di 2 punti)	lavori originali <i>in extenso</i> di cui il candidato sia il primo o il secondo autore e di cui risulti l'affiliazione degli altri autori all'Ateneo e/o alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, pubblicati o ufficialmente accettati su riviste dotate di <i>impact factor</i>	+ 1 punto

- il **punteggio** derivante dalla media degli esami di **Teologia**, calcolato secondo i criteri indicati nella tabella in calce:

tra 30/30 e lode e 28/30	+ 0,3 punti
tra 27/30 e 25/30	+ 0,2 punti
tra 24/30 e 18/30	+ 0,1 punto

Il punteggio per l'impegno del candidato nel piano di lavoro e nell'elaborazione della tesi (fino a 3 punti) viene attribuito dal/dalla solo/a Relatore/Relatrice e dal Correlatore/dalla Correlatrice, se nominato/a. Il punteggio per la qualità della tesi (fino a 3 punti) e

per la padronanza dell'argomento e la capacità espositiva (fino a 4 punti) viene attribuito dagli altri Commissari in maniera collegiale a seguito della discussione dei punteggi espressi singolarmente e in modo secretato da ciascuno.

La lode può essere attribuita, su decisione unanime della Commissione, al laureando/alla laureanda il cui punteggio curriculare (media ponderata degli esami di profitto svolti durante il percorso formativo) è pari ad almeno 102/110.

Commissioni per gli esami finali

Le Commissioni sono nominate dal Preside di Facoltà o dal Presidente del Consiglio del Corso di Laurea, se delegato. Fanno parte della Commissione docenti ordinari e associati, ricercatori universitari purché con ufficiale incarico di insegnamento nel Corso di Laurea, personale medico della Fondazione Policlinico Gemelli, cultori della materia (ufficialmente certificati). Possono essere chiamati a integrazione della Commissione anche studiosi nonché personalità scientifiche o docenti di ruolo presso le Università italiane o estere. Ai predetti possono essere affidate funzioni di relatore/relatrice o correlatore/correlatrice, con i criteri stabiliti dal Consiglio del Corso di Laurea.

Il Relatore/la Relatrice viene individuato/a tra i professori e le professoresse di prima e di seconda fascia e tra i ricercatori/le ricercatrici a tempo indeterminato afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il Correlatore/la Correlatrice può essere individuato/a tra i professori e le professoresse di prima e di seconda fascia e i ricercatori/le ricercatrici a tempo indeterminato afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia ovvero tra i Direttori/Le Direttrici UOS o i/le Dirigenti con incarico di alta specializzazione dipendenti della Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS ovvero tra i cultori della materia.

La Commissione è costituita da 10 componenti, di cui almeno 7 Relatori/Relatrici. In caso di assenza o di impedimento, il Relatore/la Relatrice può essere sostituito/a da un professore/una professoressa di prima o di seconda fascia.

Le Commissioni per gli esami di laurea sono presiedute dal Preside o, in sua vece, dal Presidente del Consiglio del Corso di Laurea o dal professore/dalla professoressa di ruolo di più elevata qualifica e di maggiore anzianità componente la Commissione o da altro professore/altra professoressa di ruolo di prima fascia delegato/a.

In conformità con quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lettera f) del Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, come modificato dall'art. 4, comma 1, della Legge 11 gennaio 2018, n. 3, partecipa alla commissione un/una rappresentante dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia ove è attivo il corso con il compito di vigilare il regolare svolgimento dell'esame finale abilitante e l'idoneità conseguita dal laureando/dalla laureanda al tirocinio pratico valutativo di cui al D.M. n. 58/2018. Il/la rappresentante dell'O.M.C.E.O. non può partecipare alla valutazione del laureando/della laureanda e all'attribuzione del punteggio finale di laurea.

Adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea

Ai fini dell'ammissione all'esame finale il laureando/la laureanda dovrà osservare i seguenti adempimenti:

- presentazione del progetto di tesi al relatore/alla relatrice;
- inserimento del titolo definitivo della tesi sulla pagina dedicata iCatt;
- assegnazione della tesi da parte del relatore/della relatrice;
- approvazione della tesi da parte del relatore/della relatrice;
- inserimento della domanda di ammissione all'esame di laurea;
- consegna di due copie della tesi (l'una destinata al relatore/alla relatrice e l'altra al correlatore/alla correlatrice) dattiloscritte e rilegate a libro, entro i termini e secondo le modalità previsti dalla Facoltà;
- consegna del *badge* al Polo studenti.

Tutte le informazioni relative agli adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea saranno rese note sulla pagina personale iCatt.

I laureandi/le laureande che, per qualsiasi motivo, siano impossibilitati a laurearsi nella sessione per la quale hanno presentato domanda hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il relatore/la relatrice della tesi e il Polo Studenti e sono tenuti a presentare una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea per partecipare alla sessione successiva.

Avvertenze

1. Nessun laureando/nessuna laureanda potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza

pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.

2. I laureandi/le laureande devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami alla data di scadenza della consegna del *badge*.
3. Lo *status* di laureando/laureanda si acquisisce all'atto di presentazione della domanda di laurea per un determinato appello di laurea, avendone i requisiti. Lo studente/la studentessa che ritiene certo il conseguimento della laurea entro l'ultimo anno accademico di iscrizione non è tenuto ad iscriversi all'anno accademico successivo né, pertanto, a versare il bollettino della prima rata e dovrà provvedere, se conclude gli studi entro la sessione straordinaria febbraio/marzo, al pagamento di un apposito "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" e cioè appelli riferiti all'anno accademico precedente ma che si svolgono nel nuovo anno accademico.

Le informazioni sul "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" sono consultabili alla pagina web <https://www.unicatt.it/ammissione/costi-e-opportunita/quanto-costa-studiare-in-cattolica.html#accordion-e95d59fb9f-item-5ec62259ec>

CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA IN INGEGNERIA BIOMEDICA

Gli studenti e le studentesse che avranno acquisito gli ulteriori 30 CFU opzionali di potenziamento su discipline ingegneristiche potranno conseguire la laurea in Ingegneria Biomedica presso l'Università degli Studi Roma Tre, facendone richiesta secondo le modalità procedurali stabilite dagli Organi competenti di quest'ultimo Ateneo.

NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Titoli di studio richiesti

In forza dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università;
- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno consultabili al link: <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Gli studenti e le studentesse in possesso di un titolo di studio estero interessati/e all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

Contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore

In conformità con la L. 12 aprile 2022, n. 33 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) è consentita l'iscrizione contemporanea:

- a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di *master*, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale;
- a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di *master*, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica;
- a un corso di dottorato di ricerca o di *master* e a un corso di specializzazione medica;
- a due corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o *master*, anche presso più Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);
- a un corso di diploma accademico e a un corso di perfezionamento o *master* o di dottorato di ricerca o di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di dottorato di ricerca o di perfezionamento o *master* e a un corso di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di studio universitario e a un corso di studio AFAM.

In ciascuna delle ipotesi sopra elencate l'iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere nel limite di due iscrizioni.

Con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, da adottarsi previo parere della CRUI, del CUN e del CNSU, sono disciplinate le modalità per facilitare agli studenti e alle studentesse la contemporanea iscrizione, con particolare attenzione ai corsi che richiedono la frequenza obbligatoria, e per favorire il conseguimento, sulla base di apposite convenzioni, presso due università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, di cui almeno un'istituzione italiana, di titoli finali doppi o congiunti.

Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di studio con frequenza obbligatoria, fatti salvi i corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.

Modalità e documenti

Le immatricolazioni ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" sono subordinate al superamento di una prova di ammissione, disciplinata da un bando di concorso pubblicato annualmente sulla pagina del sito *web* di Ateneo dedicata a ciascun corso di studio.

Il bando di concorso indica analiticamente le modalità, le tempistiche e i documenti da produrre per l'immatricolazione.

Rinnovo iscrizione

Per rinnovare l'iscrizione all'anno successivo è necessario procedere con la compilazione della richiesta online tramite iCatt, entro le date di emissione e scadenza della prima rata. Nella procedura online di iscrizione sarà necessario confermare i dati anagrafici, indirizzi di residenza e domicilio, eventuali seconde iscrizioni e consensi privacy. Per concludere il processo è necessario procedere al pagamento della prima rata che trovi nella tua sezione pagamenti.

L'Università verifica l'avvenuto pagamento tramite il circuito PagoPA.

Il mancato versamento delle rate previste impedisce la progressione della carriera universitaria, l'iscrizione agli appelli degli esami di profitto e all'esame di laurea. La regolarità amministrativa viene ripristinata con il versamento della rata prevista e dell'indennità di mora nella misura stabilita dalla Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Il saldo della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione all'anno accademico. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica, la rata non è in alcun caso rimborsabile e l'iscrizione non può essere annullata.

Tutte le informazioni utili su contributi universitari, scadenze e agevolazioni sono consultabili sul sito web di Ateneo alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/contributi-universitari-e-agevolazioni-contributi-e-agevolazioni>

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi non può:

- essere iscritto/a ad alcun anno di corso;
- essere ammesso/a agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente/la studentessa che riprenda gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto/a a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione è tenuto/a a corrispondere una tassa di ricognizione.

Studenti/studentesse fuori corso

Sono iscritti come fuori corso gli studenti e le studentesse che non abbiano superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale entro la durata normale del corso di studio e/o che non abbiano conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione di laurea utile per l'anno di iscrizione regolare.

ISCRIZIONE IN QUALITÀ DI STUDENTE RIPETENTE

Lo studente iscritto ad anni successivi al primo, a seguito del rinnovo dell'iscrizione, può presentare ogni anno richiesta di iscrizione all'anno di corso precedente in qualità di ripetente. Lo studente/la studentessa che intenda richiedere la ripetenza è tenuto a seguire riportata nel modulo "Rinnovo iscrizione ripetente" accedendo alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica> e seguendo le indicazioni per il caricamento del modulo in iCatt.

La richiesta può essere inoltrata esclusivamente nel periodo compreso tra il **30 luglio** e il l'inizio delle lezioni, di ogni anno.

L'iscrizione in qualità di ripetente comporta l'annullamento di tutte le frequenze registrate relative agli insegnamenti per i quali lo studente non abbia sostenuto e superato il relativo esame, nonché l'assoggettamento alle regole della coorte per la quale si richiede di essere iscritti.

RINUNCIA AGLI STUDI

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti e le studentesse hanno facoltà di rinunciare agli studi intrapresi in qualsiasi momento dell'anno. La rinuncia è irrevocabile.

Lo studente/la studentessa che intenda rinunciare agli studi è tenuto/a a seguire la procedura online "Domanda rinuncia studi" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica>

Agli studenti e alle studentesse che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera universitaria precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Lo studente/la studentessa che rinuncia agli studi ha l'obbligo di pagare le tasse e i contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA

In forza di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti a un corso di studio hanno diritto, a domanda, di sospendere temporaneamente la carriera relativa al corso medesimo per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un *master* universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione gli studenti e le studentesse possono riprendere il corso di studio interrotto a condizione che lo stesso sia ancora attivo.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, a decorrere dall'anno accademico 2009/2010 non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente, gli studenti e le studentesse che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti e le studentesse che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi.

La predetta disposizione non si applica agli studenti e alle studentesse che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

L'eventuale periodo di sospensione temporanea della carriera non è computato ai fini della cessazione della qualità di studente/studentessa.

RIATTIVAZIONE DI CARRIERA A SEGUITO DI INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Per riprendere gli studi dopo **un** periodo di interruzione, e comunque entro i limiti massimi consentiti per non incorrere nella decadenza, così come previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente/la studentessa che intenda richiedere la riattivazione della carriera è tenuto **a compilare il modulo** "Ripresa Carriera" accedendo alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica> seguendo le indicazioni per il caricamento del modulo in iCatt.

La domanda di riattivazione della carriera deve essere presentata nel periodo compreso tra il 30 luglio e il 15 settembre. Le domande presentate entro tale termine consentiranno allo studente di frequentare le lezioni fin dal primo semestre.

Decorso il termine del 15 settembre, le istanze potranno comunque essere presentate entro il 31 gennaio. Le domande inoltrate nel periodo compreso tra il 16 settembre e il 31 gennaio saranno prese in carico e lavorate a partire dal 1° febbraio di ciascun anno accademico, consentendo agli studenti che ne abbiano fatto richiesta di frequentare le lezioni a partire dal secondo semestre.

La domanda di riattivazione della carriera deve essere presentata dal **30 luglio** ed entro l'inizio delle lezioni, di ogni anno.

La presentazione della domanda comporta la revisione della carriera, che **potrebbe** essere adeguata agli ordinamenti didattici vigenti al momento della riattivazione. Dell'eventuale aggiornamento sarà data comunicazione allo studente/alla studentessa **tramite iCatt**.

Per ciascun anno accademico di interruzione degli studi, all'atto della riattivazione della carriera è dovuta una tassa di ricognizione, determinata secondo quanto previsto dalla [Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari](#).

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa in condizione di regolarità amministrativa può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo Studenti apposita domanda.

Lo studente/la studentessa che intenda trasferirsi presso altro Ateneo è tenuto a seguire la procedura *online* "Trasferimento verso altro Ateneo" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera->

modulistica

Lo studente/la studentessa che richieda il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto/a al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve previamente:

1. verificare tramite iCatt la propria carriera e segnalare al Polo Studenti eventuali rettifiche o necessità di integrazione di dati;
2. richiedere un certificato degli esami superati al Polo Studenti.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti e le studentesse trasferiti ad altra Università non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti e le studentesse che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti e delle studentesse dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli Organi competenti deliberano, conformemente alle disposizioni regolamentari interne, le modalità di accesso ai corsi di studio ad accesso programmato, condizionando il trasferimento agli anni successivi al primo, oltre che alla effettiva sussistenza di posti disponibili per l'anno di riferimento, al superamento di apposita selezione ovvero al rispetto dei criteri indicati dal bando di concorso o dalle norme di ammissione.

Il Presidente del Consiglio di corso di laurea nomina la Commissione di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa dello studente/della studentessa proveniente da altro Ateneo.

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

Secondo quanto previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, per ciascun anno accademico le iscrizioni ai corsi singoli sono disciplinate secondo le seguenti categorie:

1. studenti e studentesse iscritti a Università estere nel rispetto, per i cittadini e le cittadine stranieri, della normativa vigente;
2. studenti e studentesse iscritti a corsi di studi presso Università italiane preventivamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dell'Ateneo di appartenenza;
3. chiunque, già in possesso di diploma di laurea o di laurea magistrale, per il completamento del *curriculum* seguito;
4. chiunque interessato/a, non rientrante nelle categorie di cui ai punti precedenti, in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferisce il corso singolo, previamente autorizzato/a dal Consiglio della struttura didattica competente;
5. chiunque interessato/a, non in possesso dei titoli di cui al punto d), previamente autorizzato/a dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ciascuno studente/ciascuna studentessa può iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente. L'importo del contributo per l'iscrizione è determinato dal Consiglio di amministrazione.

Gli studenti e le studentesse iscritti a corsi singoli possono sostenere gli esami relativi a tali corsi di norma entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza.

Alla fine del corso possono essere rilasciati certificati attestanti la frequenza e gli esami eventualmente sostenuti. I Consigli delle strutture didattiche competenti deliberano nel rispetto delle norme stabilite dal Senato accademico le modalità per la convalida degli esami sostenuti e le frequenze maturate a titolo di corsi singoli ai fini dell'eventuale carriera universitaria.

EDUCatt è la Fondazione senza fini di lucro cui è affidata l'attuazione degli interventi destinati a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario. La Fondazione eroga servizi concepiti per rendere più agevole e fruttuoso il percorso degli studi, operando nei seguenti ambiti:

- **Accoglienza studenti e aiuti economici:** oltre all'accoglienza degli studenti e delle studentesse e all'illustrazione dei servizi disponibili, EDUCatt offre borse di studio, sovvenzioni straordinarie e altri aiuti economici agli studenti e alle studentesse capaci e meritevoli, nonché l'opportunità di collaborare con la Fondazione attraverso un contratto di lavoro compatibile con lo studio (Progetto Studentwork).

- **Soluzioni abitative:** EDUCatt dispone di un *network* per fornire agli studenti e alle studentesse fuorisede la formula abitativa più adatta secondo le specifiche esigenze (Collegi e Residenze Universitarie, *accomodation on demand*, piattaforme di *housing*).

Nella sede di Roma sono presenti quattro Collegi nel Campus, otto Residenze in città, una foresteria per l'*accommodation on demand*, nonché la possibilità di accedere alle risorse digitali per la ricerca di alloggio (*housing network*).

- **Ristorazione:** EDUCatt propone un'offerta alimentare disegnata sul profilo dell'utenza universitaria e intende orientare gli studenti e le studentesse a un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Nella sede di Roma sono presenti due mense, un bar e un punto ristoro all'interno del Campus. Sono inoltre allestite delle Aree *myfood* per gli studenti e le studentesse che portano il pasto da casa. Gli studenti e le studentesse possono altresì accedere alla mensa presente all'interno del Policlinico Gemelli.

- **Assistenza sanitaria e consulenza psicologica:** EDUCatt offre agli studenti e alle studentesse la possibilità di accedere a prestazioni infermieristiche, visite mediche specialistiche e generali, servizi di assistenza psicologica per orientare e risolvere le situazioni di disagio durante il percorso di studio.

- **Libri, soluzioni e strumenti:** EDUCatt produce e distribuisce libri e materiali didattici elaborati dai/dalle docenti dell'Ateneo specificamente concepiti per i corsi di studio offerti; offre un servizio di prestito gratuito e di deposito usato per la vendita nonché un *hub* digitale che garantisce soluzioni digitali per lo studio (per esempio *ebook* distribuiti sulle principali piattaforme *online*) e di prestito digitale. La Fondazione prevede altresì il prestito di supporti digitali e *devices* per lo studio (computer portatili e *tablet*).

Per i CdS della sede di Roma sono disponibili oltre 1.000 *ebook*, distribuiti sulle principali piattaforme *online*, l'accesso a MLOL e Pandoracampus per il prestito digitale di *ebook*, quotidiani e contenuti multimediali.

- **SportInCampus:** EDUCatt offre agli studenti e alle studentesse dei percorsi per il benessere integrale della persona, in cui l'attività sportiva è anche occasione di incontro e di condivisione di valori.

Sono a disposizione degli studenti e delle studentesse della sede di Roma due campi da tennis, un campo da calcio a 5, un campo da calcio a 11 e un campo da basket/pallavolo anche al coperto.

Per approfondimenti è possibile consultare il sito *web*: <https://educatt.unicatt.it/>.

SERVIZI PER L'INCLUSIONE

I Servizi per l'inclusione, attraverso il supporto amministrativo e la consulenza pedagogica specialistica, accompagnano gli studenti durante l'intero percorso universitario, dall'orientamento iniziale fino al conseguimento del titolo di studio e ai primi passi nel mondo del lavoro. I Servizi garantiscono un supporto personalizzato che integra consulenza pedagogica e tecnologica, mediazione didattica, strumenti compensativi, materiali accessibili e interventi finalizzati a favorire l'accessibilità degli spazi, della didattica e della vita universitaria, promuovendo pari opportunità, autonomia e piena partecipazione alla comunità accademica.

Possono accedere ai Servizi per l'inclusione gli studenti in possesso di uno dei seguenti documenti, in corso di validità:

- verbale di invalidità civile ai sensi dell'art. 20 della Legge 3 agosto 2009, n. 102;
- verbale di accertamento dell'handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- certificazione medica attestante una limitazione temporanea (es. frattura del braccio);
- certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), attestante almeno uno dei disturbi previsti dalla Legge 170/2010 (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) e riportante i relativi codici nosografici. Ai sensi della normativa vigente, la diagnosi deve essere aggiornata dopo tre anni se effettuata in minore età; non è necessario l'aggiornamento se redatta dopo il compimento del 18° anno di età;
- documentazione clinica e/o sociale attestante particolari Bisogni Educativi Speciali (BES).

Per favorire un percorso universitario pienamente partecipato e il successo formativo, gli studenti con disabilità, DSA e altri BES, in possesso di idonea documentazione, possono avvalersi del supporto di un consulente pedagogico. La consulenza pedagogica è finalizzata a promuovere l'autonomia dello studente e si articola nei seguenti ambiti:

- Metodo di studio
- Frequenza delle lezioni
- Sostentimento degli esami

Il percorso di consulenza pedagogica è gratuito. I colloqui possono essere prenotati contattando telefonicamente o di persona la segreteria dei Servizi per l'inclusione della sede di riferimento.

Contatti:

Email : servizi.inclusione-rm@unicatt.it ; servizi.dsabes-rm@unicatt.it

contatto telefonico pubblico: 063015 7235, attivo lunedì e venerdì 9.00-11.00; martedì e giovedì 14.00-16.00, la segreteria dei Servizi per l'inclusione si trova al 2° Piano dell'Edificio "Facoltà di Economia" stanza 218-D.

CARRIERA ALIAS

Gli studenti e le studentesse iscritti/e a qualsiasi corso di studi erogato dall'Università Cattolica che hanno avviato un percorso di transizione di genere possono fare richiesta di attivazione della carriera *alias* per utilizzare il nome di elezione in tutta la carriera universitaria, dallo svolgimento degli esami sino alla discussione della tesi di laurea e alla proclamazione.

La carriera *alias* prevede l'assegnazione di un'identità provvisoria che resta attiva per tutta la durata della carriera o fino all'emissione della sentenza di cambio di genere di cui alla L. n. 164/1982 qualora questa intervenga durante il percorso di studi.

Dopo l'attivazione della carriera *alias*, il nome di elezione comparirà sul *badge*, nell'indirizzo *e-mail* istituzionale e in tutti i sistemi informativi dell'Ateneo e non sarà possibile risalire al nome anagrafico.

L'utilizzo del nome di elezione e dell'anagrafica *alias* sarà valido solo ed esclusivamente all'interno dell'Ateneo. Le certificazioni riferite alla persona richiedente rilasciate dall'Università a uso esterno faranno riferimento esclusivamente all'identità anagrafica come da stato civile e non a quella *alias*.

L'Università verificherà la possibilità di utilizzo dell'anagrafica *alias* anche nei confronti dei terzi (per esempio, in caso di tirocini, *stage*, progetti di mobilità in uscita, richieste di borse di studio finanziate da soggetti terzi).

La carriera *alias* ha efficacia dal momento della sottoscrizione di specifico atto d'impegno tra la persona richiedente e l'Università Cattolica fino al momento dell'interruzione della carriera accademica, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente o le cause di disattivazione per violazione degli obblighi previsti nell'atto di impegno.

Le modalità per l'attivazione della carriera *alias*, gli obblighi della persona richiedente e le conseguenze delle violazioni a tali obblighi sono contenute nelle Linee Guida pubblicate sul sito web di Ateneo (<https://www.unicatt.it/landing/istituzionale/pari-opportunita-e-inclusione/linee-guida/carriera-alias.html>)

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SeLdA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre agli studenti e alle studentesse di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua

Il SeLdA organizza corsi di inglese generale della durata prevista dal piano di studio di ogni corso di studi, sui livelli A2, B1, B1+ e B2+. Per verificare il livello da raggiungere per i singoli corsi di studio, la descrizione dei singoli livelli e il programma, si consiglia di consultare il syllabus dell'insegnamento.

Laddove previsto dal piano degli studi, il SeLdA organizza inoltre corsi e seminari di inglese scientifico.

Per essere assegnati a un corso di lingua inglese, a inizio dell'anno accademico gli studenti e le studentesse devono sostenere un *placement test* finalizzato alla verifica del livello linguistico di partenza nelle date previste dal SeLdA. Gli studenti e le studentesse che si immatricolano in corso d'anno a seguito dello scorrimento delle graduatorie devono contattare la coordinatrice del SeLdA Roma per poter sostenere il *placement test*.

Agli studenti e alle studentesse che risultassero esonerati/e dal corso di lingua inglese generale si consiglia di iscriversi al corso Blackboard dove si può scaricare il programma d'esame e dove si trovano degli avvisi importanti riguardo al corso e all'esame. Il SeLdA riconosce i certificati internazionali come esame di idoneità del primo anno. Gli studenti e le studentesse possono verificare i certificati riconosciuti consultando l'elenco presente al link <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute>

Gli studenti e le studentesse sono invitati ad accedere alla procedura di presentazione della domanda di convalida di Certificazioni Linguistiche tramite lo spazio personale su iCatt.

La frequenza dei corsi di lingua inglese è obbligatoria (tranne che per gli studenti e le studentesse risultati esonerati dal corso).

Gli studenti e le studentesse che dovessero superare le assenze concesse dovranno ripetere il corso l'anno accademico successivo. Si consiglia agli studenti e alle studentesse di fare uso del laboratorio linguistico che si trova al Polo Universitario "Giovanni XXIII".

Il SeLdA offre tramite il corso Blackboard "**Centro per l'Autoapprendimento**" un servizio di consulenza linguistica in presenza e online e un'ampia gamma di risorse per lo studio autonomo delle lingue straniere. Si consiglia di consultare il link <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento> per gli orari del servizio (aprendo il tab "Visualizza gli orari dei consulenti linguistici – Roma").

Il SeLdA offre, inoltre, corsi di lingua a pagamento erogati *online* (<https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-corsi-di-lingue-straniere-per-tutti>)

La dott.ssa Gerit Berger, coordinatrice del SeLdA Roma, può essere contattata tramite *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica gerit.berger@unicatt.it.

L'ufficio SeLdA si trova al 2° piano della Facoltà di Economia (stanza 216).

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica. Essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

Il piano di studio curriculare corsi di laurea magistrale a ciclo unico prevede per gli studenti e le studentesse iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia. Il programma, unico per le lauree triennali e per i primi tre anni della laurea magistrale a ciclo unico, si svolge nei tre anni in ragione di 3 ore settimanali per 12 settimane, articolandosi nelle tematiche seguenti:

Teologia 1: Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura

Teologia 2: Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia

Teologia 3: Questioni teologiche di etica e morale cristiana

La frequenza dei corsi di Teologia è obbligatoria.

I corsi di Teologia sono obbligatori e richiedono la frequenza obbligatoria secondo le norme stabilite nel paragrafo "Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze" della presente guida.

Il rilevamento delle frequenze avverrà tramite piattaforma BlackBoard con l'app Qwickly Attendance.

I corsi di Teologia non sono tra loro propedeutici (e.g. lo studente/la studentessa che non abbia sostenuto l'esame di Teologia 1 può sostenere l'esame di Teologia 2). Restano ferme, in ogni caso, le propedeuticità stabilite dal regolamento didattico del CdS.

Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico è previsto un corso semestrale della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica al IV anno di corso su tematiche inerenti il corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia. Il corso si conclude con una prova stabilita dal/dalla docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina *web*:

<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito *web* dell'Università Cattolica:

<https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni/RM/>

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il **Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo** si propone come scopo di promuovere e realizzare iniziative e progetti finalizzati sia al potenziamento e allo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche, sia all'innovazione di processo, di prodotto e di servizio nell'Università.

Il Centro è presente sulle sedi di Milano, Brescia, Piacenza e Roma.

Il focus prevalente è l'attività di facilitazione delle tecnologie didattiche presenti nell'ambito dell'Higher Education, in particolar modo rivolta a docenti e ad assistenti, al fine di contribuire alla qualità della didattica e dell'esperienza di apprendimento dei diversi Corsi di Laurea.

Le principali attività e servizi rivolti agli studenti sono:

- la gestione del canale 'richiesta informazioni' relativo ai 'corsi online' (Blackboard) presente all'interno del portale studenti iCatt;
- l'organizzazione di corsi di informatica di base e sulle digital skills, per il conseguimento delle abilità informatiche previste nei piani di studi dei corsi di laurea;
- la gestione e l'erogazione di corsi in auto-apprendimento relativi al pacchetto Office.

Link: <https://ilab.unicatt.it/>

SERVIZI INFORMATICI

Pagina personale iCatt

iCatt è la pagina personale dello studente/della studentessa, integrata nella piattaforma Blackboard.

Attraverso iCatt lo studente/la studentessa può accedere ai servizi di segreteria e alle informazioni relative alla didattica (orari dei corsi, appelli d'esame, avvisi, etc).

La sezione relativa alla segreteria online consente di visionare il piano degli studi, verificare gli esami sostenuti e quelli da sostenere, iscriversi agli appelli e inserire o modificare i dati di reddito.

Dall'*homepage* si possono gestire le comunicazioni tra lo studente/la studentessa e il Polo Studenti, attraverso le bacheche elettroniche con comunicazioni dirette e personalizzate.

Per accedere a iCatt è necessario collegarsi all'indirizzo <http://icatt.unicatt.it> e inserire l'account nominale ricevuto all'atto dell'immatricolazione e la password.

In caso di problemi di accesso a iCatt è possibile inviare una segnalazione a gestione.iam@unicatt.it

Pagina personale del/della docente

Gli studenti e le studentesse possono trovare le informazioni relative ai docenti del proprio corso di studio (*e-mail*, orario di ricevimento, corsi erogati, programmi dei corsi) sulla pagina personale del/della docente, disponibile sul sito *web* dell'Ateneo: <http://docenti.unicatt.it>

Sorveglianza sanitaria: definizione e obiettivi

La sorveglianza sanitaria è l'insieme degli atti medici previsti dalla normativa vigente (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.), finalizzati alla tutela dello stato di salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria

Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria le lavoratrici e i lavoratori, nonché i soggetti ad essi equiparati (ad esempio, le studentesse e gli studenti), che, sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto dal datore di lavoro, risultano esposti a uno o più fattori di rischio per i quali la normativa vigente prevede tale obbligo.

Attività di sorveglianza sanitaria

Le attività di sorveglianza sanitaria sono effettuate dal medico competente a partire dall'anno di corso in cui ha inizio l'attività professionalizzante o il tirocinio pratico. La periodicità degli accertamenti è definita in funzione della tipologia di rischio cui la studentessa o lo studente è esposto/a. Le visite si svolgono presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria, situato negli Istituti Biologici (1° piano, ala C).

Per i Corsi di Studio attivati presso sedi didattiche in convenzione, le attività di sorveglianza sanitaria sono svolte dal medico competente della struttura ospitante convenzionata.

Con riferimento alle studentesse e agli studenti fuori corso, l'obbligo di sorveglianza sanitaria permane, anche dopo il completamento delle attività didattiche, fintanto che continui la frequenza degli ambienti di tirocinio professionalizzante.

Tipologie di visite e accertamenti sanitari

Nell'ambito della sorveglianza sanitaria, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sono previste, tra le altre:

- **Visita medica preventiva**, effettuata prima dell'inizio del tirocinio professionalizzante, al fine di accertare l'assenza di controindicazioni allo svolgimento dell'attività e di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- **Visite mediche periodiche**, finalizzate al monitoraggio dello stato di salute e alla conferma o eventuale revisione del giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Le visite mediche possono comprendere esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirate al rischio, ritenuti necessari dal medico competente.

Obiettivi della sorveglianza sanitaria

Gli obiettivi principali della sorveglianza sanitaria sono:

- **Valutare l'idoneità alla mansione specifica**, accertando la compatibilità tra lo stato di salute e le attività previste dal tirocinio professionalizzante;
- **Prevenire effetti dannosi sulla salute**, riducendo il rischio di patologie correlate all'esposizione a fattori di rischio professionali.

La Sorveglianza Sanitaria riveste carattere di obbligatorietà. Il rifiuto o la mancata presentazione agli accertamenti previsti comportano l'impossibilità di accedere alle attività cliniche, al tirocinio professionalizzante e agli internati per lo studente o la studentessa. In tale contesto, il giudizio di idoneità alla mansione specifica rilasciato dal medico competente, costituisce requisito necessario allo svolgimento delle attività professionalizzanti.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è impegnata nella tutela della salute e sicurezza di tutti coloro che a vario titolo operano al suo interno, compresi gli studenti e le studentesse. Quando frequentano laboratori didattici, di ricerca o svolgono attività all'interno di strutture sanitarie o quando, in ragione dell'attività specificamente svolta, sono esposti a rischi lavorativi gli studenti e le studentesse sono considerati come "lavoratori equiparati". Pertanto, in applicazione agli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ogni studente/studentessa in quanto equiparato/a al lavoratore, ha il diritto di ricevere e conseguentemente ha l'obbligo di completare un percorso formativo.

Il percorso formativo in materia di salute e sicurezza prevede un primo passo rappresentato dalla formazione generale, in aggiunta al quale deve essere svolta una ulteriore formazione specifica, in relazione ai rischi riferiti alle mansioni e agli ambienti di lavoro caratteristici dell'attività. La partecipazione a questi corsi è obbligatoria per poter accedere alle attività di tirocinio.

Il corso di **formazione generale** in salute e sicurezza sul lavoro risponde ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dagli Accordi Stato-Regioni vigenti e viene erogato in modalità e-learning. Il corso ha una durata di 4 ore dedicate alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Prevede verifiche *in itinere* di autovalutazione e un test conclusivo per valutare le conoscenze acquisite durante il corso e per consentire il rilascio dell'attestato finale di avvenuta formazione.

L'iscrizione degli studenti e delle studentesse al corso di formazione generale è effettuata direttamente dall'Università Cattolica del Sacro Cuore successivamente all'atto dell'immatricolazione. Ogni studente riceve sulla propria e-mail istituzionale tutte le informazioni, il link alla piattaforma e le credenziali di accesso per poter completare il corso obbligatoriamente prima dell'inizio del tirocinio professionalizzante.

La formazione generale non prevede aggiornamento poiché costituisce un credito formativo permanente ed è stata predisposta in maniera da essere valida per qualsiasi settore lavorativo, per cui potrà essere riconosciuta dalle aziende che ne richiedono l'obbligo ai propri dipendenti, così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dall'Accordo Stato-Regioni.

Gli studenti e le studentesse che hanno già seguito in altri contesti (lavorativi e/o formativi universitari o scolastici) il corso di formazione generale sulla sicurezza come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. possono chiedere il riconoscimento della formazione effettuata, previa consegna della copia della certificazione di frequenza/attestato a: ser.sicurezza-rm@unicatt.it. Nell'oggetto si dovrà indicare la seguente dicitura "certificato sicurezza: COGNOME e matricola", nella mail oltre all'attestato è necessario specificare il nome, cognome, codice fiscale, matricola e corso di studio.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore verifica la validità del certificato e invia comunicazione dell'esito, in caso di parere favorevole, lo studente/la studentessa è esonerato/a dall'obbligo del corso di formazione generale.

La formazione generale è propedeutica al corso di formazione specifica.

La **formazione specifica**, in conformità agli Accordi Stato-Regioni vigenti, ha una durata variabile di 4, 8 o 12 ore, che viene determinata sia in virtù della classificazione dell'azienda sulla base dei rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro (rischio basso, medio o alto), che della mansione svolta dal lavoratore o dal lavoratore ad esso equiparato.

La formazione specifica può essere erogata sia in modalità *e-learning* che in presenza sulla base della classe di rischio di appartenenza dell'azienda. Come imposto dalla normativa questa formazione ha una validità di 5 anni, successivamente dovrà essere effettuato un aggiornamento della durata non inferiore alle 6 ore.

La formazione specifica approfondisce le tematiche sui rischi lavorativi a cui un lavoratore può essere esposto durante l'attività, ai possibili danni e alle misure di prevenzione e protezione da adottare. Nella formazione specifica vengono esplicitati contenuti peculiari e situazioni caratteristiche dell'operatività quotidiana e dell'organizzazione della salute e sicurezza proprie di ciascuna azienda. Per tale ragione, il corso di formazione specifica è progettato e realizzato direttamente dalla Sede didattica dove si svolge il tirocinio professionalizzante, che fornirà agli studenti e alle studentesse le relative indicazioni in merito alle modalità di erogazione e alla durata della formazione in funzione dei rischi presenti per lo specifico contesto lavorativo.

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI

È la struttura amministrativa che gestisce la carriera degli studenti e delle studentesse e cura l'organizzazione dei Corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Contatti:

Sede: Istituti Biologici, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

E-mail: gestione.carriera.studenti-rm@unicatt.it

PEC: areadidattica.carriera-rm@pec.ucsc.it

Responsabile: Dott.ssa Francesca Mencarelli

POLO STUDENTI

Il Polo Studenti si occupa della gestione amministrativa delle carriere degli studenti e delle studentesse dall'immatricolazione al conseguimento del titolo. È la struttura di riferimento cui gli studenti e le studentesse possono rivolgersi per:

- informazioni generali sulla propria carriera
- controllo e modifiche della carriera (trasferimenti, passaggi di corso, interruzione studi, convalide, piani di studio *etc.*)
- contributi di iscrizione (pagamenti, rimborsi *etc.*)
- certificati.

È possibile contattare il Polo Studenti attraverso la pagina personale del portale iCatt utilizzando la funzione “Richiedi informazioni” presente nel box “Le comunicazioni per te”.

Il Polo Studenti osserva i seguenti orari di sportello:

- Lunedì: dalle 12.00 alle 14.00
- Martedì dalle 13.00 alle 15.00
- Mercoledì dalle 12.00 alle 14.00
- Giovedì dalle 13.00 alle 15.00
- Venerdì dalle 9.30 alle 11.30

Presso il Polo Studenti è inoltre attivo un servizio al pubblico su appuntamento per via telematica (Microsoft Teams), che gli studenti e le studentesse possono prenotare in tutti i casi in cui non sia necessaria la presenza dell'interessato/a agli sportelli. Il sistema di prenotazione, in cui è necessario indicare l'oggetto dell'appuntamento, permette di riservare uno *slot* orario di 15 minuti in cui l'operatore darà assistenza specifica alla richiesta. Gli studenti e le studentesse possono inviare le richieste di appuntamento attraverso il link <https://gestione.code.unicatt.it/qmsui-prebooking-client/inner/prebooking.xhtml>, prenotandosi entro le 23:59 dei due giorni antecedenti la data dell'appuntamento.

Contatti:

Polo Studenti Campus di Roma: Edificio Universitario “Giovanni XXIII”, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Tel: 06.77644.644 (dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00)

TUTORATO DI GRUPPO

Il Tutorato di gruppo nasce come servizio per gli studenti dei corsi triennali e a ciclo unico, in particolare per le matricole, nell'a.a. 1999/2000; nel corso degli anni l'attività del Servizio è stata estesa anche ai corsi di laurea magistrale. Esso consta attualmente di 97 tutor selezionati da apposite commissioni di Facoltà tra tutti i giovani laureati che presentano la loro candidatura al bando indetto annualmente nel mese di maggio. I tutor vengono selezionati tramite la valutazione del Curriculum Vitae e Curriculum Studiorum e un colloquio conoscitivo che indaga l'attitudine a ricoprire il ruolo. Fondamentale è la prossimità d'età e di percorso con studenti e studentesse (i tutor infatti devono avere meno di 30 anni e aver frequentato il medesimo corso di laurea di coloro che dovranno seguire) oltre che un'adeguata formazione. Quest'ultima è strutturata su un percorso di 40 ore che prevede numerosi incontri volti a fornire competenze tecniche, metodologiche nonché psicologiche; il percorso formativo è l'esito di un lavoro congiunto di un gruppo composto da docenti, psicologi e referenti amministrativi. I contenuti proposti nella formazione tengono in considerazione le valutazioni espresse da tutor e referenti rispetto all'a.a. precedente.

L'attività viene coordinata dall'ufficio Tutorato di ciascuna Sede e supervisionata da un docente referente per ogni Facoltà nominato dal Consiglio di Facoltà. Nei suoi compiti il tutor di gruppo accoglie le matricole nel momento del primo ingresso in università fornendo un supporto orientativo e informativo riguardante le specificità di ciascun corso di laurea, l'organizzazione del piano di studi, la pianificazione degli esami e l'utilizzo dei servizi che l'Ateneo offre. Oltre all'accoglienza il tutor ha in carico anche l'accompagnamento personalizzato degli iscritti; per far questo organizza gli incontri di piccolo gruppo (IPG), effettua i monitoraggi delle carriere e tiene il ricevimento settimanale. Tutte queste sono attività utili all'individuazione di una metodologia di studio efficace e di eventuali ostacoli al percorso di apprendimento e sono importanti per cercare di ridurre al minimo il rischio di isolamento che è uno dei fattori principali legati all'abbandono universitario. Per garantire continuità a studenti e studentesse il tutor ha la possibilità di rinnovare l'incarico per 4 anni. Analizzando l'attività svolta nel tempo è stato inoltre osservato che il Tutorato rappresenta un'importante esperienza formativa per gli stessi tutor, accompagnandoli nel passaggio da studenti a giovani professionisti. Questo ha fornito lo spunto per un approfondimento empirico dal titolo Crescere professionalmente tramite un'esperienza di tutorship: il caso dell'Università Cattolica svolto in due fasi (una quantitativa e una qualitativa), elaborato grazie alla collaborazione con alcuni docenti della Facoltà di Psicologia e pubblicato su Ricerche di Psicologia (2025, vol. 48). Gli esiti della ricerca e il modello del Servizio sono stati, inoltre, presentati in occasione di convegni nazionali e internazionali: XIX° Congresso Nazionale SIO, Roma 2019, XXIII° Congresso Nazionale SIO, Sassari 2024, European conference for student affairs and services EUCA, Porto 2025.

TUTOR DIDATTICI E DI CARRIERA (DOCENTI)

Con riferimento ai docenti, per ciascun anno di corso, i coordinatori dei corsi integrati indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari), per fornire supporto nella scelta degli internati e della disciplina per la tesi di laurea, nonché delle attività a scelta dello studente.

STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ O DIAGNOSI DI DSA

Il CdS garantisce agli studenti e alle studentesse con disabilità o diagnosi di DSA strumenti e misure idonei ad assicurare l'effettività del diritto allo studio, in conformità con l'art. 5, comma 4, L. n. 170/2010. Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:

- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:

- orientamento delle matricole: agli studenti e alle studentesse con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso universitario;
- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti e delle studentesse con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle

verifiche del profitto.

Gli studenti e le studentesse con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA idonea documentazione comprovante la disabilità e/o la diagnosi di DSA.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti e le studentesse con disabilità temporanee, previa presentazione di idonea certificazione medica.

Link inserito: <http://tutorato.unicatt.it/sot-tutorato-tutorato-a-roma>

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti e studentesse

Il ricevimento degli studenti e delle studentesse è un importante momento di incontro con i/le docenti. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Il ricevimento è previsto durante l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

Servizi per gli studenti e le studentesse

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene con appuntamento, da prendere attraverso la pagina personale *iCatt*.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo *iCatt*, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale *iCatt* lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia, Piacenza e Roma che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web di Ateneo si possono trovare informazioni su:

- **BIBLIOTECA** documenti.delivery-rm@unicatt.it, Direzione biblioteca biblioteca-rm@unicatt.it tel. 06/30154057
- **SERVIZIO ORIENTAMENTO** orientamento-rm@unicatt.it tel. 06/30155720
- **STAGE & PLACEMENT** tel.06/30154480 - 4590
- **UCSC INTERNATIONAL** (programmi di mobilità internazionale per gli studenti/le studentesse) ucsc.international-rm@unicatt.it tel. 06/30155819
- **ILAB** - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e Tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard) <http://blackboard.unicatt.it>
- **SeLdA - SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENE0:** <https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda> gerit.berger@unicatt.it tel. 06/30156812
- **SERVIZI PER L'INCLUSIONE** (c/o Polo studenti) segreteria.disabili-rm@unicatt.it ; segreteria.dsa-rm@unicatt.it
- **UFFICIO RAPPORTI CON IL PUBBLICO (URP)** rapporti.pubblico-rm@unicatt.it
- **EDUCATT** – Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore info.rm.dsu@educatt.it tel. 06/30155708
- **CENTRO PASTORALE** centro.pastorale-rm@unicatt.it tel. 06/30154258
- **COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI/DELLE STUDENTESSE:** tutor digruppo-rm@unicatt.it tel. 06/30155723

Divieti

Nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni, in tutti gli ambienti di lavoro dell'UCSC è vietato fumare. Il/la responsabile dell'applicazione del divieto è il/la responsabile dei Servizi di Vigilanza e Controllo Accessi, che opera tramite le Guardie Particolari Giurate.

Infortuni sul lavoro

In caso di malore o infortunio che renda opportuno un intervento urgente di carattere sanitario, comporre il numero interno 5555 (Urgenza sanitaria).

Lo studente/la studentessa che subisce un infortunio all'interno della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è tenuto/a ad avvisare il diretto/la diretta responsabile e ad accedere al Pronto Soccorso a rivolgersi al medico di SSN di sua fiducia, qualora abbia bisogno di cure. Per le piccole medicazioni, 'potrà usufruire delle cassette di pronto soccorso di cui sono dotati i diversi uffici.

In ogni caso dovrà rispettare la procedura "Gestione Infortuni" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La modalità di gestione degli infortuni da post-esposizione biologica, data la specificità del danno e le possibili ripercussioni, richiedono l'attivazione di risorse e modalità differenti rispetto alla gestione degli infortuni in generale; pertanto in questo caso lo studente/la studentessa si dovrà attenere all'Istruzione Operativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS denominata "Gestione post-esposizione occupazionale a materiale biologico".

Aggressione o furto

In seguito ad un'aggressione o ad un furto il numero telefonico utile da comporre per tali emergenze è lo 06/30153373 Servizio Vigilanza e Controllo Accessi (guardia giurata).

Servizi UCSC di riferimento

Ufficio/Servizio	Numero di telefono 06/3015<...>
Urgenza sanitaria	5555
Centrale gestione emergenze	4000
Servizio Prevenzione e Protezione Università	4256 – 4809
Unità sicurezza antincendio	5311 – 4683
Servizio di vigilanza e controllo accessi	4288
Gestione e manutenzione	5000
Pronto Soccorso	4030 – 4031 – 4034
Fisica Sanitaria	4997 – 4772

NORME COMPORTAMENTALI

L'Università Cattolica ha adottato idonee misure, di tipo fisico, logico ed organizzativo, per garantire, nell'espletamento delle proprie prestazioni e servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dei/delle pazienti nonché del segreto

professionale. Tra le misure di tipo organizzativo si annoverano specifiche regole di condotta finalizzate a garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei/delle pazienti. Si tratta di norme comportamentali a cui sia il personale sanitario dell'Università Cattolica e sia tutti coloro che a qualsiasi titolo vengono a trattare i dati, e quindi anche gli studenti e le studentesse, devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività. Gli studenti e le studentesse sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica (cfr art.18 bis del Regolamento didattico di Ateneo).

Le norme più significative sono le seguenti:

1. tutte le informazioni di cui si viene in possesso devono essere considerate dati confidenziali e, di norma, soggette al segreto professionale. Pertanto, le singole fasi di lavoro e la condotta da osservare devono consentire di evitare che i dati siano soggetti a perdite e che ai dati possano accedere persone non autorizzate;
2. devono essere svolte le sole operazioni di trattamento necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (ossia, prevenzione, diagnosi e cura, e comunque, per la tutela della salute della persona assistita);
3. durante i colloqui con i pazienti occorre adottare comportamenti tali da evitare una indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
4. le cartelle cliniche, i referti medici e ogni altra documentazione inerente dati sanitari devono essere conservati in un luogo sicuro e comunque in modo tale da garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei/delle pazienti stessi/e. A tal fine i dati sullo stato di salute potranno essere resi noti al solo paziente o alle persone espressamente individuate dal/dalla paziente;
5. i dati relativi all'identità genetica devono essere trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti e ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi;
6. la massima accortezza dovrà essere adottata nei riguardi del donatore di midollo osseo che, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 52, ha il diritto e il dovere di mantenere l'anonimato sia nei confronti del ricevente sia nei confronti di terzi.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: Sicurezza, Salute e Ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei/delle dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, ricercatrici, specializzandi/e, dottorandi/e, tirocinanti, borsisti/e, studenti/studentesse e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le norme di legge e le procedure emanate al riguardo dall'Università; in caso contrario è compito di ognuno comunicare eventuali situazioni di carenza di condizioni sicure, anche con riguardo alla formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento e alla reale applicazione delle procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti e le studentesse possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che li considera equiparati ai lavoratori), con i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli Sanitari previsti nei loro confronti;
- partecipare ai corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'Università;
- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre, non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio, lasciare

libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;

- negli Istituti, nei laboratori e in biblioteca seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro, leggere e rispettare le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza, non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto, non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

- nei luoghi segnalati: non fumare o accendere fiamme libere, non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;

- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audiodiffuso): mantenere la calma, segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati, ascoltare le informazioni fornite dal personale preposto, non utilizzare ascensori, raggiungere luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta, raggiungere rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte negli edifici), verificare che tutte le persone con cui si era si siano potute mettere in situazione di sicurezza, segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Emergenza

Il piano di emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la Sede di Roma prevede l'attivazione e l'intervento dell'Unità Sicurezza Antincendio della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli che, presente nelle 24 ore anche nei giorni festivi, è preposta in caso di necessità a circoscrivere un evento negativo coordinando gli interventi (incendio, allagamento, fughe di gas, risoluzione di pericoli determinati da rotture accidentali di qualsivoglia natura). Chiunque si avveda di una situazione anomala che possa portare ad un'emergenza, di un principio di incendio, o di un'altra situazione di pericolo, è tenuto ad allertare la Centrale Gestione Emergenze, tramite il numero telefonico dedicato all'emergenza (n. tel. interno 4000 oppure digitando da un qualsiasi altro apparecchio telefonico il numero 06-30154000), comunicando le proprie generalità, la propria posizione, il tipo di pericolo o di emergenza già in atto, il numero di persone coinvolte, una stima della gravità della situazione. Chi segnala l'emergenza non dovrà chiudere la comunicazione fino a che non sarà autorizzato a ciò dall'operatore della Centrale Gestione Emergenze.

Tutti gli studenti e le studentesse devono attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore/dalla coordinatrice dell'emergenza. In tutti i luoghi comuni di transito sono affisse le planimetrie con le vie di esodo in caso di emergenza e le norme comportamentali da adottare.

Durante il terremoto:

- mettersi al riparo sotto la scrivania o ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontani da librerie o mobili che possano cadere su di voi;
- stare lontani da finestre o porte a vetri;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe; se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Norme di garanzia dei servizi essenziali

In forza delle norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (leggi nn. 146/1990 e 83/ 2000 e ss.mm.ii.), nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria viene garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione e iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di Stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Normativa sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (L. 12 ottobre 1993, n. 413)

La normativa in questione prevede la possibilità, per gli studenti e le studentesse universitari (oltre che per il Personale medico e sanitario), di dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con sperimentazione animale.

La dichiarazione di obiezione viene presentata dagli studenti/dalle studentesse interessati/e al/alla docente del corso.

Il modulo da utilizzare per la dichiarazione di obiezione è disponibile presso il Cen.Ri.S (Centro Ricerche Sperimentali).

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università Cattolica si impegna a salvaguardare la *privacy* e la sicurezza dei dati personali degli studenti e delle studentesse, adottando le misure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nel prosieguo denominato "GDPR".

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali ("dati") effettuato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo Agostino Gemelli 1, 20123 Milano, tel. (+39) 027234.1.

Categorie di dati personali

Tra i dati che l'Università tratta rientrano:

dati comuni:

- dati anagrafici, dati di contatto, istruzione, dati reddituali, l'immagine dell'interessato/a in formato digitale;
- Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi allo stato di salute e dati relativi all'orientamento religioso).

Presso la sede dell'Università sono in funzione sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, opportunamente segnalati prima del relativo raggio d'azione mediante l'apposizione di appositi cartelli secondo quanto previsto nel Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ("Garante") in data 8 aprile 2010 ("Provvedimento Videosorveglianza"). Pertanto, i dati comprendono altresì l'immagine dell'interessato visualizzata e/o registrata tramite i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.

Finalità del trattamento

I dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. Iscrizione a test di ammissione/bandi di concorso, effettuazione del processo di immatricolazione e degli adempimenti connessi alla posizione di studente/utente delle diverse iniziative, svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università, nonché fruizione di prestazioni o servizi aggiuntivi (es. borse di studio e contributi);
- b. Invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate relative all'offerta formativa e ai servizi connessi, per la Sua partecipazione e iscrizione a corsi, seminari, eventi di orientamento (es. Open day, Career day,) organizzati direttamente dall'Università e/o in collaborazione con quest'ultima, attività del centro pastorale, erogazione di borse di studio nonché ai fini della valutazione del grado di soddisfazione;
- c. Riscontro a richieste di informazioni inoltrate all'Università;
- d. Espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali e patrimoniali;
- e. Previo specifico consenso, invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate, aventi ad oggetto: iscrizione ad eventi organizzati da *partner* dell'Università e/o soggetti terzi, attività promozionali, indagini legate a iniziative di ricerca;
- f. Previo specifico consenso, comunicazione di informazioni in merito alla posizione amministrativa/carriera scolastica ai soggetti specificamente indicati nel modulo di consenso posto in calce alla presente informativa, fermo restando che solo questi soggetti potranno ricevere tali informazioni;
- g. Accesso al servizio di medicina preventiva e di assistenza messo a disposizione degli studenti/delle studentesse;
- h. Rilascio e gestione degli strumenti di identificazione messi a disposizione di studenti/studentesse e/o utenti al fine di garantire il controllo degli accessi fisici ad aule, laboratori e spazi dell'Università;
- i. Finalità di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate

alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

Periodo di conservazione dei dati

L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.

Le sole immagini rilevate dai circuiti di videosorveglianza vengono invece conservate per un periodo di tempo conforme ai requisiti del "Provvedimento Videosorveglianza".

Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

I dati potranno essere comunicati a Società/Enti esterni, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti interni all'Università e/o per consentire lo svolgimento del servizio/l'erogazione della prestazione richiesta dall'interessato/a e, in particolare:

- Enti pubblici e privati o Autorità competenti;
- Istituti Bancari;
- Soggetti e Istituzioni, anche ecclesiastiche;
- Enti ed organismi vari per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università (es. attività didattiche integrative, iniziative di stage, di orientamento e di inserimento professionale, promozione culturale, missioni pastorali e informazione scientifica e didattica);
- Società/Enti esterni per attività di supporto all'Università nell'invio di comunicazioni e materiale informativo, relativo anche ad attività promozionale, nonché indagini di mercato;
- Società che si occupano di servizi di archiviazione sostitutiva.

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o piuttosto in qualità di autonomi Titolari.

L'elenco dei Responsabili del trattamento designati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede dell'Università.

Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. cloud storage). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.)

L'Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.), e-mail dpo@unicatt.it, il cui nominativo è agevolmente consultabile al sito Internet alla pagina <http://www.unicatt.it/generic-pages-privacy>

Diritti dell'interessato/a

L'interessato/a ha il diritto di:

1. Chiedere al Titolare l'accesso ai dati, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
2. Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
3. Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
4. Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
5. Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato/a per le finalità di cui alla l. e) della presente informativa mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato/a può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Tali diritti possono essere esercitati, a mezzo posta raccomandata, indirizzata a Università Cattolica del Sacro Cuore, Direzione Amministrativa – Privacy, Largo Agostino Gemelli 1, 20123, Milano, o via e – mail all'indirizzo dpo@unicatt.it



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Allegato A – PIANO DI STUDI A.A. 2026/2027

Regolamenti Didattici

30 luglio 2026

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico - 0E9A [DM270]

Ordinamento: 0E9A-26

Regolamento: 0E9A-26-26

Percorso: 0E9A-24-99

Totale Crediti Obbligatori 352

Totale Crediti Opzionali 38

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
1	B000066	CELLULE E TESSUTI	Annualità	12,00	B000119	BIOLOGIA	BIOS-10/A	Primo Semestre	A	75,00	6,00	OBB
					B000068	ISTOLOGIA	BIOS-13/A	Secondo Semestre	A	75,00	6,00	OBB
	B000118	FISICA	Annualità	12,00	B000117	FISICA APPLICATA 1	PHYS-03/A	Annualità	C	50,00	4,00	OBB
					B000150	FISICA APPLICATA 2	PHYS-03/A	Annualità	C	25,00	2,00	OBB
					B000116	FISICA	PHYS-03/A	Primo Semestre	C	75,00	6,00	OBB
	MT000003	CHIMICA GENERALE	Primo Semestre	6,00	MT000003	CHIMICA GENERALE	CHEM-03/A	Primo Semestre	C	75,00	6,00	OBB
	A002638	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Primo Semestre	0,00	A002638	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Primo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	MT000001	ANALISI MATEMATICA	Secondo Semestre	12,00	MT000001	ANALISI MATEMATICA	MATH-03/A	Secondo Semestre	B	150,00	12,00	OBB
	MT000006	BIOCHIMICA	Secondo Semestre	8,00	MT000006	BIOCHIMICA	BIOS-07/A	Secondo Semestre	A	100,00	8,00	OBB
	MT000004	INFORMATICA	Secondo Semestre	6,00	MT000004	INFORMATICA	IINF-05/A	Secondo Semestre	B	75,00	6,00	OBB
	MT000007	LINGUA INGLESE 1	Secondo Semestre	2,00	MT000007	LINGUA INGLESE 1	ANGL-01/C	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	MT000048	GEOMETRIA	Secondo Semestre	6,00	MT000048	GEOMETRIA	MATH-02/B	Secondo Semestre	D	75,00	6,00	OPZ

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico - 0E9A [DM270]

Ordinamento: 0E9A-26

Regolamento: 0E9A-26-26

Percorso: 0E9A-24-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
2	B000069	ANATOMIA UMANA	Annualità	13,00	B000065	ANATOMIA UMANA 1	BIOS-12/A	Annualità	A	50,00	4,00	OBB
					B000070	ANATOMIA UMANA 2	BIOS-12/A	Annualità	A	113,00	9,00	OBB
	MT000008	FISIOLOGIA	Annualità	16,00	MT000060	FISICA APPLICATA	PHYS-06/A	Annualità	A	25,00	2,00	OBB
					MT000195	FISIOLOGIA	BIOS-06/A	Annualità	A	163,00	13,00	OBB
					MT000196	FISIOLOGIA ATTIVITA' PRATICA	BIOS-06/A	Annualità	A	12,50	1,00	OBB
	MT000010	SCIENZE UMANE E GENETICA UMANA	Primo Semestre	5,00	MT000063	BIOETICA	MEDS-25/A	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000062	GENETICA MEDICA	MEDS-01/A	Primo Semestre	B	38,00	3,00	OBB
	A002639	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Primo Semestre	0,00	A002639	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Primo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	MT000067	BIOINGEGNERIA E ANALISI DI SEGNALI BIOMEDICI	Secondo Semestre	10,00	MT000067	BIOINGEGNERIA E ANALISI DI SEGNALI BIOMEDICI	IBIO-01/A	Secondo Semestre	A	125,00	10,00	OBB
	MT000197	PATOLOGIA GENERALE 1	Secondo Semestre	4,00	MT000197	PATOLOGIA GENERALE 1	MEDS-02/A	Secondo Semestre	B	50,00	4,00	OBB
	MT000013	BIOMECCANICA	Secondo Semestre	6,00	MT000013	BIOMECCANICA	IIND-02/A	Secondo Semestre	D	126,00	6,00	OPZ
3	MT000015	METODOLOGIA CLINICA	Primo Semestre	5,00	MT000070	BIOETICA	MEDS-25/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000071	EPIDEMIOLOGIA (IGIENE)	MEDS-24/B	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000072	EVIDENCE BASED MEDICINE (MEDICINA INTERNA)	MEDS-05/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico - 0E9A [DM270]

Ordinamento: 0E9A-26

Regolamento: 0E9A-26-26

Percorso: 0E9A-24-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					MT000074	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI	MEDS-24/C	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000073	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-24/C	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
	MT000200	PATOLOGIA GENERALE 2	Primo Semestre	10,00	MT000199	PATOLOGIA GENERALE - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-02/A	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000198	PATOLOGIA GENERALE 2	MEDS-02/A	Primo Semestre	B	113,00	9,00	OBB
	MT000016	SEMEIOTICA CLINICA	Primo Semestre	6,00	MT000075	GENETICA MEDICA	MEDS-01/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000076	GENETICA MEDICA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-01/A	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000077	PATOLOGIA CLINICA	MEDS-02/B	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000078	PATOLOGIA CLINICA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-02/B	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000079	SEMEIOTICA CHIRURGICA	MEDS-06/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000080	SEMEIOTICA MEDICA	MEDS-05/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	MT000018	FARMACOLOGIA 1	Secondo Semestre	4,00	MT000018	FARMACOLOGIA 1	BIOS-11/A	Secondo Semestre	B	50,00	4,00	OBB
	MT000014	LINGUA INGLESE 2	Secondo Semestre	2,00	MT000014	LINGUA INGLESE 2	ANGL-01/C	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
	MT000019	MALATTIE ENDOCRINO-METABOLICHE	Secondo Semestre	5,00	MT000084	CHIRURGIA GENERALE (ENDOCRINO-CHIRURGICA)	MEDS-06/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000085	CHIRURGIA GENERALE (ENDOCRINO-CHIRURGICA) - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-06/A	Secondo Semestre	F	13,00	0,50	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico - 0E9A [DM270]

Ordinamento: 0E9A-26

Regolamento: 0E9A-26-26

Percorso: 0E9A-24-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					MT000086	ENDOCRINOLOGIA	MEDS-08/A	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000087	ENDOCRINOLOGIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-08/A	Secondo Semestre	F	38,00	1,50	OBB
	MT000020	MICROBIOLOGIA CLINICA E MALATTIE INFETTIVE	Secondo Semestre	13,00	MT000090	MALATTIE INFETTIVE	MEDS-10/B	Secondo Semestre	B	50,00	4,00	OBB
					MT000091	MALATTIE INFETTIVE - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-10/B	Secondo Semestre	F	50,00	2,00	OBB
					MT000088	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MEDS-03/A	Secondo Semestre	B	75,00	6,00	OBB
					MT000089	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-03/A	Secondo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
	A002640	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	A002640	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	MT000017	CIRCUITI, MACCHINE ELETTRICHE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Primo Semestre	12,00	MT000081	CIRCUITI ELETTRICI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	IJET-01/A	Primo Semestre	D	75,00	6,00	OPZ
					MT000082	MACCHINE ELETTRICHE	IIND-08/A	Primo Semestre	D	75,00	6,00	OPZ
4	MT000026	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE	Primo Semestre	7,00	MT000103	CHIRURGIA TORACICA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-13/A	Annualità	F	13,00	0,50	OBB
					MT000106	CHIRURGIA GENERALE - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-06/A	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000107	CHIRURGIA VASCOLARE - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-13/B	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000108	GASTROENTEROLOGIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-10/A	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000109	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-07/B	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico - 0E9A [DM270]

Ordinamento: 0E9A-26

Regolamento: 0E9A-26-26

Percorso: 0E9A-24-99

Anno Corso	CI	Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività	
				MT000105	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-07/A	Primo Semestre	F	38,00	1,50	OBB	
				MT000104	UROLOGIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-14/C	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB	
	MT000021	FARMACOLOGIA 2	Primo Semestre	4,00	MT000021	FARMACOLOGIA 2	BIOS-11/A	Primo Semestre	B	50,00	4,00	OBB
	MT000024	MISURE PER L'INGEGNERIA CLINICA	Primo Semestre	6,00	MT000024	MISURE PER L'INGEGNERIA CLINICA	IMIS-01/A	Primo Semestre	C	75,00	6,00	OBB
	MT000023	PATOLOGIA E SISTEMATICA CARDIOVASCOLARE	Primo Semestre	6,00	MT000097	CHIRURGIA CARDIACA	MEDS-13/C	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
				MT000096	CHIRURGIA VASCOLARE	MEDS-13/B	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				MT000095	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MEDS-07/B	Primo Semestre	B	50,00	4,00	OBB	
	MT000022	PATOLOGIA E SISTEMATICA DEL TORACE	Primo Semestre	4,00	MT000094	CHIRURGIA TORACICA	MEDS-13/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
				MT000093	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MEDS-07/A	Primo Semestre	B	38,00	3,00	OBB	
	MT000025	PATOLOGIA E SISTEMATICA DELL'ADDOME	Primo Semestre	8,00	MT000100	CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A	Primo Semestre	B	38,00	3,00	OBB
				MT000099	GASTROENTEROLOGIA	MEDS-10/A	Primo Semestre	B	38,00	3,00	OBB	
				MT000101	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	MEDS-08/C	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
				MT000102	UROLOGIA	MEDS-14/C	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB	
	A002641	SEMINARIO DI TEOLOGIA	Primo Semestre	0,00	A002641	SEMINARIO DI TEOLOGIA	NN	Primo Semestre	F	30,00	0,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico - 0E9A [DM270]

Ordinamento: 0E9A-26

Regolamento: 0E9A-26-26

Percorso: 0E9A-24-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	MT000029	ANATOMIA PATOLOGICA	Secondo Semestre	9,00	MT000126	ANATOMIA PATOLOGICA 1	MEDS-04/A	Secondo Semestre	B	38,00	3,00	OBB
					MT000127	ANATOMIA PATOLOGICA 1 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-04/A	Secondo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000128	ANATOMIA PATOLOGICA 2	MEDS-04/A	Secondo Semestre	B	50,00	4,00	OBB
					MT000129	ANATOMIA PATOLOGICA 2 - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-04/A	Secondo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
	MT000028	DIAGNOSTICA STRUMENTALE	Secondo Semestre	14,00	MT000122	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	BIOS-09/A	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000123	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	BIOS-09/A	Secondo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000120	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MEDS-22/A	Secondo Semestre	B	50,00	4,00	OBB
					MT000121	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-22/A	Secondo Semestre	F	75,00	3,00	OBB
					MT000124	RADIAZIONI IONIZZANTI E RADIOPROTEZIONE	PHYS-06/A	Secondo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
					MT000125	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	PHYS-06/A	Secondo Semestre	A	25,00	2,00	OBB
	MT000027	NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA	Secondo Semestre	14,00	MT000112	INTERFACCE UOMO-MACCHINA	IBIO-01/A	Secondo Semestre	B	50,00	4,00	OBB
					MT000110	NEUROCHIRURGIA	MEDS-15/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000111	NEUROCHIRURGIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-15/A	Secondo Semestre	F	13,00	0,50	OBB
					MT000113	NEUROLOGIA	MEDS-12/A	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico - 0E9A [DM270]

Ordinamento: 0E9A-26

Regolamento: 0E9A-26-26

Percorso: 0E9A-24-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					MT000114	NEUROLOGIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-12/A	Secondo Semestre	F	38,00	1,50	OBB
					MT000115	NEURORADIOLOGIA	MEDS-22/B	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000116	NEURORADIOLOGIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-22/B	Secondo Semestre	F	13,00	0,50	OBB
					MT000117	PSICHIATRIA	MEDS-11/A	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000118	PSICHIATRIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-11/A	Secondo Semestre	F	13,00	0,50	OBB
					MT000119	PSICOLOGIA CLINICA	PSIC-04/B	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
5	MT000033	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	Primo Semestre	7,00	MT000148	BIOMATERIALI E BIOMECCANICA DEL MOVIMENTO	IBIO-01/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000146	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	MEDS-19/A	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000147	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-19/A	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000149	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MEDS-19/B	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000150	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	MEDF-01/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000151	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDF-01/A	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
	MT000031	ONCOLOGIA CLINICA	Primo Semestre	9,00	MT000134	ANATOMIA PATOLOGICA 3	MEDS-04/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000135	CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico - 0E9A [DM270]

Ordinamento: 0E9A-26

Regolamento: 0E9A-26-26

Percorso: 0E9A-24-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					MT000136	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MEDS-22/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000137	MEDICINA PALLIATIVA	MEDS-09/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000132	ONCOLOGIA MEDICA	MEDS-09/A	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000133	ONCOLOGIA MEDICA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-09/A	Primo Semestre	F	50,00	2,00	OBB
					MT000138	RADIOTERAPIA	MEDS-22/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	MT000032	REUMATOLOGIA, IMMUNOLOGIA CLINICA, NEFROLOGIA E DERMATOLOGIA	Primo Semestre	11,00	MT000141	DERMATOLOGIA	MEDS-10/C	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000142	DERMATOLOGIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-10/C	Primo Semestre	F	13,00	0,50	OBB
					MT000143	MEDICINA INTERNA (IMMUNOLOGIA CLINICA)	MEDS-05/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000144	NEFROLOGIA	MEDS-08/B	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000145	NEFROLOGIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-08/B	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000139	REUMATOLOGIA	MEDS-09/C	Primo Semestre	B	38,00	3,00	OBB
					MT000140	REUMATOLOGIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-09/C	Primo Semestre	F	38,00	1,50	OBB
	MT000036	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	Secondo Semestre	7,00	MT000165	ANESTESIOLOGIA	MEDS-23/A	Secondo Semestre	B	38,00	3,00	OBB
					MT000166	ANESTESIOLOGIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-23/A	Secondo Semestre	F	50,00	2,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico - 0E9A [DM270]

Ordinamento: 0E9A-26

Regolamento: 0E9A-26-26

Percorso: 0E9A-24-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					MT000167	CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000168	MEDICINA INTERNA	MEDS-05/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	MT000035	IGIENE, SANITÀ PUBBLICA, MANAGEMENT SANITARIO	Secondo Semestre	9,00	MT000162	ECONOMIA AZIENDALE	ECON-06/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000163	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MEDS-24/B	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000160	MEDICINA DEL LAVORO	MEDS-25/B	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000161	MEDICINA LEGALE	MEDS-25/A	Secondo Semestre	B	38,00	3,00	OBB
					MT000164	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E MANAGEMENT SANITARIO	ECON-08/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	MT000037	MALATTIE DEL SANGUE	Secondo Semestre	7,00	MT000169	ANATOMIA PATOLOGICA 4	MEDS-04/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000170	MALATTIE DEL SANGUE	MEDS-09/B	Secondo Semestre	B	50,00	4,00	OBB
					MT000171	MALATTIE DEL SANGUE - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-09/B	Secondo Semestre	F	50,00	2,00	OBB
	MT000034	PATOLOGIE TESTA-COLLO E ORGANI DI SENSO	Secondo Semestre	11,00	MT000158	OCULISTICA	MEDS-17/A	Primo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000152	AUDIOLOGIA	MEDS-18/B	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000155	BIOMATERIALI - INTERFACCIA UOMO-MACCHINA	IBIO-01/A	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000156	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	MEDS-15/B	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000157	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	MEDS-16/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico - 0E9A [DM270]

Ordinamento: 0E9A-26

Regolamento: 0E9A-26-26

Percorso: 0E9A-24-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					MT000159	OCULISTICA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-17/A	Secondo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000154	OTORINOLARINGOIATRIA	MEDS-18/A	Secondo Semestre	B	25,00	2,00	OBB
					MT000153	OTORINOLARINGOIATRIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-18/A	Secondo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
	MT000030	IMPIANTI OSPEDALIERI	Primo Semestre	12,00	MT000130	IMPIANTI OSPEDALIERI	IIND-07/B	Primo Semestre	D	75,00	6,00	OPZ
					MT000131	OPERATION MANAGEMENT NEI SERVIZI SANITARI	IIND-05/A	Primo Semestre	D	75,00	6,00	OPZ
6	B000114	PROVA FINALE	Annualità	11,00	B000114	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	275,00	11,00	OBB
	MT000038	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO	Annualità	15,00	MT000174	TPV AMBITO MEDICINA GENERALE	MEDS-24/B	Annualità	S	125,00	5,00	OBB
					MT000173	TPV AREA CHIRURGICA	MEDS-06/A	Annualità	S	125,00	5,00	OBB
					MT000172	TPV AREA MEDICA	MEDS-05/A	Annualità	S	125,00	5,00	OBB
	MT000068	ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	Annualità	2,00	MT000068	ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	NN	Annualità	E	25,00	2,00	OBB
	MT000039	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Primo Semestre	11,00	MT000178	CHIRURGIA PLASTICA	MEDS-14/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000175	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	MEDS-21/A	Primo Semestre	B	63,00	5,00	OBB
					MT000176	GINECOLOGIA E OSTETRICIA- TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-21/A	Primo Semestre	F	50,00	2,00	OBB
					MT000177	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-24/C	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico - 0E9A [DM270]

Ordinamento: 0E9A-26

Regolamento: 0E9A-26-26

Percorso: 0E9A-24-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					MT000179	SENOLOGIA	MEDS-06/A	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000180	SENOLOGIA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-06/A	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
	MT000040	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	Primo Semestre	10,00	MT000183	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	MEDS-14/B	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000184	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MEDS-20/B	Primo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
					MT000185	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-20/B	Primo Semestre	F	25,00	1,00	OBB
					MT000181	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MEDS-20/A	Primo Semestre	B	63,00	5,00	OBB
					MT000182	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA - TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	MEDS-20/A	Primo Semestre	F	50,00	2,00	OBB
	MT000042	CLINICA CHIRURGICA	Secondo Semestre	6,00	MT000042	CLINICA CHIRURGICA	MEDS-06/A	Secondo Semestre	B	75,00	6,00	OBB
	MT000041	CLINICA MEDICA	Secondo Semestre	13,00	MT000186	CLINICA MEDICA	MEDS-05/A	Secondo Semestre	B	150,00	12,00	OBB
					MT000187	GENETICA MEDICA	MEDS-01/A	Secondo Semestre	B	13,00	1,00	OBB
	MT000194	ATTIVITA' SEMINARIALI - SSD MED/38	Annualità	1,00	MT000194	ATTIVITA' SEMINARIALI - SSD MED/38	MEDS-20/A	Annualità	D	13,00	1,00	OPZ
	MT000189	ATTIVITA' SEMINARIALI - SSD MED/42	Annualità	1,00	MT000189	ATTIVITA' SEMINARIALI - SSD MED/42	MEDS-24/B	Annualità	D	13,00	1,00	OPZ



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)**

**Valutazione del tirocinio pratico valutativo
per l'abilitazione all'esercizio della professione
di Medico Chirurgo di cui al D.M. 9 maggio
2018, n. 58**

Istruzioni per la compilazione del libretto di tirocinio pratico-valutativo

Norme generali

Per quanto previsto dall'art. 3 del DM 9 maggio 2018 n. 58, il tirocinio pratico-valutativo:

1. È volto ad accertare le capacità dello studente relative al saper fare e al saper essere medico, che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica, ad applicare i principi della comunicazione efficace.
2. Dura complessivamente tre mesi, è espletato non prima del quinto anno di corso e purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami fondamentali relativi ai primi quattro anni di corso, previsti dall'ordinamento della sede dell'università, ed è organizzato secondo quanto stabilito dagli ordinamenti e dai regolamenti didattici di ciascun corso di studi.
3. Si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità (ad ogni CFU riservato al tirocinio debbono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale) e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in area chirurgica, un mese in area medica, un mese nello specifico ambito della Medicina Generale, quest'ultimo da svolgersi non prima del sesto anno di corso, presso l'ambulatorio di un Medico di Medicina Generale.
4. La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e dal medico di Medicina generale, che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, in caso positivo, un giudizio di idoneità, sul presente libretto-diario, che si articola in una parte descrittiva delle attività svolte e di una parte valutativa delle competenze dimostrate.
5. Si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

Norme specifiche

1. Ogni tirocinio di area medica o chirurgica si potrà svolgere anche in diverse divisioni cliniche di area medica o di area chirurgica, come previsto nel Regolamento didattico della Sede. In questo caso, ogni tutor delle diverse divisioni rilascerà un giudizio sintetico sul candidato, da cui deriverà il giudizio di valutazione complessiva del candidato, **ad opera del tutor coordinatore di area medica e/o chirurgica.**
2. Il tirocinio pratico-valutativo si potrà svolgere utilizzando anche i mesi in cui non si eroghi normalmente attività didattica (generalmente gennaio, febbraio, giugno, luglio, agosto, settembre) per il raggiungimento delle 100 ore certificabili ai fini del DM.

I principi ispiratori della valutazione

I principi cui si ispirano i criteri della valutazione del "saper fare" e del "saper essere" medico, sono volti a caratterizzare il livello di maturazione e di consapevolezza della propria professionalità e della propria identità professionale che lo studente acquisisce nel corso degli ultimi due anni di frequenza, sia nel campo delle proprie competenze cliniche, per quanto riguarda le conoscenze e le evidenze scientifiche, le abilità cliniche, le capacità comunicative e le corrette capacità di ragionamento clinico, sia per quanto riguarda l'accrescimento delle capacità personali a sapersi prendere cura dei pazienti, l'impegno all'onestà, all'integrità e all'entusiasmo nella pratica della medicina, alle capacità a sapersi relazionare con le diverse figure professionali che hanno parte attiva nel team di cura, l'impegno a voler raggiungere l'eccellenza.

A questi principi si ispira la griglia di valutazione presente all'interno del libretto.

I Docenti tutor dovranno avere la consapevolezza che tali tirocini, al pari delle altre attività professionalizzanti del Corso di Laurea, dovranno, allo stesso tempo, saper promuovere queste capacità negli Studenti che saranno successivamente valutati. Risultati efficaci potranno essere raggiunti attraverso un impegno forte all'interno del patto formativo docente-studente, nell'ambito della pratica clinica quotidiana.

Norme attuative

La frequenza al tirocinio pratico valutativo ha inizio previa presentazione di apposita richiesta, compilata dallo studente, da consegnarsi alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia. Lo studente dovrà allegare copia di un valido documento di identità. Allo studente saranno assegnati i reparti di area medica e chirurgica ed il Medico di Medicina Generale dove lo studente dovrà frequentare, sulla base dell'Organizzazione didattica e del Regolamento didattico del Corso stesso. La Segreteria Didattica controllerà la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle richieste, ai sensi della normativa vigente.

Allo studente verranno consegnati, in sequenza, tre libretti, uno per la frequenza in area medica, uno per la frequenza in area chirurgica, uno per la frequenza presso l'ambulatorio del Medico di Medicina Generale convenzionato con il SSN. Lo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo, da parte dello studente dovrà comprendere 100 ore di frequenza per ogni mensilità; tali periodi di frequenza, compatibilmente con l'Organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale, non dovranno necessariamente coincidere con la durata di un mese; anche la successione tra i diversi periodi, per ogni tirocinante, sarà conseguente all'organizzazione didattica del Corso di Studi e dovrà permettere successioni diversificate nelle diverse aree, in modo da consentire il corretto svolgimento delle attività, fatto salvo che il tirocinio dal medico di medicina generale si potrà svolgere esclusivamente nel sesto anno di corso.

Sul libretto saranno annotati i giorni e gli orari delle frequenze, descrivendo le attività svolte anche con spunti riflessivi su quanto fatto e osservato. Il libretto sarà controfirmato dal tutor di reparto e dal Docente tutor coordinatore. Il tirocinante dichiarerà di aver ricevuto dal tutor un parere in itinere relativo all'andamento del tirocinio stesso, firmando nell'apposito spazio del libretto.

Il docente tutor di Reparto darà informazione al tirocinante sull'esito stesso della frequenza, mettendo in evidenza soprattutto eventuali riscontri non positivi, in modo tale che il tirocinante possa migliorare nel periodo successivo della mensilità. Il Docente Tutor coordinatore dell'area medica o chirurgica, individuato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale, dopo aver valutato i giudizi intermedi degli altri docenti tutor, si incaricherà di formulare il giudizio finale di idoneità o di non idoneità, comunicando al tirocinante il giudizio complessivo sulla mensilità di tirocinio svolta. In caso di non idoneità il tirocinante sarà tenuto a ripetere la frequenza e ad avere un nuovo giudizio sulla stessa mensilità.

Il Docente tutor coordinatore tratterrà il libretto contenente il diario dello studente, i giudizi intermedi e il giudizio collegiale finale; avrà cura di far pervenire tale documento alla Segreteria Amministrativa. La Segreteria Amministrativa, dopo aver ricevuto i tre libretti riferiti alle tre aree del tirocinio pratico valutativo, verificato il superamento delle tre mensilità, li inserirà nel fascicolo dello studente.

Il Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia nominerà annualmente i Docenti tutor coordinatori, responsabili di unità operativa, che avranno il compito di certificare il tirocinio in area medica e chirurgica. I Medici di Medicina Generale convenzionati con il SSN saranno individuati in accordo con l'Ordine dei Medici, sulla base di specifici atti convenzionali stipulati tra Ordine dei Medici ed Ateneo.

Specifiche delibere del Consiglio di Corso di Laurea/Consiglio di Area Didattica e degli Organi sopra ordinati dell'Ateneo definiscono le modalità operative per lo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo all'interno del percorso formativo.

LIBRETTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI
TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO DI AREA MEDICA

Studente _____

Tutor coordinatore Dr./Prof.

ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO DI AREA MEDICA

[illegible]

TUTOR DI REPARTO - MEDICINA (1) _____

Attestazione della presenza dello studente e delle attività svolte

<i>Data</i>	<i>Orario (entrata – uscita)</i>	<i>Ore</i>	<i>Attività svolte</i>	<i>Firma dello studente</i>

Parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio

Lo studente dichiara di avere ricevuto un parere in itinere relativo all'andamento del tirocinio

Data	Firma dello studente

Valutazione

Per una VALUTAZIONE POSITIVA utilizzare un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a: A: Eccellente; B: Ottimo; C: Buono; D: soddisfacente; E: Sufficiente; F: insufficiente
Per una valutazione NEGATIVA utilizzare la lettera F

Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)	
Ha la capacità di raccogliere anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non	
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione	
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture	
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti	
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria	
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)	
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto	
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'équipe	
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

Firma del Tutor (1): _____

TUTOR DI REPARTO - MEDICINA (2) _____

Attestazione della presenza dello studente e delle attività svolte

<i>Data</i>	<i>Orario (entrata – uscita)</i>	<i>Ore</i>	<i>Attività svolte</i>	<i>Firma dello studente</i>

Parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio

Lo studente dichiara di avere ricevuto un parere in itinere relativo all'andamento del tirocinio

Data	Firma dello studente

Valutazione

Per una VALUTAZIONE POSITIVA utilizzare un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a: A: Eccellente; B: Ottimo; C: Buono; D: soddisfacente; E: Sufficiente; F: insufficiente
Per una valutazione NEGATIVA utilizzare la lettera F

Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)	
Ha la capacità di raccogliere anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non	
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione	
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture	
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti	
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria	
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)	
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto	
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'équipe	
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

Firma del Tutor (2): _____

TUTOR DI REPARTO - MEDICINA (3) _____

Attestazione della presenza dello studente e delle attività svolte

<i>Data</i>	<i>Orario (entrata – uscita)</i>	<i>Ore</i>	<i>Attività svolte</i>	<i>Firma dello studente</i>

Parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio

Lo studente dichiara di avere ricevuto un parere in itinere relativo all'andamento del tirocinio

Data	Firma dello studente

Valutazione

Per una VALUTAZIONE POSITIVA utilizzare un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a: A: Eccellente; B: Ottimo; C: Buono; D: soddisfacente; E: Sufficiente; F: insufficiente
Per una valutazione NEGATIVA utilizzare la lettera F

Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)	
Ha la capacità di raccogliere anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non	
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione	
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture	
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti	
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria	
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)	
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto	
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'équipe	
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

Firma del Tutor (3): _____

Valutazione finale del Tirocinio Pratico-Valutativo di AREA MEDICA

Studente _____

Tutor coordinatore Dr./Prof. _____

Per una VALUTAZIONE POSITIVA utilizzare un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a:
A: Eccellente; B: Ottimo; C: Buono; D: soddisfacente; E: Sufficiente; F: insufficiente
Per una valutazione NEGATIVA utilizzare la lettera F

Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)	
Ha la capacità di raccogliere anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non	
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione	
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture	
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti	
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria	
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)	
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto	
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'équipe	
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

Valutazione finale del Tirocinio Pratico-Valutativo di AREA MEDICA

IDONEO	NON IDONEO
--------	------------

Firma del Coordinatore di Area MEDICA _____

Data _____

LIBRETTO DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI
TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO DI AREA CHIRURGICA

Studente _____

Tutor coordinatore Dr./Prof. _____

ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO DI AREA CHIRURGICA

[illegible]

TUTOR DI REPARTO – CHIRURGIA (1)

Attestazione della presenza dello studente e delle attività svolte

Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)	
Ha la capacità di raccogliere anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non	
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione	
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture	
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti	
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria	
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)	
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto	
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'équipe	
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

Parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio

Lo studente dichiara di avere ricevuto un parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio

Data	Firma dello studente

Valutazione

Per una VALUTAZIONE POSITIVA utilizzare un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a: A: Eccellente; B: Ottimo; C: Buono; D: soddisfacente; E: Sufficiente; F: insufficiente
Per una valutazione NEGATIVA utilizzare la lettera F

Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)	
Ha la capacità di raccogliere anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non	
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione	
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture	
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti	
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria	
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)	
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto	
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'équipe	
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

Firma del Tutor (1): _____

TUTOR DI REPARTO – CHIRURGIA (2)

Attestazione della presenza dello studente e delle attività svolte

Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)	
Ha la capacità di raccogliere anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non	
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione	
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture	
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti	
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria	
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)	
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto	
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'équipe	
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

Parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio

Lo studente dichiara di avere ricevuto un parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio

Data	Firma dello studente

Valutazione

Per una VALUTAZIONE POSITIVA utilizzare un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a: A: Eccellente; B: Ottimo; C: Buono; D: soddisfacente; E: Sufficiente; F: insufficiente
Per una valutazione NEGATIVA utilizzare la lettera F

Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)	
Ha la capacità di raccogliere anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non	
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione	
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture	
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti	
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria	
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)	
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto	
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'équipe	
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

Firma del Tutor (2): _____

TUTOR DI REPARTO – CHIRURGIA (3)

Attestazione della presenza dello studente e delle attività svolte

Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)	
Ha la capacità di raccogliere anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non	
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione	
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture	
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti	
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria	
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)	
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto	
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'équipe	
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

Parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio

Lo studente dichiara di avere ricevuto un parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio

Data	Firma dello studente

Valutazione

Per una VALUTAZIONE POSITIVA utilizzare un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a: A: Eccellente; B: Ottimo; C: Buono; D: soddisfacente; E: Sufficiente; F: insufficiente
Per una valutazione NEGATIVA utilizzare la lettera F

Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)	
Ha la capacità di raccogliere anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non	
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione	
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture	
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti	
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria	
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)	
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto	
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'équipe	
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

Firma del Tutor (3): _____

Valutazione finale del Tirocinio Pratico-Valutativo di AREA CHIRURGICA

Studente _____

Tutor coordinatore Dr./Prof. _____

Per una VALUTAZIONE POSITIVA utilizzare un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a:
A: Eccellente; B: Ottimo; C: Buono; D: soddisfacente; E: Sufficiente; F: insufficiente
Per una valutazione NEGATIVA utilizzare la lettera F

Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente (colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso)	
Ha la capacità di raccogliere anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: la capacità di individuare i problemi prioritari o urgenti e quelli secondari e la capacità di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi al trattamento farmacologico e non	
È in grado di compilare il rapporto di accettazione/dimissione del ricovero e in grado di compilare la lettera di dimissione	
È in grado di valutare l'appropriatezza dell'indicazione al ricovero e indicare percorsi di riabilitazione o di ricovero protetto in altre strutture	
Si dimostra capace di inquadrare il motivo del ricovero nel complesso delle eventuali cronicità, altre criticità e fragilità dei pazienti	
Sa indicare azioni di prevenzione e di educazione sanitaria	
Dimostra conoscenza e consapevolezza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e del Servizio Sanitario Regionale	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole del reparto (o ambulatorio)	
Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e tecnico del reparto	
Dimostra conoscenza e consapevolezza dei diversi ruoli e compiti dei membri dell'équipe	
Dimostra un atteggiamento attivo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

Valutazione finale del Tirocinio Pratico-Valutativo di AREA CHIRURGICA

IDONEO	NON IDONEO
--------	------------

Firma del Coordinatore di Area CHIRURGICA _____

Data _____

TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO MEDICO DI MEDICINA GENERALE

Studente _____

Tutor coordinatore Dr./Prof. _____

ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO MEDICO DI MEDICINA GENERALE

[illegible]

TUTOR DR. _____

Attestazione della presenza dello studente e delle Attività svolte

Data	Orario (entrata – uscita)	Ore	Attività svolte	Firma dello studente

Parere *in itinere* relativo all'andamento del tirocinio

Lo studente dichiara di avere ricevuto un parere in itinere relativo all'andamento del tirocinio

date	Student's signature

Valutazione finale dello studente per il Tirocinio Pratico-Valutativo MEDICO DI MEDICINA GENERALE

Studente _____

Tutor coordinatore Dr./Prof. _____

Per una VALUTAZIONE POSITIVA utilizzare un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a: A: Eccellente; B: Ottimo; C: Buono; D: soddisfacente; E: Sufficiente; F: insufficiente Per una valutazione NEGATIVA utilizzare la lettera F	
Componenti della professione medica	VALUTAZIONE
Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente, sa gestire l'accoglienza e strutturare la consultazione: colloquio, relazione, informazione, chiarezza, acquisizione del consenso	
Ha la capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo in un contesto ambulatoriale e domiciliare	
Conosce e sa applicare il ragionamento clinico: è in grado di individuare i motivi della richiesta di aiuto e la natura e la priorità dei problemi	
È in grado di valutare le urgenze e individuare le necessità per un ricovero ospedaliero	
È in grado di proporre ipotesi diagnostiche e di individuare gli accertamenti diagnostici di primo livello dotati di maggiore sensibilità e specificità per confermare o meno le ipotesi	
È in grado di interpretare gli esami di laboratorio	
È in grado di interpretare i referti degli esami di diagnostica per immagini	
Si orienta sui processi decisionali relativi alla prescrizione di un corretto trattamento e sulla richiesta di una consulenza specialistica	
È in grado di svolgere attività di controllo sull'adesione alla terapia da parte del paziente e programmare il monitoraggio e il <i>follow up</i>	
Conosce le problematiche del paziente cronico con comorbidità in terapia plurifarmacologica	
Dimostra conoscenza circa l'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale e sulle principali norme burocratiche e prescrittive	
È in grado di utilizzare la cartella clinica informatizzata e conosce i sistemi informativi del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale	
Sa indicare azioni di prevenzione, di promozione della salute e corretti stili di vita	
Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario	
Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole di organizzazione e funzionamento dello studio medico	
Interagisce correttamente col personale di segreteria e infermieristico dello studio del Medico di Medicina Generale	
Dimostra un atteggiamento attivo e collaborativo (fa domande, si propone per svolgere attività)	

**Valutazione finale del Tirocinio Pratico-Valutativo MEDICO DI MEDICINA
GENERALE**

IDONEO	NON IDONEO
--------	------------

Firma del Coordinatore di Area MEDICO DI MEDICINA GENERALE_____

Data_____